



Piano Triennale Offerta Formativa

ISIS CASTELVOLTURNO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS CASTELVOLTURNO
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PREMESSA

Il presente PTOF è elaborato dal collegio docenti con delibera n 2 del 21/12/2018 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico emanato con nota prot. n. 46/2018 del 25/10/2018, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche. Il Dirigente Scolastico ha preso atto del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV). Tale documento, partendo dall'analisi del contesto interno della scuola (esiti scolastici, risultati sulle prove nazionali, competenze acquisite e altro) e di quello esterno in cui essa è inserita ed interagisce, cerca di individuarne i punti di forza e di debolezza. Sulla base di questo, vengono poi individuate le priorità su cui la scuola dovrà agire e i conseguenti obiettivi di processo da perseguire per migliorare efficacia ed efficienza. Terminata l'attività di autovalutazione e sulla base delle criticità emerse, il Dirigente scolastico ha predisposto le conseguenti Azioni di Miglioramento volte alla eliminazione o, quantomeno, alla riduzione delle problematiche emerse. L'identificazione delle criticità presenti nella realtà scolastica riveste particolare importanza nell'ottica della predisposizione delle azioni di miglioramento. Esse si rivelano uno strumento fondamentale che permette di avere una visione chiara dei problemi al fine di predisporre in concreto delle azioni sulla base dei traguardi e degli obiettivi prioritari che la scuola si è prefissa dopo aver preso coscienza degli ambiti più deboli. Dopo l'analisi del RAV e del conseguente Piano di miglioramento, il Dirigente Scolastico ha redatto l'atto d'indirizzo per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa.

• **ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

Il comune di Castel Volturno si estende lungo un territorio pianeggiante che attraversa circa 27 Km tra la Riviera Flegrea e quella Domizia ed è confinante a Sud con il comune di

Giugliano in Campania (Na), ad Est con quelli di Villa Literno (Ce) e Canello ed Arnone (Ce), a Nord con il comune di Mondragone (Ce). Il territorio è attraversato per tutta la sua estensione dall'asse viario SS 7 Quater denominato: "Via Domitiana" che lo divide in due parti distinte per vocazione economico-produttiva: una fascia costiera, prevalentemente sabbiosa vocata alle attività turistico-commerciali e l'altra parte, a monte della statale "Via Domitiana", ad esclusiva vocazione agricola, zootecnica e casearia, legata, per lo più, all'allevamento bufalino. La struttura urbana è frammentaria per la presenza, oltre all'originario nucleo abitativo - Centro storico - anche del centro residenziale di Pinetamare e delle numerosissime località separate le une dalle altre (Scatozza, Baia Verde, Villaggio del Sole, Villaggio Agricolo etc.) e tra loro non collegate da alcun tipo di trasporto pubblico. Tra gli anni 60 e 80-, a partire dal Centro Storico e via via anche negli altri nuclei abitativi, al nucleo di presenze autoctone si sono aggiunti gruppi eterogenei di cittadini provenienti dai paesi limitrofi, per lo più dell'agro aversano e della periferia nord est di Napoli, fenomeno migratorio che ha raggiunto il culmine negli anni '80 - '90, in seguito ai terremoti dell'80 e dell'84 e al bradisismo di Pozzuoli nel 1983. Negli ultimi 25 anni, inoltre, il territorio dell'Ager Falernum, su cui insiste il comune, è stato oggetto di migrazioni comunitarie ed extracomunitarie che hanno portato ad una sempre più massiccia e costante presenza di cittadini provenienti dall'Africa, dall'Oriente e dall'Est Europeo che oggi abitano, regolarmente e irregolarmente, questa vasta e incontrollata area. La realtà socio-economica di riferimento fa rilevare la presenza di fasce legate al mondo della piccola impresa (per lo più turistico - ricettiva, ristorazione e legata alla produzione casearia di latte di bufala) ma anche all'agricoltura e all'allevamento bufalino. A fronte di tali aspetti emerge un contesto culturale caratterizzato, talora, da limitata attenzione ed apertura verso la scuola. Il PTOF del nostro Istituto non prescinde dalla valutazione e dall'esame degli alunni in entrata, tra i quali risulta molto diffusa ed in aumento la presenza di alunni allogliotti ed extracomunitari. Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede, come attività d'ingresso, il monitoraggio dei livelli di partenza degli alunni ed il monitoraggio in uscita dei livelli raggiunti. L'Istituto offre un elevato grado di professionalizzazione per ogni indirizzo didattico e un concreto bagaglio culturale per l'eventuale prosieguo degli studi e per accedere all'Università. In considerazione di tale quadro ed in relazione alla tipologia specifica dei corsi di studio, la scuola ha elaborato un P.T.O.F. coerente, avendo cura di coniugare il suo specifico ruolo di agenzia culturale ed educativa con le esigenze di professionalità e competenza richieste dalla società moderna. Paralleli, dunque, al percorso didattico sono stati elaborati progetti ed attività diverse, molte delle quali in stretto contatto con il mondo del lavoro, per permettere una migliore conoscenza delle reali opportunità lavorative richieste dal mercato o, più specificatamente,

dall'ambiente circostante. A tale proposito sono ormai di consolidata tradizione le iniziative di formazione ed orientamento attivate dall'Istituto in collaborazione con Enti locali, Università, associazioni e/o aziende private. Il contesto sociale di Castel Volturno è quindi molto complesso e variegato; all'ultimo censimento la popolazione totale ufficiale di Castel Volturno risulta essere di 23.047 abitanti di cui 2.933 di origine extracomunitaria; stime non ufficiali rilevano invece la presenza di oltre 40 mila extracomunitari che vivono nel sommerso. A questo gruppo vanno aggiunti cittadini provenienti dai paesi della cintura a nord dell'area metropolitana di Napoli ormai in pianta stabile sul territorio di Castel Volturno. Da questa brevissima descrizione è possibile evidenziare alcune precise caratteristiche di segno negativo che incidono sull'abbassamento delle attese di qualità della vita da parte dei giovani:

- rapida e caotica espansione edilizia abitativa soprattutto abusiva;
- alti tassi di disoccupazione, ma anche di inoccupazione, soprattutto giovanile, e di lavoro sommerso (la probabilità di ottenere un'occupazione stabile è ridotta anche dalla mancanza di qualifiche professionali adeguate e corrispondenti alle esigenze del mercato lavorativo);
- presenza di aggregazioni criminali, autoctone (camorra afferente i clan dei Casalesi) e non (Mafia nigeriana in particolare) che fanno diffusamente uso di manovalanza giovanile;
- diffusione della tossicodipendenza e spaccio di **droga**;
- scarsa presenza di luoghi di aggregazione e incontro, di confronto e scambi dove i ragazzi possano trascorrere il tempo libero in modo costruttivo;
- differenze "culturali" e di stili di vita vissute, soprattutto da parte dei gruppi di famiglie che hanno dovuto abbandonare il proprio luogo di origine, e che vivono la nuova collocazione non come possibilità di arricchimento reciproco e rinascita, ma come fonte di disadattamento e rifiuto della nuova realtà;
- mancanza o scarsa incisività di politiche inclusive ed integrative.

L'Isis "Vincenzo Corrado" di Castel Volturno accoglie studenti provenienti da questa realtà territoriale appena descritta e, per la stragrande maggioranza dei casi, nella sede di Pinetamare, accoglie studentesse e studenti provenienti da paesi limitrofi a Nord dell'area metropolitana di Napoli, questi ultimi serviti dall'asse viario SS7 quater - "Via Domitiana" e da linee di trasporto pubbliche. Quasi tutti gli studenti dell'Istituto Professionale per i Servizi Enogastronomici e Accoglienza Alberghiera e Liceo Artistico sono quindi pendolari. Questa diffusa condizione comporta che gli allievi trascorrono molte ore della giornata fuori di casa, e, una buona parte di questo tempo, in tempi di attesa dei mezzi di trasporto e di viaggio. La totalità degli iscritti al Liceo Scientifico provengono dalla realtà cittadina di Castel Volturno. Le famiglie di gran parte dei nostri studenti si dichiara monoreddito o con

capofamiglia disoccupati; molti i precari e, non di rado, uno dei due genitori vive lontano dalla famiglia, al nord Italia o all'estero, in quanto emigrato. Tra gli occupati molti sono operai generici impiegati nei settori dell'edilizia, dell'agricoltura e del terziario. Alta è la percentuale di genitori con la sola licenza primaria e/o media. In parecchie famiglie sono presenti studenti e adulti portatori di handicap. La scuola è un presidio culturale, luogo di aggregazione sociale importante per questo territorio, dove emerge il problema della delinquenza minorile e la scuola diventa spesso testimone, delle situazioni di conflittualità e di disagio sociale in cui si trovano a vivere moltissimi alunni. In questo contesto coesistono comunque realtà in crescita dal punto di vista sociale e culturale e un tessuto imprenditoriale e commerciale di notevole spessore. In relazione alle risorse economiche si contano diverse piccole aziende agricole, numerosi caseifici, nonché una grande varietà di attività artigianali e commerciali a conduzione familiare. Soprattutto sono da porre in evidenza le numerose strutture balneari e alberghiere prevalentemente sul Litorale Domitio. Di qualche rilevanza anche il patrimonio storico ed artistico del territorio che però è spesso trascurato e depauperato dall'incuria, mentre potrebbe rappresentare, invece, una notevole sollecitazione per la formazione culturale dei nostri giovani. Sul territorio sono presenti numerose associazioni di volontariato capaci di interagire con il territorio, la scuola e la comunità. Sono presenti soprattutto gruppi di volontariato in aiuto delle comunità extracomunitarie ed altre di carattere naturalistico e di recupero territoriale; attive anche associazioni culturali impegnate nella difficile opera di 'ricollocazione' nel vivere civile dei beni confiscati alla camorra.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISIS CASTELVOLTURNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS014005
Indirizzo	VIA MAZZINI,25 CASTELVOLTURNO 81030 CASTEL VOLTURNO
Telefono	0823763675

Email	CEIS014005@istruzione.it
Pec	ceis014005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisscastelvolturmo.it

❖ **LICEO SCIENTIFICO CASTELVOLTURNO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS01401G
Indirizzo	VIA MAZZINI 23 - 81030 CASTEL VOLTURNO

Edifici

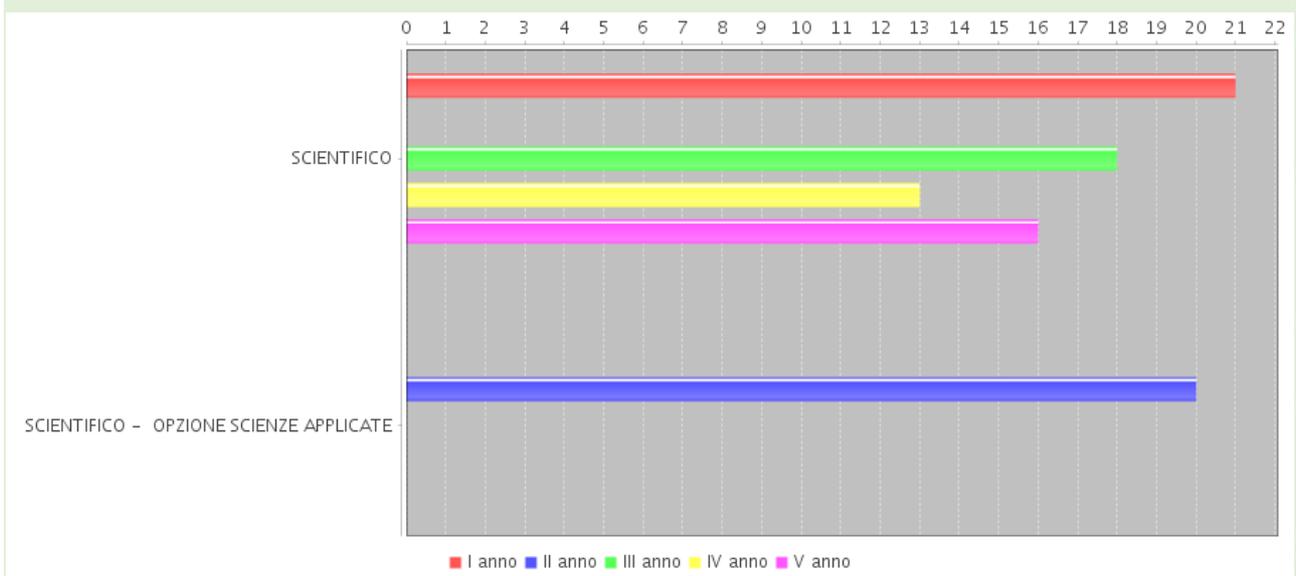
- Via MAZZINI 25 - 81030 CASTEL VOLTURNO CE

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 88

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **IP.SERV.ALB.E RIST. CASTEL VOLTURNO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

CERH014019

Indirizzo

VIA MAZZINI,25 CASTELVOLTURNO 81030 CASTEL VOLTURNO

Edifici

- Via MAZZINI 25 - 81030 CASTEL VOLTURNO CE

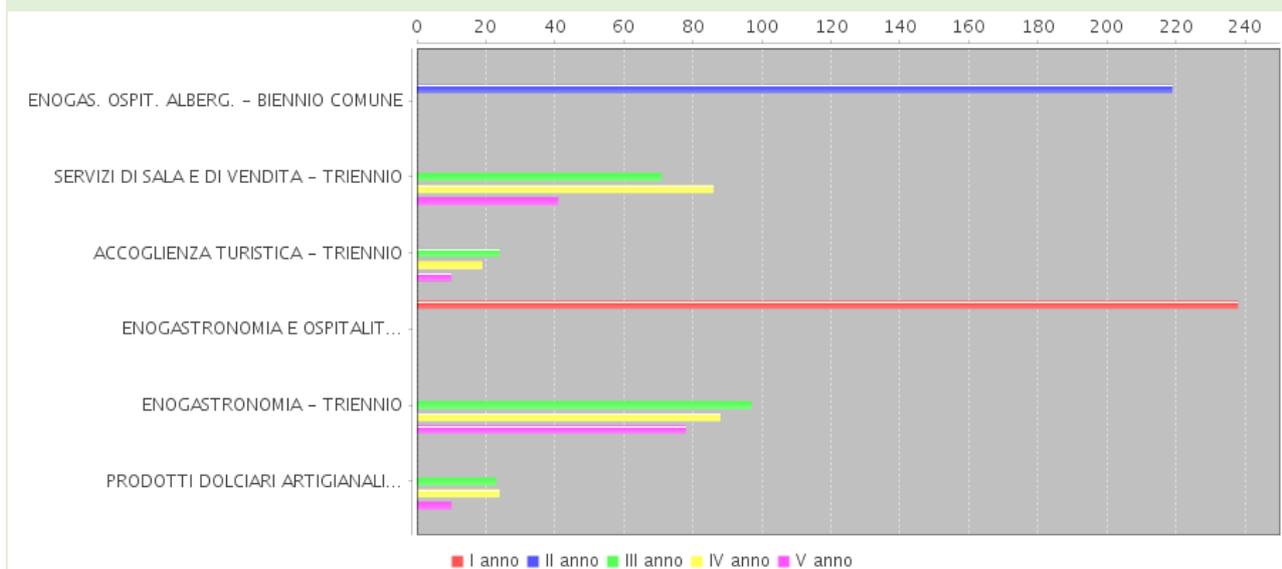
Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Totale Alunni

1028

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

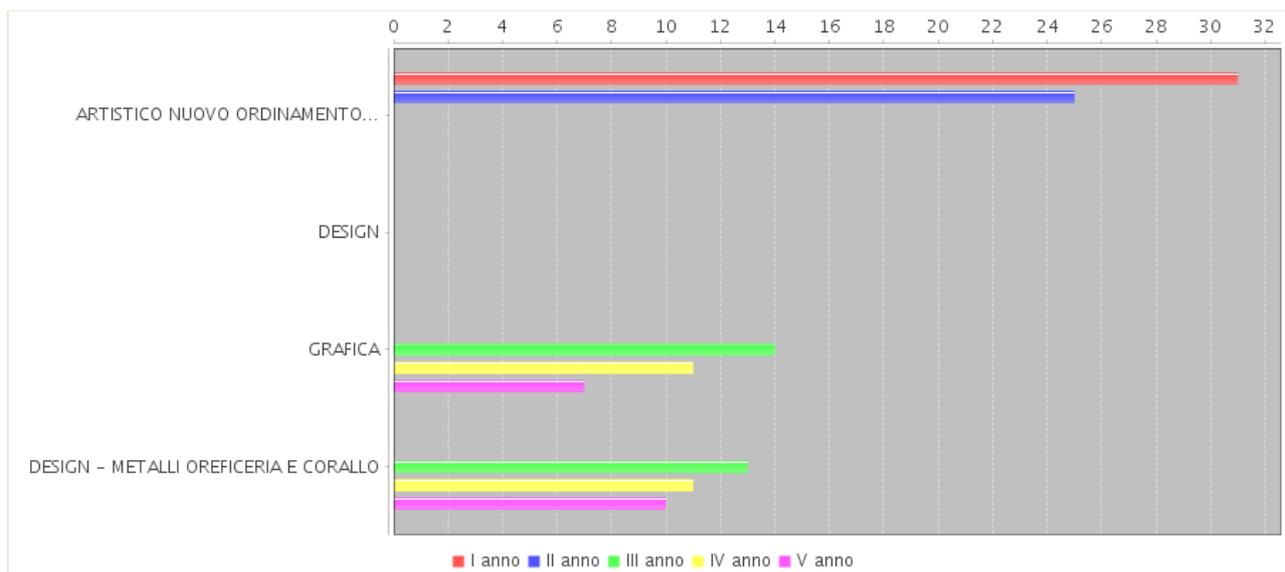


❖ **IPSAR CASTEL VOLTURNO SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CERH01450N
Indirizzo	VIALE DELLE ACACIE CASTEL VOLTURNO 81030 CASTEL VOLTURNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via MAZZINI 25 - 81030 CASTEL VOLTURNO CE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

❖ ISTITUTO D'ARTE CASTEL VOLTURNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	CESD014012
Indirizzo	VIALE DELLE ACACIE PINETAMARE CASTEL VOLTURNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Viale DELLE ACACIE SNC - 81030 CASTEL VOLTURNO CE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • DESIGN • GRAFICA • DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
Totale Alunni	122
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto si articola in due plessi scolastici, uno con sede nel Centro storico del comune di Castel Volturno, in via Mazzini al civico 25 e l'altro a circa 10 km di distanza dal capoluogo, nel centro residenziale di Pinetamare, in via delle Acacie al civico 246. Cronologicamente, l'indirizzo IPSEOA nasce nel 1998 come sede associata dell'Alberghiero di Aversa; due anni dopo, viene autorizzato l'Istituto d'Arte come sede associata di Cascano di Sessa Aurunca, mentre nel 2006, viene autorizzato, l'Istituzione di una sede del Liceo Scientifico sede associata del Liceo G. Galilei di Mondragone. L'I.S.I.S.S. di Castel Volturno acquisisce quindi la propria autonomia nel 2007. La presenza a Castel Volturno di tre indirizzi di studi di Istruzione Secondaria, risponde a precise esigenze della realtà produttiva, sociale e cultura del territorio: la città rivierasca aspira ad uno sviluppo turistico ed enogastronomico, e il relativo riscatto economico e sociale considerate le potenzialità e le evidenti risorse esistenti. La città Domizia rivendica difatti il suo ruolo centrale nel turismo, con i suoi 27 Km di costa che rappresentano il 60% dell'intera costa della provincia di Caserta. Nel 2016/2017 l'istituto, finalmente, dopo un lungo ed elaborato percorso che ha coinvolto tutti i protagonisti della vicenda scolastica legata alla costituzione e al consolidamento dell'autonomia secondaria di secondo grado, acquisisce la denominazione "Vincenzo Corrado", legata

al nome ed alle alterne fortune del noto filosofo e letterato illuminista napoletano, distintosi tra il '700 e l'800, fra l'altro, come grande gastronomo e uno dei maggiori cuochi del tempo nelle corti nobiliari partenopee. Fu il primo cuoco che ha scritto in merito alla "cucina mediterranea", il primo a valorizzare la grande cucina regionale italiana e per questo motivo scelto per rappresentare "in toto" tutte le peculiarità del nostro Istituto. L'I.S.I.S.S. "Vincenzo Corrado" di Castel Volturno intende quindi rispondere alle esigenze di formazione e di istruzione del territorio, in sinergia con l'imprenditoria, con le altre agenzie formative della conurbazione della Riviera Domizia e dell'entroterra casertano e vuole rappresentare un argine alla marginalità e al malaffare camorristico-delinquenziale, per essere, invece, 'presidio' di legalità e di sviluppo.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Lingue	1
	Scienze	1
	Servizi Enogastronomici - Cucina	2
	Servizi Enogastronomici - Sala vendita	2
	Bar	3
	Accoglienza Turistica	2
	Oreficeria	1
	Grafica	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8

Approfondimento

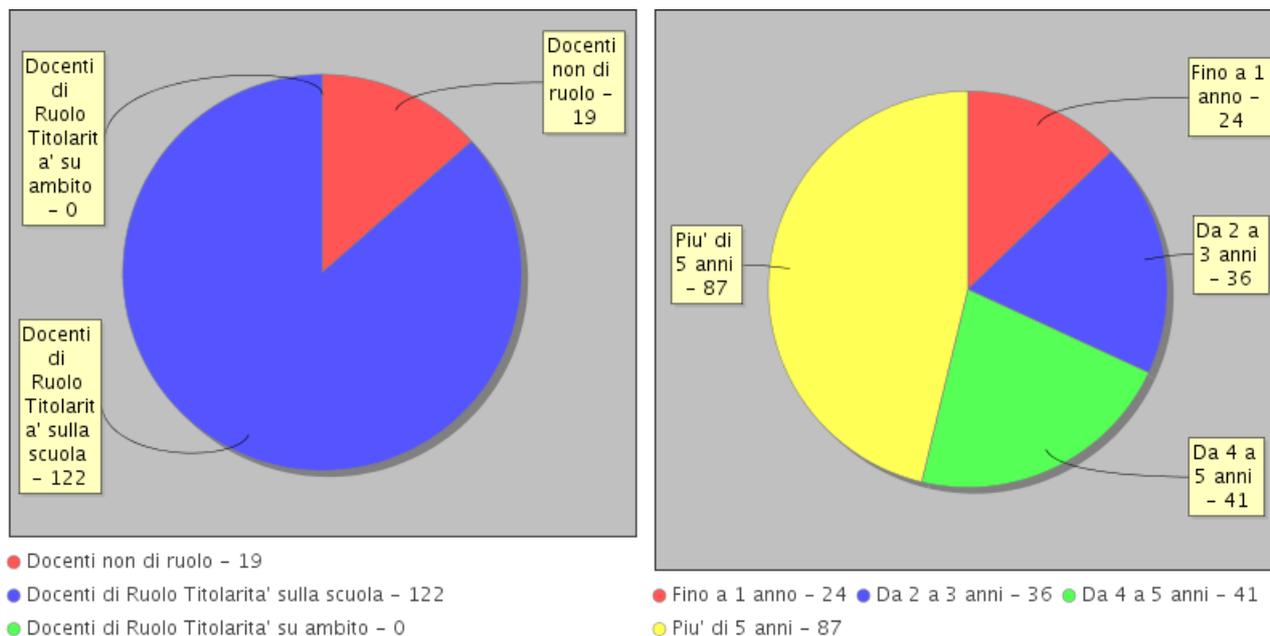
L'ISIS "Vincenzo Corrado" di Castel Volturno possiede i laboratori di settore per le materie di specializzazione, ma va sottolineata l'attuale impossibilità di realizzare, in modo compiuto ed efficiente, le attività in cui si articola la vita scolastica quotidiana per l'insufficienza di spazi necessari alla effettiva e completa realizzazione dell'offerta formativa.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	179
Personale ATA	46

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

Il Dirigente Scolastico opera nell'Istituto da 8 anni con assegnazione alla scuola come prima nomina. La leadership è finalizzata alla promozione di interventi su tre livelli:

- un piano organizzativo, che ha previsto mansioni e compiti ben identificabili;
- un piano informativo-comunicativo-relazionale, con l'istituzione di procedure di flusso informativo;
- infine, un piano didattico, attraverso il quale sono stati incrementati i livelli di progettualità allargata e chiara.

Il personale della scuola ha usufruito nei precedenti anni scolastici di percorsi formativi per le certificazioni linguistiche, di settore, progettazione per competenze, per l'ecosostenibilità, per l'uso del Registro elettronico e sulla sicurezza. Lo scorso anno scolastico sono stati attivati percorsi PON 10862 - Inclusione sociale e lotta al disagio. Nel triennio di riferimento del presente documento, in ottemperanza dell'Atto di Indirizzo emanato dal D.S. con delibera del Collegio dei Docenti n. 2 della seduta n. 3 del 31.10.2018-, proseguirà il lavoro di potenziamento e consolidamento della dotazione organica dell'Istituto,

puntando all'implementazione di quella su potenziamento al fine di accantonare preliminarmente n. 2 posti per i collaboratori del Dirigente Scolastico. Oltre il 40% del personale docente ad oggi e' a tempo determinato e la percentuale di docente stabili da oltre cinque anni si attesta sul 12%. Tale dato trova risposta nell'effettiva distanza del comune di Castel Volturno rispetto ai grossi centri abitativi della provincia di Caserta. La stessa Castel Volturno si trova all'estrema periferia della provincia di Caserta più prossima alla provincia di Napoli e quindi distante rispetto al proprio capoluogo, con scarso impatto sulla provincia di Caserta, causa primaria anche della forte domanda di mobilità del personale della scuola. La mobilità del personale non permette quindi l'effettiva ed efficace continuità dei processi di insegnamento-apprendimento. E' necessaria quindi una costante azione di motivazione e ri-formazione del personale scolastico. Il 30% del personale docente appartiene alla fascia inferiore ai 35 anni, che corrisponde a personale incaricato dal DS. Su un totale di circa 1300 iscritti con 150 docenti, solo il 46% dei questi è stabile negli ultimi sei anni. A partire da questo triennio, inoltre, la scuola ha formato attraverso l'Istituto delle Tecnologie Didattiche del CNR di Genova, nell'ambito dei progetti formativi Tris 1 e 2-, l'intero personale docente del Liceo Scientifico tradizionale e quello delle Scienze Applicate ed è stata, quindi, in grado di attivare la didattica per studenti NF-. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, è già stata prevista la figura del tutor della classe prima dell'IPSEOA.-. Per ciò che concerne l'organizzazione delle funzioni strumentali si è provveduto, sin da quest'anno a sdoppiare la figura strumentale Area 2 e, sicuramente, si tenderà a rimodulare le FF.SS. tenendo presente le nuove esigenze derivanti da un lato dalla complessità della nostra istituzione scolastica, dall'altro dall'esigenza di dover garantire un servizio all'utenza sempre più efficace ed efficiente.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

- *Priorità*
- *Obiettivi di breve periodo.*
- *Traguardi di lungo periodo*

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo anno scolastico, in relazione ai risultati scolastici, sono:

- *In generale, per tutte le classi, riduzione del numero degli allievi non ammessi alla classe successiva.*
- *Per tutte le classi, aumento del numero degli allievi ammessi alla classe successiva già a giugno senza sospensione del giudizio.*
- *Implementazione delle opportunità di apprendimento formale, non formale e informale attraverso una didattica laboratoriale ed attività di ASL (Alternanza Scuola/Lavoro), tirocinio e stage.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre l'impatto dell'origine sociale, territoriale e di appartenenza etnica sugli esiti scolastici

Traguardi

- Ridurre il tasso di abbandono e le frequenze a singhiozzo (FAS) entro i prossimi 3



anni.- Incrementare il numero di studenti con EQF

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la differenza fra le classi nei risultati di matematica e Italiano negli studenti stranieri

Traguardi

- Ridurre le percentuali degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate - Ridurre i debiti formativi nel primo biennio

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

Traguardi

- Incrementare il numero delle azioni di mobilità studentesca in ASL e le FP -
Potenziare azioni di formazione docente su didattica innovativa

Risultati A Distanza

Priorità

Implementazione della capacità di orientarsi e centrare gli obiettivi di studio e lavoro

Traguardi

- Sistematizzare monitoraggio dei risultati a distanza - Incrementare iscrizioni università e centri di lavoro

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Superiore d'Istruzione Secondaria "Vincenzo Corrado" si pone, quale



obiettivo prioritario, lo sviluppo integrale della personalità dello studente, attraverso la promozione di conoscenze, di competenze, di capacità e di una consapevole autonomia personale e sociale. A tal uopo promuove varie modalità di formazione e di strategie che unitamente al miglioramento qualitativo del servizio scolastico e delle sue procedure interne, tende ad assicurare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati agli studenti ed alle loro famiglie.

I tre assi fondamentali dell'Istituto sono infatti:

- a. ACCOGLIENZA;
- b. FORMAZIONE
- c. ORIENTAMENTO.

Ispirandosi a questi principi generali l'Istituto si propone di:

- Predisporre azioni che favoriscano l'accoglienza degli studenti, delle loro famiglie e del personale, in un'ottica di condivisione, collaborazione e appartenenza.
- Predisporre un piano formativo che favorisca la continuità educativa e l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita;
- Garantire l'innovazione continua delle metodologie e degli strumenti, mediante la sperimentazione di nuove soluzioni e interventi didattici, vari ed innovativi;
- Promuovere la diffusione della cultura della qualità, attraverso progetti e iniziative, sia a livello locale che nazionale;
- Formare le studentesse e gli studenti attraverso percorsi curriculari che risultino sempre e comunque rispondenti non solamente alle necessità ed ai bisogni della realtà territoriale, ma anche coerenti con i tempi che si vivono, consolidando, nel biennio, le basi già acquisite nelle precedenti esperienze scolastiche, e diversificandoli, nel corso degli altri anni, sulla base di indirizzi ben caratterizzati;
- Consolidare le competenze tecniche specifiche dei settori di appartenenza, in raccordo con quelle richieste dall'attuale mercato del lavoro nazionale ed europeo;
- Garantire la realizzazione di percorsi adeguati alle esigenze formative delle studentesse e degli studenti, attraverso la differenziazione metodologica e con forme di flessibilità organizzativa e didattica programmata dagli organi collegiali della scuola;
- Valorizzare le eccellenze e supportare le alunne e gli alunni in difficoltà di apprendimento ed accogliendo anche alunni NF;
- Educare alla legalità, alla Cittadinanza, alla Cultura Costituzionale e alla Pace;
- Educare al concetto di cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della



- partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione, promuovendo tutte le forme di valorizzazione delle diversità, intese come arricchimento reciproco e come promozione delle singole personalità;
- Educare alla salute e al rispetto per l'ambiente, promuovendo attività sull'educazione alimentare, sul pronto soccorso, sulla sicurezza, e sensibilizzando sui problemi inerenti il fumo, le tossico-dipendenze e l'inquinamento ambientale;
 - Offrire pari opportunità a tutti gli alunni e creare le migliori condizioni per il loro successo formativo;
 - Favorire l'apprendimento delle regole di convivenza (autocontrollo, responsabilità, ordine e precisione nel lavoro);
 - Aprire la scuola al territorio, come strategia di integrazione delle risorse locali e di promozione della motivazione e dell'apprendimento;
 - Implementare la collaborazione con le associazioni e tutti gli enti territoriali, le Università "Federico II", "Vanvitelli" e "Istituto Orientale", le scuole, i privati, per la realizzazione di progetti che coinvolgano gli alunni e/o le famiglie;
 - Incentivare la collaborazione in rete con altre Scuole, al fine di assicurare ai cittadini utenti l'essenziale servizio dell'istruzione impegnandosi a determinare per ogni alunno le condizioni più favorevoli allo sviluppo della sua formazione culturale e civile.

Tutto il personale della scuola si impegna a migliorare la propria professionalità attraverso la partecipazione alle attività di formazione e di aggiornamento deliberate dagli Organi Collegiali, sia a livello di Istituto (attraverso il Piano Annuale della Formazione e dell'Aggiornamento approvato in sede collegiale ogni inizio d'anno scolastico), sia a livello di Ambito territoriale (attraverso il Piano di Formazione predisposto dall'Ambito 11-). L'Istituto, insieme con la definizione di mission e vision, identifica gli obiettivi operativi e le azioni strategiche da realizzare, anche questi inseriti nel PTOF e periodicamente rivisti e modificati. Nel PTOF vengono enunciati il ruolo della scuola e le sue linee guida ispiratrici. La mission è riconducibile ad un concetto di benessere a scuola, di crescita ed orientamento dello studente e di autostima e consapevolezza dei propri interessi e attitudini. All'atto d'iscrizione, i genitori prendono visione del PTOF, unitamente alla condivisione del "Patto educativo di corresponsabilità" che indica le regole ed i valori di riferimento a cui si ispirano le Istituzioni Scolastiche e le famiglie. Viene redatto dalla scuola un Piano Annuale delle Attività in cui sono programmati i Collegi Docenti, i Consigli di Classe e gli incontri con i genitori. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. E' presente una



definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche in modo chiaro e funzionale all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli del MIUR, attuando progetti afferenti Piano Operativo Nazionale secondo le misure attuabili in ambito comunitario, ma anche in ambito Regionale. Con il contratto formativo viene esplicitato e partecipato l'operato della scuola non solo tra il docente e l'allievo ma coinvolge l'intero consiglio di classe e la classe, gli organi dell'istituto, i genitori, gli enti esterni preposti ed interessati al servizio scolastico. Sulla base del contratto formativo, elaborato nell'ambito e in coerenza degli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali l'allievo sarà posto a conoscenza degli obiettivi didattici e educativi del suo curriculum, del percorso per raggiungerli e delle sue fasi. A tal fine ogni docente fa conoscere con idonei strumenti permanenti, la propria programmazione didattica, almeno nelle sue linee essenziali e/o per scadenze temporali, motiva il proprio intervento didattico, esplicita strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- 13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE E RIDEFINIRE UN CURRICOLO D'ISTITUTO PER COMPETENZE.

Descrizione Percorso

- Progettare UdA per competenze
- Migliorare la didattica con le Prove Invalsi
- Valutare le competenze con le Rubriche
- Creazione di laboratori per il rafforzamento del metodo di studio; creazione di laboratori operativi che valorizzino le capacità pratico-manipolative degli studenti, finalizzati al recupero dei saperi (comprendere facendo); creazione di laboratori linguistici per l'apprendimento della lingua italiana, strumento indispensabile alla comunicazione e per accedere alla conoscenza in tutti i campi del sapere; forme di tutoraggio degli studenti, nell'ambito di percorsi di apprendimento individualizzati e finalizzati al miglioramento dei risultati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzamento della progettazione curricolare per assi culturali per garantire livelli minimi delle competenze di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'impatto dell'origine sociale, territoriale e di appartenenza etnica sugli esiti scolastici

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Implementazione della capacità di orientarsi e centrare gli obiettivi di studio e lavoro

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Strutturazione di maggiori attività di apprendimento non formale, informale e in situazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza fra le classi nei risultati di matematica e Italiano negli studenti stranieri

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Proseguimento del Piano di formazione docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni BES/DSA ecc

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'impatto dell'origine sociale, territoriale e di appartenenza etnica sugli esiti scolastici



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare l'utilizzo di strumenti per l'orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare percorsi di stage e di alternanza scuola-lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Costruzione del profilo digitale docenti con mappatura competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la differenza fra le classi nei risultati di matematica e Italiano negli studenti stranieri

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Uso del Registro elettronico e del sito della scuola per costante comunicazione con le famiglie e il territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la differenza fra le classi nei risultati di matematica e Italiano negli studenti stranieri

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EQUITÀ ESITI FORMATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Consiglio di Classe

Risultati Attesi

Favorire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico, riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi, avviando interventi compensativi nei contesti scolastici maggiormente svantaggiati.

❖ **POTENZIARE GLI SPAZI LABORATORIALI E MIGLIORARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Descrizione Percorso

Creazione di nuovi spazi laboratoriali; incremento delle attività didattiche di laboratorio o attraverso l'uso di nuove strumentazioni.

Implementare momenti strutturati di formazione relativa alla problematica;
Monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare numero di Aule aumentate, sportelli di peer tutoring e studio assistito

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza fra le classi nei risultati di matematica e Italiano negli studenti stranieri

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Più esteso piano di formazione multimediale /digitale dei docenti per l'uso di approcci metodologici innovativi e collaborativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'impatto dell'origine sociale, territoriale e di appartenenza etnica sugli esiti scolastici

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la crescita professionale del corpo docente per il miglioramento delle professionalità con riferimento soprattutto per gli studenti cosiddetti 'a rischio' dispersione e il cui diritto di studio è 'minacciato' da condizionamenti socio-culturali (inclusione BES etc)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'impatto dell'origine sociale, territoriale e di appartenenza etnica sugli esiti scolastici

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare l'ambiente relazionale in classe monitorando gli episodi problematici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'impatto dell'origine sociale, territoriale e di appartenenza etnica sugli esiti scolastici

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare percorsi di stage e di alternanza scuola-lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Creare un ambiente organizzativo all'interno del quale pratiche e processi siano utilizzate da un maggior numero possibile di docenti per divenire 'competenti' nelle nuove tecnologie didattico metodologiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'impatto dell'origine sociale, territoriale e di appartenenza etnica sugli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza fra le classi nei risultati di matematica e Italiano negli studenti stranieri

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Consolidamento raccordo/reti con istituzioni scolastiche, associazioni/aziende private e pubbliche nazionali e sovranazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Implementazione della capacità di orientarsi e centrare gli obiettivi di studio e lavoro



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESPERIENZA LABORATORIALE, ANCHE VIRTUALE, DI APPROCCIO ALLE NUOVE TECNOLOGIE E AL LORO IMPIEGO DIDATTICO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Consiglio di Classe, Animatore Digitale, Team Digitale.

Risultati Attesi

Potenziamento degli spazi e delle metodologie laboratoriali; implementazione delle competenze digitali da parte degli studenti.

❖ **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Descrizione Percorso

Incremento di una didattica orientativa laboratoriale che colleghi le aree disciplinari alle scelte universitarie di lavoro. Compimento di percorsi didattico formativi finalizzati che portino gli studenti a riflettere e rielaborare le esperienze compiute al fine di acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni, aspettative e identità professionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento dei percorsi di orientamento in itinere per la comprensione da parte degli studenti delle proprie inclinazioni di studio e/o di lavoro e elaborazione dei profili di uscita per un proficuo inserimento universitario o lavorativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Implementazione della capacità di orientarsi e centrare gli obiettivi di studio e lavoro

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Strutturazione di maggiori attività di apprendimento non formale, informale e in situazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Implementazione della capacità di orientarsi e centrare gli obiettivi di studio e lavoro

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Proseguimento del Piano di formazione docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni BES/DSA ecc

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'impatto dell'origine sociale, territoriale e di appartenenza etnica sugli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Implementazione della capacità di orientarsi e centrare gli obiettivi di studio e lavoro

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ampliare le attività di orientamento in una prospettiva di life



long learning , per formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, affinché possano diventare protagonisti di un personale progetto di vita e capaci di auto-orientarsi in base alle intelligenze soggettive specifiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Implementazione della capacità di orientarsi e centrare gli obiettivi di studio e lavoro

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare percorsi di stage e di alternanza scuola-lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Implementazione della capacità di orientarsi e centrare gli obiettivi di studio e lavoro

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Costruzione del profilo digitale docenti e studenti con mappatura competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Implementazione della capacità di orientarsi e centrare gli obiettivi di studio e lavoro

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Consolidamento raccordo/reti con istituzioni scolastiche, associazioni/aziende private e pubbliche nazionali e sovranazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Implementazione della capacità di orientarsi e centrare gli obiettivi di studio e lavoro

"Obiettivo:" Uso del Registro elettronico e del sito della scuola per costante comunicazione con le famiglie e il territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'impatto dell'origine sociale, territoriale e di appartenenza etnica sugli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Implementazione della capacità di orientarsi e centrare gli obiettivi di studio e lavoro

"Obiettivo:" Predisposizione di forme di feedback/ monitoraggio nonché diffusione dei risultati e dell'impatto positivo dell'immagine della scuola sul territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'impatto dell'origine sociale, territoriale e di appartenenza etnica sugli esiti scolastici

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Implementazione della capacità di orientarsi e centrare gli obiettivi di studio e lavoro

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Università, Camera di Commercio, Unione degli Industriali

Responsabile

Consiglio di classe; Referente orientamento in uscita; Commissione orientamento;
Referente Alternanza scuola/lavoro;

Risultati Attesi

Ridurre il gap tra domanda e mondo del lavoro; sostegno agli studenti in ingresso e in uscita; migliorare le pratiche per l'orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri studenti non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze e i bisogni formativi di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti, favorendo nel contempo le eccellenze senza trascurare alunni in situazione di disagio permanente o temporaneo (BES o DSA). In vista di questi risultati intende affiancare ai criteri di valutazione organici e sistematici delle attività curriculari, criteri organici e sistematici delle attività extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio attraverso reti e collaborazioni. Il Piano di Miglioramento redatto dal Nucleo interno di valutazione dell'Istituto è allegato al presente PTOF.

L'Istituto ha quale obiettivo prioritario quello della crescita personale e della realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Opera per formare studenti che sappiano agire con coscienza, flessibilità e creatività, che possano raggiungere livelli significativi sul piano umano e culturale ed essere competitivi, domani, nel mondo del lavoro. La meta verso cui si desideriamo che l'Istituto evolva in futuro e che ci impegniamo a perseguire è quella di una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni. Una scuola dell'integrazione che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio, in cui gli allievi si sentano ascoltati, accettati, amati, perché solo così riusciremo a stimolare in loro le capacità di scelta e di decisione e la responsabilità del proprio progetto di vita.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

Processi di qualità

Nel corso degli anni, l'I.S.I.S. VINCENZO CORRADO, si è sempre contraddistinto per aver perseguito la massima soddisfazione del cliente/utente nel pieno rispetto delle sue esigenze ed aspettative, ottenuta grazie alla elevata qualità del sistema di erogazione dei servizi di istruzione e formazione

La creatività, la forte determinazione, la formazione e la responsabilizzazione del personale sono state le linee guida che hanno consentito all'I.S.I.S. VINCENZO CORRADO di raggiungere condizioni di prestigio. Nell'ottica del miglioramento e dell'evoluzione continua, l'I.S.I.S. VINCENZO CORRADO ad oggi si accinge a compiere nuovi ed importanti progressi. In particolare, essa ha avvertito l'esigenza di adeguarsi secondo gli standard dettati dalla Norma UNI EN ISO 9001 edizione Settembre 2015.

Con l'utilizzo di tale strumento di gestione aziendale, essa si pone l'obiettivo di :

- Ottenere e mantenere la Certificazione ISO 9001/2015 da parte di un Ente accreditato a livello nazionale e internazionale;
- Adottare un *high level structure*;
- Predisporre il *risk-based thinking*;
- Incrementare l'enfasi del contesto organizzativo;
- Soddisfare in ogni momento le esigenze e le aspettative del cliente;
- Mantenere la propria posizione sul mercato;
- Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali e i conseguenti risultati;
- Effettuare continui ed efficaci controlli in fase di erogazione del servizio.

Il conseguimento di tali macro obiettivi verrà attuato attraverso la definizione di specifici obiettivi di processo, in particolare attraverso l'attuazione di tutti i processi organizzativi (relativo al cliente/utente, alla formazione, alla competitività, all'erogazione del servizio).

Il quadro strutturale di definizione e riesame degli obiettivi per la qualità è di seguito definito:

- Gli obiettivi vengono definiti e valutati annualmente in sede di riesame della Direzione, il loro valore si calcola sulla base della valutazione dei risultati raggiunti nel precedente riesame.
- Periodicamente i vari Responsabili di funzione effettuano la raccolta dei dati che, trasmessi al RGQ, vengono analizzati per definire il trend di ogni singolo indicatore.



- Eventuali scostamenti degli indicatori dagli obiettivi prefissati possono comportare un adeguamento degli obiettivi stessi da attuarsi attraverso una seduta straordinaria di riesame della Direzione.
- Tutti gli obiettivi per la qualità e la stessa Politica vengono annualmente riesaminati.

Il Dirigente Scolastico, nella persona di Angela Petringa, si impegna costantemente a:

- sostenere ed attuare tale politica;
- attuare tutte le azioni necessarie a diffondere, far comprendere e realizzare questa politica;
- favorire e garantire le risorse finanziarie, strumentali ed umane, necessarie alla realizzazione e al mantenimento del Sistema di Gestione Qualità.
- perseguire tutti gli obiettivi fissati nell'ottica della soddisfazione del cliente/utente e del miglioramento continuo di tutta l'organizzazione scolastica.

Il Dirigente Scolastico si attiva affinché la Politica per la Qualità sia ufficializzata, compresa, approvata, attuata e diffusa a tutti gli stakeholders.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

Convenzione QCB per la Certificazione UN ISO 9001-2008

Protocollo accoglienza alunni stranieri

Accordo di rete d'Ambito n. 11



Altri progetti

Accordo R.E.N.A.I.A. Rete Nazionale Istituti Alberghieri

Convenzione Ministero del Lavoro + Regione - FAMI 2014-20

Convenzione COSTA CROCIERE FOUNDATION -

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO D'ARTE CASTEL VOLTURNO	CESD014012

A. GRAFICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in

funzione del progetto visuale

- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

B. DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO SCIENTIFICO CASTELVOLTURNO	CEPS01401G

A. SCIENTIFICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo

umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IP.SERV.ALB.E RIST. CASTEL VOLTURNO	CERH014019
IPSAR CASTEL VOLTURNO SERALE	CERH01450N

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la

produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.

- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

D. PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in

relazione a specifiche necessità dietologiche.

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISTITUTO D'ARTE CASTEL VOLTURNO CESD014012

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA CON INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ISTITUTO D'ARTE CASTEL VOLTURNO CESD014012
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GRAFICA**

QO GRAFICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ISTITUTO D'ARTE CASTEL VOLTURNO CESD014012
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO**

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISCIPLINE GEOMETRICHE	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					

LICEO SCIENTIFICO CASTELVOLTURNO CEPS01401G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO SCIENTIFICO CASTELVOLTURNO CEPS01401G

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	0	0
INGLESE	3	0	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	0	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	0	0	0	0
INFORMATICA	2	0	0	0	0
FISICA	2	0	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	0	0	0	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	0	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IP.SERV.ALB.E RIST. CASTEL VOLTURNO CERH014019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	8	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IP.SERV.ALB.E RIST. CASTEL VOLTURNO CERH014019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
QO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	9	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	6	6
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IP.SERV.ALB.E RIST. CASTEL VOLTURNO CERH014019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	1	2	0	0	0
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IP.SERV.ALB.E RIST. CASTEL VOLTURNO CERH014019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI -
OPZIONE**
COPIA DI QO PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE, ANALISI E CONTROLLI MICROBIOLOGICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI	0	0	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE PASTICCERIA	0	0	9	3	3
ANALISI E CONTROLLI CHIMICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI	0	0	0	3	2
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	2	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IP.SERV.ALB.E RIST. CASTEL VOLTURNO CERH014019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	8	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPSAR CASTEL VOLTURNO SERALE CERH01450N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	0	2
FRANCESE	0	0	3	0	2
STORIA	0	0	2	0	2
MATEMATICA	0	0	3	0	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	0	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	2	0	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	0	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1

IPSAR CASTEL VOLTURNO SERALE CERH01450N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	2	0	0	0
FRANCESE	0	3	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
MATEMATICA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0

Approfondimento

Con il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00069)" viene ridefinito il percorso dell'Istruzione

professionale a partire dall'A.S. 2018-19, e con il DECRETO 24 maggio 2018, n. 92. "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.", in vigore dall'11 agosto 2018, vengono definiti, in relazione ai percorsi di istruzione professionale:

- a) i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nell'ambito degli assi culturali che caratterizzano i percorsi di istruzione professionale nel biennio e nel triennio, come definiti nell'Allegato 1;
- b) i profili di uscita dell'indirizzo di studio dei percorsi di istruzione professionale e i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, come definiti nell'Allegato 2. Per ciascun profilo di indirizzo, nell'Allegato 2, sono contenuti il riferimento alle attività economiche referenziate ai codici ATECO, adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati sino a livello di sezione e di correlate divisioni, nonché la correlazione ai settori economico-professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 luglio 2015, n. 166;
- c) l'articolazione dei quadri orari degli indirizzi di cui all'Allegato B) del decreto legislativo n. 61 del 2017, come definiti nell'Allegato 3,
- d) la correlazione di ciascuno degli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale con le qualifiche e i diplomi professionali conseguiti nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), come definita nell'Allegato 4, anche al fine di facilitare il sistema dei passaggi tra i sistemi formativi, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 61 del 2017.

Pertanto dall'a.s 2018-19 le classi prime seguiranno il nuovo ordinamento mentre per le classi seconde e seguenti, resta in vigore il DPR 87/2010 ed i relativi quadri orario, fino all'entrata a regime del nuovo ordinamento per tutte le classi.

CLASSI PRIME dall' A.S. 2018-19

Gli alunni iscritti in classe prima frequentano l'ISTITUTO PROFESSIONALE ad indirizzo:
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA;

Le istituzioni scolastiche di I.P. sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte al territorio e

concepito come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

ASSETTO DIDATTICO

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- a) dalla personalizzazione del percorso di apprendimento, che si avvale di una quota del monte ore non superiore a 264 nel biennio e dal Progetto formativo individuale che viene redatto dal consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico. Il Progetto formativo individuale si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale ed è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. Il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, individua, all'interno di quest'ultimo, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale.
- b) dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- c) dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- d) dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- e) dalla possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro, già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- f) dall'organizzazione per unità di apprendimento;
- g) dalla certificazione delle competenze che è effettuata, nel corso del biennio, con riferimento alle unità di apprendimento, secondo un modello adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

CURRICOLO

Il curriculum si articola in:

- un primo biennio che comprende 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di

indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e didattica, e con riferimento al Progetto formativo individuale, possono organizzare le azioni didattiche, formative ed educative in periodi didattici;

- un successivo triennio articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è articolato in ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in ore di attività e insegnamenti di indirizzo, al fine di consentire alla studentessa e allo studente di:

- a) consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio, anche attraverso spazi orari riservati nell'ambito della quota di autonomia;
- b) acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;
- c) partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro;
- d) costruire il curriculum della studentessa e dello studente in coerenza con il Progetto formativo individuale;
- e) effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale e viceversa;

PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al Territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

Competenza n. 5

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

Competenza n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Competenza n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web

Competenza n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Competenza n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Competenza n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica).

QUADRO ORARIO CLASSE PRIMA IN VIGORE DALL'A.S. -2018-2019

	DISCIPLINE	I
--	-------------------	----------

AREA COMUNE	A012 Italiano - ass. linguaggi	4
	A012 Storia	1
	A021 Geografia	1
	AB 24 Inglese ass. linguaggi	3
	A046 Diritto-Economia	2
	A026 Matematica	4
	Scienze Motorie	2
	Religione	1
AREA DI	L. Straniera 2	1
	Scienze integrate (Biologia) - IN COMPRESENZA CON B012	2
	A020 Fisica	2
	Scienza degli Alimenti - IN COMPRESENZA CON B020	2
	Lab. di servizi di accoglienza turistica - IN COMPRESENZA CON B016	3
	Lab. di servizi enog.- settore cucina - IN COMPRESENZA CON B021	2
	Lab. di servizi enog.- settore sala - IN COMPRESENZA CON B020	2
	B012 LAB SCIENZE E TECNOL CHIM MICROBIOL	1
	B016 LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	3
	B021 LAB SERV SALA/VENDITA	2
	B020 LAB SERV ENOGASTRON, SETT CUCINA	2
	Totale presenze	8

INDIRIZZO		
	TOTALE	32

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE A.S. 2018-19

Gli alunni iscritti in classe seconda, terza, quarta e quinta nell'a.s. 2018-19 percorrono il percorso scolastico definito dal DPR 87/2010.

CURRICOLO

Il curriculum si articola in:

- un primo biennio comune con valenza prevalentemente formativa e di orientamento;
- un successivo secondo biennio con valenza professionale;
- un monoennio finale, volto a completare la preparazione culturale e professionale dell'allievo, fornendogli un sapere più sistematico con un Diploma professionale.

PROFILI IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, nelle articolazioni di seguito indicati, sono in grado di:

“Enogastronomia” e “Servizi di sala e vendita”

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

“Enogastronomia” OPZIONE – Prodotti dolciari artigianali e industriali

- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno;
- Controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, igienico, nutrizionale e gastronomico;
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in

relazione a specifiche necessità dietologiche;

- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando e innovando i prodotti dolciari e da forno.

“Accoglienza turistica”

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Adeguare la produzione e vendita dei servizi di accoglienza in relazione ai mercati e alla clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

ALLEGATI:

distribuzione ore_Lic Artistico_18-19.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISIS CASTELVOLTURNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto mira alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Operiamo per formare studenti che sappiano agire con coscienza, flessibilità e creatività, che possano raggiungere livelli significativi sul piano umano e culturale ed essere competitivi, domani, nel mondo del lavoro. La meta verso cui si desideriamo che l'Istituto evolva in futuro e che ci impegniamo a perseguire è quella di una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti e di

esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni. Una scuola dell'integrazione che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio, in cui gli allievi si sentano ascoltati, accettati, amati, perché solo così riusciremo a stimolare in loro le capacità di scelta e di decisione e la responsabilità del proprio progetto di vita. Tenendo presente la normativa di riferimento, le linee guida, le indicazioni nazionali e le priorità previste nella legge 107, in particolare al comma 7, in coerenza con le azioni di miglioramento declinate nel PDM in allegato, si predispone per il prossimo triennio 2018/19 – 2019/2020 – 2020/21 un piano triennale dell'offerta formativa che si prefigge il raggiungimento dei seguenti aspetti qualificanti del curriculum.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

OBIETTIVI FORMATIVI a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano all'insegnamento dell'italiano come L2, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, stages all'estero e percorsi specifici; (SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO) Potenziare l'aspetto "comunicativo" della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese) anche attraverso la metodologia CLILL; **OBIETTIVI FORMATIVI b)** Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; (SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO) Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni dicontesto. **OBIETTIVI FORMATIVI c)** Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; (SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO) Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento; **OBIETTIVI FORMATIVI d)** Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; (SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO) Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata **OBIETTIVI FORMATIVI e)** Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e

l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; (SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO) Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale

OBIETTIVI FORMATIVI

f) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III. g) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR); h) Consolidamento di un sistema di orientamento Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO CASTELVOLTURNO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; • cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; • comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del

linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; • utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; • raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico- applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; • cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

•

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Educazione alla diversità: valorizzare le diversità nel rispetto della persona e della cultura di cui è portatrice. Educazione alla Democrazia: aiutare gli studenti a crescere socialmente e civilmente valorizzando l'importanza della libertà, della solidarietà e della uguaglianza nel rispetto e nell'esercizio della legalità. Valorizzazione delle capacità individuali: realizzare un curriculum flessibile, ricco ed integrabile anche sulla base di esigenze locali e individuali offrendo percorsi miranti sia a valorizzare abilità specifiche sia a recuperare competenze non acquisite. Conoscenza come strumento di comprensione del presente: fornire agli studenti non una cultura fine a se stessa, ma un sapere orientato alla comprensione del presente e alla costruzione di una storia personale e comune. Sapere come saper fare: non solo trasmettere conoscenze, ma anche sviluppare negli studenti le capacità di gestire ed utilizzare il proprio sapere per affrontare situazioni problematiche e nuove. Consapevolezza della scelta operata: permettere di individuare gli aspetti caratterizzanti il tipo di scuola; stimolare capacità di adeguare il metodo di studio alle richieste specifiche. Formazione di una mentalità critica: dare la consapevolezza del significato del proprio lavoro; aiutare ad assimilare ed organizzare le conoscenze; stimolare la capacità di rielaborazione critica. Formazione della persona nella sua originalità e nella sua relazionalità: favorire la conoscenza di sé; gestire il rapporto con gli altri attraverso le sollecitazioni della

cultura; interagire nel lavoro di gruppo attraverso il confronto delle proprie argomentazioni con quelle degli altri e la verifica dei presupposti e delle condizioni di validità delle stesse; disponibilità ad accogliere le elaborazioni altrui utilizzandone i contributi, rielaborandoli per precisare il proprio pensiero; capacità di realizzare prodotti culturali di gruppo; capacità di leggere la società in termini di razionalità e di responsabilità. Acquisire la considerazione dell'attività scolastica come processo di formazione armonica della persona privilegiando uno studio problematico piuttosto che nozionistico. Acquisire un corpus di conoscenze significativo nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione all'area scientifica. Relazionare e gerarchizzare gli argomenti all'interno di un discorso: distinguere criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori. Esporre idee e conoscenze in testi scritti, orali e multimediali, in modo chiaro, sintetico e pertinente, adeguando l'esposizione e la comunicazione allo scopo e al destinatario. Avvalersi di strumenti di ricerca e di metodi appropriati alle diverse discipline e ai vari contesti. Acquisire i linguaggi specifici delle singole discipline. Eseguire le seguenti operazioni cognitive: • operare deduzioni e induzioni • applicare procedimenti analitici e sintetici individuare il rapporto diacronia-sincronia • individuare il rapporto causa-effetto e le interrelazioni tra fenomeni collocare un soggetto nel suo contesto • confrontare le differenti interpretazioni di un fenomeno in riferimento alle fonti • operare gli opportuni riferimenti a carattere interdisciplinare. Impiegare teorie, metodi, modelli acquisiti allo scopo di interpretare la realtà in continua evoluzione e di affrontarla. Acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie lacune e del possibile contributo offerto dagli altri. Utilizzare economicamente il tempo a disposizione per svolgere un lavoro di ricerca e di studio, personale e di gruppo, attraverso gli strumenti necessari, sia di tipo tradizionale che innovativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

• In generale, per tutti gli studenti, sostanziale diminuzione dei casi di comportamento in violazione del Regolamento d'Istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Non è stata utilizzata alcuna quota di autonomia.

Insegnamenti opzionali

Non vi sono insegnamenti opzionali.

NOME SCUOLA

IP.SERV.ALB.E RIST. CASTEL VOLTURNO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso dell'Istituto professionale si articola in 2 bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato. Lo studente può conseguire, al termine del terzo anno in via sussidiaria anche una qualifica professionale di competenza delle Regioni (sistema regionale di IeFP). **PROFILO PROFESSIONALE**

L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Pasticceria", "Servizi di sala e vendita" e "Accoglienza turistica". Il Diplomato nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e accoglienza Turistica" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di: utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; comunicare in almeno due lingue straniere; reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; attivare sinergie tra servizi di ospitalità -accoglienza e servizi enogastronomici; curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Gli studenti iscritti al 3^a anno dell'Istituto Professionale per i Servizi Enogastronomici e Accoglienza Turistica possono conseguire la qualifica professionale con il decreto dirigenziale n. 18 del 21/1/2014 del settore istruzione della Regione Campania - presa d'atto dei percorsi attivati in sussidiarietà integrativa - azioni di accompagnamento ai

percorsi di istruzione e formazione professionale . Qualifica Figura Operatore della ristorazione Servizi di sala –bar Operatore della ristorazione Preparazione pasti Operatore ai Servizi di Promozione ed Accoglienza Strutture Ricettive

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ARTICOLAZIONE Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione "Enogastronomia- Sezione Pasticceria" gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico -alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In generale, per tutti gli studenti, sostanziale diminuzione dei casi di comportamento in violazione del Regolamento d'Istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Per realizzare al meglio il proprio piano di offerta formativa, è possibile modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento di ciascun anno scolastico per una quota non superiore al 20%. Il C.d.D. ha deliberato l'utilizzo delle quote di flessibilità per la classe 3^a dell'istituto Alberghiero. Ore sottratte Ore aggiunte -1 Matematica + 2

Ricevimento -1 Scienze della alimentazione

Insegnamenti opzionali

Non sono presenti insegnamenti opzionali.

NOME SCUOLA

IPSAR CASTEL VOLTURNO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso formativo è TRIENNALE, prevede sia lezioni teoriche che pratiche, per 27 ore settimanali, articolate su TRE LIVELLI di apprendimento ciascuno di UN ANNO SCOLASTICO; il 1° LIVELLO è di orientamento (si studiano tutte le materie caratterizzanti i diversi indirizzi), il 2° e 3° LIVELLO sono di indirizzo (ci si specializza in un indirizzo approfondendone le materie che lo caratterizzano). Il percorso mira a valorizzare le esperienze culturali e professionali dei corsisti permettono di personalizzare il percorso formativo sia sul piano delle annualità che su quello delle scelte di indirizzo. Sono previste, come attività di integrazione con il territorio, visite aziendali o culturali e incontri con esperti del settore. Le lezioni si svolgono dal LUNEDÌ al VENERDÌ in orario POMERIDIANO e/o SERALE a seconda delle esigenze dei corsisti. Il possesso di CREDITI FORMATIVI inoltre può abbreviare ulteriormente la durata del corso di studi. Il percorso formativo è infatti personalizzato e modulare, con il possibile riconoscimento di crediti formativi sia culturali (per studi interrotti e per possesso di altri diplomi o titoli validi) che professionali (per accertate competenze lavorative). Le lezioni si svolgono nel plesso di Pinetamare che vanta un'ampia struttura all'avanguardia, tra le più qualificate e funzionanti del territorio con moderni laboratori che consente di affrontare al meglio le sfide formative del futuro e di rispondere in maniera adeguata alle nuove esigenze di formazione. DIPLOMA STATALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE AD INDIRIZZO ALBERGHIERO IN: • SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA • SERVIZI DI SALA E VENDITA • SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA TURISTICA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Educazione alla diversità: valorizzare le diversità nel rispetto della persona e della cultura di cui è portatrice. Educazione alla Democrazia: aiutare gli studenti a crescere socialmente e civilmente valorizzando l'importanza della libertà, della solidarietà e della uguaglianza nel rispetto e nell'esercizio della legalità. Valorizzazione delle capacità individuali: realizzare un curriculum flessibile, ricco ed integrabile anche sulla base di esigenze locali e individuali offrendo percorsi miranti sia a valorizzare abilità specifiche sia a recuperare competenze non acquisite. Conoscenza come strumento di comprensione del presente: fornire agli studenti non una cultura fine a se stessa, ma un sapere orientato alla comprensione del presente e alla costruzione di una storia personale e comune. Sapere come saper fare: non solo trasmettere conoscenze, ma anche sviluppare negli studenti le capacità di gestire ed utilizzare il proprio sapere per affrontare situazioni problematiche e nuove. Consapevolezza della scelta operata: permettere di individuare gli aspetti caratterizzanti il tipo di scuola; stimolare capacità di adeguare il metodo di studio alle richieste specifiche. Formazione di una mentalità critica: dare la consapevolezza del significato del proprio lavoro; aiutare ad assimilare ed organizzare le conoscenze; stimolare la capacità di rielaborazione critica. Formazione della persona nella sua originalità e nella sua relazionalità: favorire la conoscenza di sé; gestire il rapporto con gli altri attraverso le sollecitazioni della cultura; interagire nel lavoro di gruppo attraverso il confronto delle proprie argomentazioni con quelle degli altri e la verifica dei presupposti e delle condizioni di validità delle stesse; disponibilità ad accogliere le elaborazioni altrui utilizzandone i contributi, rielaborandoli per precisare il proprio pensiero; capacità di realizzare prodotti culturali di gruppo; capacità di leggere la società in termini di razionalità e di responsabilità. Acquisire la considerazione dell'attività scolastica come processo di formazione armonica della persona privilegiando uno studio problematico piuttosto che nozionistico. Acquisire un corpus di conoscenze significativo nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione all'area scientifica. Relazionare e gerarchizzare gli argomenti all'interno di un discorso: distinguere criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori. Esporre idee e conoscenze in testi scritti, orali e multimediali, in modo chiaro, sintetico e pertinente, adeguando l'esposizione e la comunicazione allo scopo e al destinatario. Avvalersi di strumenti di ricerca e di metodi appropriati alle diverse discipline e ai vari contesti. Acquisire i linguaggi specifici delle singole discipline. Eseguire le seguenti operazioni cognitive: • operare deduzioni e induzioni • applicare procedimenti analitici e sintetici individuare il rapporto diacronia-sincronia • individuare il rapporto causa-effetto e le interrelazioni tra fenomeni collocare un

soggetto nel suo contesto • confrontare le differenti interpretazioni di un fenomeno in riferimento alle fonti • operare gli opportuni riferimenti a carattere interdisciplinare. Impiegare teorie, metodi, modelli acquisiti allo scopo di interpretare la realtà in continua evoluzione e di affrontarla. Acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie lacune e del possibile contributo offerto dagli altri. Utilizzare economicamente il tempo a disposizione per svolgere un lavoro di ricerca e di studio, personale e di gruppo, attraverso gli strumenti necessari, sia di tipo tradizionale che innovativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In generale, per tutti gli studenti, sostanziale diminuzione dei casi di comportamento in violazione del Regolamento d'Istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Non è stata utilizzata alcuna quota di autonomia.

Insegnamenti opzionali

Non sono presenti insegnamenti opzionali.

NOME SCUOLA

ISTITUTO D'ARTE CASTEL VOLTURNO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; • cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico- scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; • conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; • conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; • conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: • aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; • saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; • conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie); • conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; • conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

INDIRIZZO DESIGN DEL GIOIELLO Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: • conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; • avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; • saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto

progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; • saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; • conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. **INDIRIZZO GRAFICA** Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: • conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici; • avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria; • conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; • saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale; • saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica; • conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In generale, per tutti gli studenti, sostanziale diminuzione dei casi di comportamento in violazione del Regolamento d'Istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Per realizzare al meglio il proprio piano di offerta formativa, è possibile modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento di ciascun anno scolastico per una quota non superiore al 20%. Il C.dei D. ha deliberato l'utilizzo delle quote di flessibilità per la classe 1^a e 4^a del Liceo Artistico. Ore sottratte Ore aggiunte -1 italiano Discipline geometriche Lab. grafica Progettazione

Insegnamenti opzionali

Non sono presenti insegnamenti opzionali.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ "HOTELLERIE: BUONE PRATICHE"

Descrizione:

Classi coinvolte: il triennio IPSEOA

Il progetto parte dalla volontà di contestualizzare, verificare e validare le competenze acquisite dagli studenti nel regolare percorso formativo in aula. Tali competenze sono state individuate sia nelle diverse aree che compongono la programmazione annuale, con particolare attenzione all'area professionale, sia nell'area di personalizzazione dello studente. L'intervento sinergico dei tutor, scolastico e aziendale, ha infatti una funzione molteplice: di orientamento, rafforzamento, rimotivazione nei confronti dello studente; di confronto e revisione costruttiva delle competenze da acquisire in ambito scolastico attuata tramite una revisione metodologica e contenutistica delle discipline. Lo sviluppo temporale nella sua articolazione consente di verificare puntualmente i diversi steps nei quali si articola l'acquisizione di competenze afferenti il mondo lavorativo consente uno sviluppo graduale delle competenze che portano alla verifica dell'autonomia esecutiva ed organizzativa.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta.

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
- studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

❖ **RISTORANTE DIDATTICO**

Descrizione:

Classi del triennio IPSEOA

Le esperienze che caratterizzano le attività dei ristoranti didattici sono piuttosto articolate: pranzi o cene di degustazione "a tema" con i prodotti stagionali del territorio, serate organizzate dagli studenti con la supervisione dei docenti "interni" oppure sotto la guida di chef stellati", pranzi di lavoro su prenotazioni, catering o banqueting presso sedi esterne alla scuola, ovvero veri e propri ristoranti "open", dove i clienti possono consumare i menù preparati e serviti dagli allievi nel corso di esercitazioni didattiche di laboratorio di cucina, di sala e di accoglienza turistica.

Lo scopo fondamentale dei Ristoranti Didattici è di far vivere agli allievi esperienze formative di qualità in un ambiente che riproduce esattamente le reali condizioni del

mondo del lavoro, puntando a renderne evidenti gli aspetti più significativi: il rapporto con il cliente, la tutela della tipicità dei prodotti, il rispetto dei tempi rispetto alle esigenze dell'ospite, l'attuazione delle norme igienico-sanitarie richieste dalle normative per i locali pubblici, la gestione degli acquisti e l'organizzazione del lavoro funzionali al servizio, il coordinamento tra le diverse figure professionali che operano in sala e in cucina. È evidente che il contatto diretto con il pubblico arricchisce la professionalità dei giovani con un livello di coinvolgimento e di partecipazione ben più elevato rispetto alle tradizionali esercitazioni pratiche realizzate solo all'interno della scuola. Si tratta di una "formazione in assetto lavorativo", che non modifica lo status dello studente bensì arricchisce l'organizzazione didattica dei percorsi educativi con esperienze di alternanza scuola lavoro, preordinate a uno scopo di apprendimento e progettate dalla scuola quale parte costitutiva del percorso formativo.

La gestione del ristorante coinvolge tutte le discipline del piano di studi. In particolare, concorrono attivamente al progetto:

- Il laboratorio di accoglienza: qui si impara a gestire le prenotazioni, accogliere il cliente, trattare le operazioni contabili compreso l'incasso, eseguire operazioni di front desk.
- Il laboratorio di cucina: dove si svolge l'attività di preparazione dei pasti che spazia dalla cucina tipica, a quella internazionale, alle nuove tendenze etniche.
- L'attività di cucina prevede altresì la gestione della materia prima e degli ambienti secondo le normative igienico sanitarie in essere.
- Il laboratorio di sala e bar, vera palestra di vendita del prodotto ristorativo che coinvolge abilità tecniche, conoscenze professionali e culturali, competenze linguistiche e, più in generale, relazionali.
- Le Scienze dell'Alimentazione, che forniscono apporti sulla merceologia dei prodotti, lo studio delle tecniche di cottura, l'analisi delle procedure di corretta prassi igienica (HACCP).
- Le lingue straniere (inglese e francese o spagnolo), considerate vera *conditio sine qua non* per il successo professionale. A tal proposito, sarebbe auspicabile attivare una serie di iniziative per incrementare l'acquisizione delle lingue: interventi sistematici di insegnanti madre lingua, organizzazione di stage linguistici all'estero, realizzazione di cene a tema in lingua, partecipazione a concorsi internazionali.
- Le discipline più propriamente d'aula, tipiche delle aree umanistica, dedicano parte dei loro curricula allo sviluppo di competenze direttamente collegabili all'attività svolta nel ristorante di applicazione.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta.

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di

cittadinanza afferenti l'attività di stage.

- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
- studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

❖ **MANIFESTAZIONI ED EVENTI**

Descrizione:

Classi del triennio IPSEOA

Premessa

Le attività laboratoriali svolte dagli studenti in occasione di eventi fieristici, di eventi di carattere nazionale ed internazionale organizzate da enti culturali, artistici, sociali, scientifici e professionali, le istituzioni del territorio, sono veri e propri momenti formativi, inseriti nell'area di indirizzo.

Tali attività sono servizi di accoglienza/segreteria e servizi di vero e proprio "Catering" che si svolgono all'interno e all'esterno dell'Istituto.

FINALITA':

Il progetto ha lo scopo di offrire agli allievi un'occasione concreta per misurarsi consapevolmente con la Pratica Professionale. L'organizzazione e la realizzazione di eventi, di buffet e di manifestazioni varie permettono di migliorare e/o approfondire le conoscenze e le competenze tecnico-pratiche mediante il rapporto dello studente con il pubblico, superando le limitazioni della simulazione didattica.

Altra finalità, non secondaria, è quella di affermare la presenza e l'immagine dell'

l'Istituto nel territorio e di mantenere contatti con Enti esterni.

OBIETTIVI FORMATIVI Ampliare il bagaglio culturale e professionale degli allievi. Rendere gli alunni consapevoli della scelta settoriale, permettendo il confronto con una clientela reale, non simulata come nelle normali lezioni di laboratorio e lo sviluppo di competenze specifiche e interdisciplinari in ambito professionale; Sensibilizzare l'allievo a interessarsi e a partecipare con entusiasmo alla vita scolastica svolta sia in Istituto che all'esterno. Integrarsi e farsi conoscere nel territorio in cui l'istituto è inserito.

ATTIVITA' PREVISTE: (DESCRIZIONE SINTETICA)

Svolgimento di attività pratiche sotto forma di esercitazioni speciali volte all'organizzazione, preparazione e realizzazione di manifestazioni interne ed esterne come: seminari e convegni, banchetti, buffet, coffee break, brunch, cocktail party ecc.

Di volta in volta si valuterà con la dirigenza, la partecipazione a manifestazioni che abbiano valenza formativa e didattica coerente con la programmazione professionale o che incrementino il prestigio e la visibilità dell'Istituto.

Modalità I rapporti con le istituzioni esterne saranno gestite dal referente individuato dalla dirigenza e circostanza.

Fasi del progetto

Per ogni singola manifestazione, sarà possibile individuare tre diverse fasi:

- 1) la fase iniziale che prevede il contatto tra l'istituto e chi commissiona la manifestazione e l'attivazione dei docenti interessati;
- 2) la fase progettuale svolta dagli allievi e dagli insegnanti interessati in base a quanto richiesto dal committente;
- 3) la realizzazione dell'evento che si svolgerà nei laboratori dell'istituto o negli

spazi esterni predisposti.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta.

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia

in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

- studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

❖ **IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**

Descrizione:

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Tipologia di programma: Impresa Formativa Simulata

Destinatari: classi V Alberghiero- Artistico- Liceo Scientifico – ISIS CASTEL VOLTURNO (CE)

Attuatore: DI MEO ANNA

Data inizio:

Data fine:

Finalità e obiettivi del programma

Tenuto conto che il sistema imprenditoriale italiano è costituito prevalentemente da piccole e medie imprese, che hanno difficoltà a ospitare gli studenti per periodi lunghi e ricorrenti, il modello dell'Impresa formativa simulata, messo a punto attraverso un'esperienza decennale che ha coinvolto centinaia di scuole e migliaia di studenti, rappresenta un'opportunità per apprendere in un contesto operativo e organizzativo in tutto simile a quello aziendale, riducendo il periodo di permanenza dei giovani nell'impresa, senza rinunciare alla qualità che l'esperienza pratica aggiunge al percorso formativo. Il progetto dell'impresa formativa simulata, infatti, ha lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando in loro coinvolgimento e motivazione al fine di esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità per compiere scelte più consapevoli. Il progetto si propone,

inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali.

FINALITA'

Il modello su cui si basa il Progetto Rete telematica delle Imprese formative simulate consente agli allievi di operare nella scuola come se fossero in un'azienda. Ciò avviene attraverso la creazione, all'interno della scuola, di un'azienda laboratorio in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale. Questo laboratorio è progettato e realizzato secondo una logica di relazionalità orizzontale, che rapporta i giovani verso altri soggetti pubblici e privati, in presenza e in rete telematica; • in funzione del contesto locale di riferimento e del mercato globale. Ad ogni azienda simulata corrisponde un'azienda reale; le aziende simulate si costituiscono, comunicano e realizzano transazioni nelle rete telematica, rispettando la normativa italiana come le aziende reali. Gli unici elementi non reali sono le merci e la moneta. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento e l'acquisizione della cultura d'impresa e, sebbene non possa, né intenda , essere sostitutiva del periodo da trascorrere in un ambiente lavorativo reale, pone i giovani nella condizione di utilizzare le competenze acquisite e di verificare la corrispondenza tra modello simulato e quello reale. Il progetto di simulazione aziendale promosso a livello nazionale – per struttura, metodologia e tecnologia utilizzata – valorizza, nell'integrazione con il mondo produttivo, le innovazioni già sperimentate dalle istituzioni scolastiche nella loro autonomia e con la collaborazione delle imprese e degli altri soggetti del territorio.

L'impresa formativa simulata rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario e si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà aziendale.

Ad oggi, inoltre, l'impresa formativa simulata si presenta come la forma di apprendimento

più efficace per quei ragazzi che intendano intraprendere un autonomo percorso imprenditoriale al termine degli studi, dando origine ad una nuova realtà aziendale (start-up) operante attraverso il canale del commercio elettronico (e-commerce), affidando le principali attività aziendali (come la gestione documentale, le rilevazioni contabili, il budgeting, il reporting, la logistica o la comunicazione) a soggetti specializzati in servizi di rete facenti capo a server remoti (cloud computing).

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi (scuola-lavoro), sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della propria capacità di auto progettazione personale a medio e a lungo termine.
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del rapporto di lavoro in qualsiasi contesto (lavoro di squadra, relazioni personali, rispetto dei ruoli e gerarchie, strategie aziendali, ecc).
- Formare all'autovalutazione.
- Potenziare la capacità di effettuare scelte valutando situazioni complesse.
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo.
- Far divenire gli allievi parte attiva nel processo di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio.
- Acquisire competenze spendibile nel mondo del lavoro.
- Migliorare la comunicazione a tutti i livelli ed abituare i giovani all'ascolto attivo.
- Sollecitare capacità critiche e diagnostiche.
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.
- Incoraggiare a pensare in modo critico ed a comportarsi in modo autonomo.

AREE DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE E CERTIFICARE ALLA FINE DELPROGETTO

COMPETENZE SOCIALI

- Capacità relazionale.
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Comunicazione efficace.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE

- Orientamento ai risultati.
- Spirito di iniziativa.
- Ricerca delle informazioni.
- Assunzione di responsabilità.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Competenze meta cognitive (diagnosi, problem setting e problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo o in rete e per progetti).
- Competenze extracognitive, come risorse soggettive (come "saper essere" che allude a

qualità personali, sia di tipo cognitivo che di tipo socio-psicologico...).

- Abilità morali di comprendere l'importanza dell'intenzionalità dell'atto proprio e altrui, di regolare il proprio comportamento.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

Tutte le discipline curriculari concorrono al positivo esito dell'esperienza in questione.

CAPACITA' DA ACQUISIRE

Mettere il giovane "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività scegliendo un modello di riferimento sul territorio e definendo la propria idea imprenditoriale (Business Idea), supportandola dalla necessaria analisi di fattibilità. Ad essa seguirà l'elaborazione del Business Plan. Concetti fondamentali di questa fase sono quelli di impresa tutor o madrina, mission aziendale, scelta della veste giuridica aziendale attraverso la quale esercitare l'attività d'impresa.

Capacità di costituzione , redazione dell'atto costitutivo e lo statuto, con la relativa documentazione a supporto e conseguente impianto contabile e amministrativo e start-up dell'impresa simulata nel rispetto della normativa vigente e con il supporto dell'infrastruttura digitale di simulazione disponibile sul territorio (SimuCenter). Gestione operativa dell'impresa formativa simulata, con particolare attenzione alla gestione produttiva e commerciale. La piattaforma di simulazione ha il ruolo di supportare l'attività di e-commerce e consente la connessione e l'operatività tra le imprese formative simulate presenti nella rete territoriale o nazionale. Gli aspetti significativi di tale fase sono la produzione e il commercio dei prodotti simulati, l'istituzione del "negoziato virtuale" inteso come vetrina di esposizione e vendita dei prodotti, gli adempimenti fiscali e contributivi, la gestione ed il controllo dell'operatività aziendale, la comunicazione aziendale, obbligatoria e facoltativa.

Il percorso proposto coinvolge l'attività di tutto il Consiglio di Classe e contribuisce a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere.

Numero di allievi coinvolti

Budget di spesa

Costo materiali

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ IL GIORNALISMO E LA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ CON IL CENTRO STUDI OFFICINA DEL VOLTURNO

Descrizione:

CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

Tipologia di programma: Alternanza Scuola Lavoro

Destinatari: classe IV A alunni n.16, Liceo Scientifico - ISIS CASTEL
VOLTURNO (CE)

Attuatore: Centro Studi Officina Volturno

Data inizio: 21/05/2019

Data fine: 08/06/2019

Finalità e obiettivi del programma

Il progetto di alternanza scuola-lavoro, incentrato sullo studio del

giornalismo e sulla lotta criminalità, ha coinvolto le classi terze e quarte del Liceo Scientifico "Vincenzo Corrado". Il progetto è stato reso possibile grazie al Magazine Informare di promozione culturale e all'associazione editrice del magazine, il "Centro Studi Officina Volturmo", sito in Pinetamare.

Attraverso tale percorso è stato realizzato un corso di formazione volto all'acquisizione di competenze giornalistiche e alla conoscenza delle principali criticità territoriali legate alla presenza del sistema camorristico. L'obiettivo finale è quello di stimolare quella curiosità e quello spirito critico fondamentali tanto nella professione del giornalista, come nella vita di una persona che voglia portare avanti attivamente i suoi doveri di cittadinanza. Per tale fine ci si è avvalso della collaborazione di illustri figure istituzionali come il sindaco di Castel Volturmo Dimitri Russo, l'assessore comunale Giuseppe Scialla, il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli e prestigiose personalità che si sono contraddistinte nei propri ambiti professionali, come il giornalista Paolo Chiarello e il presidente dell'associazione NCO (Nuova Cucina Organizzata) Giuseppe Pagano. Gli allievi coinvolti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con i suddetti personaggi in incontri di didattica orizzontale sulle varie tematiche di competenza di ciascuno.

I giornalisti del Magazine Informare oltre a spiegare il quotidiano lavoro svolto nell'ambito redazionale, hanno provveduto ad insegnare tecniche di scrittura di articoli e di utilizzo del programma di scrittura Word e del cloud di condivisione di file Dropbox. Gli studenti si sono poi impegnati nella realizzazione di un proprio articolo sul tema che maggiormente ha stimolato la propria curiosità durante il progetto.

Inoltre, tramite tale corso di formazione, la scuola ha voluto aiutare gli allievi a far chiarezza sulle proprie passioni e riflettere sull'ambito professionale più affine alle proprie capacità.

Il progetto di alternanza scuola-lavoro ha voluto farsi carico dell'esigenze più profonde degli studenti, andando a soddisfare la più intima perplessità sul mondo professionale che dovranno affrontare, attraverso la spiegazione delle autentiche dinamiche del nostro territorio. Ciò è stato reso possibile grazie all'operato di una redazione che fa informazione libera, il cui fine ultimo è quello di far luce su problematicità qui radicate e, allo stesso

tempo, valorizzare le eccellenze umane e culturali della nostra Terra.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi (scuola-lavoro), sostenendo un processo di crescita dell'autostima.
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del rapporto di lavoro in qualsiasi contesto (lavoro di squadra, relazioni personali, rispetto dei ruoli e gerarchie, strategie aziendali, ecc).
- Formare all'autovalutazione.
- Potenziare la capacità di effettuare scelte valutando situazioni complesse.
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo.
- Far divenire gli allievi parte attiva nel processo di apprendimento.
- . Acquisire consapevolezza sulle criticità del territorio

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio.
- Acquisire competenze spendibile nel mondo del lavoro.
- Migliorare la comunicazione a tutti i livelli ed abituare i giovani all'ascolto attivo.
- Sollecitare capacità critiche e diagnostiche.
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni. • Incoraggiare a pensare in modo critico ed a comportarsi in modo autonomo.

AREE DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE E CERTIFICARE ALLA FINE DEL PROGETTO

COMPETENZE SOCIALI

- Capacità relazionale.
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Comunicazione efficace.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE

- Orientamento ai risultati.
- Spirito di iniziativa.
- Ricerca delle informazioni.
- Assunzione di responsabilità.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Competenze meta cognitive (diagnosi, problem setting e problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo o in rete e per progetti).
- Competenze extracognitive, come risorse soggettive (come "saper essere" che allude a qualità personali, sia di tipo cognitivo che di tipo socio-psicologico...).
- Abilità morali di comprendere l'importanza dell'intenzionalità dell'atto proprio e altrui, di regolare il proprio comportamento.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

Tutte le discipline curriculari concorrono al positivo esito dell'esperienza in questione.

CAPACITÀ ACQUISITE

- Capacità di scrivere un articolo;
- Capacità di analizzare in modo critico le informazioni dei mass media ;

- Capacità di individuare le principali dinamiche del proprio territorio di riferimento

Descrizione delle principali azioni

Corso di giornalismo, saper leggere e saper scrivere articoli

Incontro con personalità che operano attivamente nel contrasto al sistema mafioso

- L'impegno del Centro Studi Officina Volturmo è di 15 giorni da 6 ore, per un totale di 90 ore a classe, da svolgersi dal lunedì al venerdì. Le ore delle singole classi saranno così divise:

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo saranno definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta. Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro. Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
- studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

❖ **DAL MARKETING CLASSICO AL WEB MARKETING**

Descrizione:

Indirizzo di studi : I.P.S.E.O.A.

Articolazione Accoglienza Turistica Triennio

Il progetto parte dalla volontà di contestualizzare, verificare e validare le competenze acquisite dagli studenti nel regolare percorso formativo in aula. Tali competenze sono state individuate sia nelle diverse aree che compongono la programmazione annuale, con particolare attenzione all'area professionale, sia nell'area di personalizzazione dello studente. L'intervento sinergico dei tutor, scolastico e aziendale, ha infatti una funzione molteplice: di orientamento, rafforzamento, rimotivazione nei confronti dello studente; di confronto e revisione costruttiva delle competenze da acquisire in ambito scolastico attuata tramite una revisione metodologica e contenutistica delle discipline. Lo sviluppo temporale nella sua articolazione consente di verificare puntualmente i diversi step nei quali si articola l'acquisizione di competenze afferenti il mondo lavorativo. consente uno sviluppo graduale delle competenze che portano alla verifica dell'autonomia esecutiva ed organizzativa.

Sono stati individuati i partners che già da anni collaborano, in qualità di aziende ospitanti, con il nostro istituto. Con tali partners sono state già stipulate apposite Convenzioni per l'alternanza scuola-lavoro.

Golden Tulip Resort - Castelvoturno

Best western Hotel "La Perla" – Castelvoturno

Hotel Sinuessa Terme - Mondragone

Grand Hotel Pinetamare

Park Hotel Venus - Castel Volturno

Competenze di base

ASSE DEI LINGUAGGI

L'asse dei linguaggi prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori

scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione Padronanza della lingua italiana:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione

comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO

L'asse matematico riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti. Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione:

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico .

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

L'asse scientifico tecnologico riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel

rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione:

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ASSE STORICO SOCIALE

L'asse storico sociale riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione

.....

Competenze di indirizzo

Articolazione Accoglienza Turistica

1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera
2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela
3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistico, culturali e enogastronomiche del territorio
4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta.

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle

competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

- studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)

- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa

tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

❖ **GIOIELLI ISPIRATI ALLA STREET ART**

Descrizione:

Triennio Liceo Artistico e scientifico

METALLI tot. 40 ore

Gli studenti realizzeranno una linea di gioielli ispirati alla Street Art.

In una fase preliminare sarà loro presentata e fatta conoscere questa corrente artistica, portandoli proprio tra le strade di Napoli che diventano "luogo di esposizione" di queste opere contemporanee.

Successivamente dovranno progettare un gioiello ad essa ispirato e procedere con la sua

realizzazione.

GRAFICA tot. 40 ore

La sezione di grafica si occuperà della progettazione dell'immagine coordinata di tutto ciò che contiene il palazzo La Bulla, sede di questa alternanza scuola - lavoro:

1. Il Consorzio Antico Borgo Orefici
2. La Scuola Orafa "La Bulla"
3. Il Museo dell'Arte Orafa

LICEO SCIENTIFICO tot. 40 ore

Realizzazione di infografiche capaci di spiegare in maniera chiara e sintetica i processi di lavorazione dei metalli, dalla creazione della lega fino alla realizzazione del gioiello.

Il lavoro andrà a confluire nei pannelli didattici presenti nell'area espositiva del palazzo "La Bulla", con la funzione di semplificare la comprensione di questi processi per tutti i fruitori.

Gli studenti si occuperanno, inoltre, dei beni storico - artistici presenti nel Borgo Orefici, creando un opuscolo con tutti i Punti di interesse della zona da suggerire ai turisti.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello

studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta.

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

- studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)

- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa

tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

❖ **GUARDIANI DELLA COSTA**

Descrizione:

Guardiani della Costa è un progetto di citizen science, cioè scienza realizzata e condivisa dai cittadini, per la

tutela del litorale italiano, promosso da Costa Crociere Foundation in collaborazione con la società robotica italiana e rivolto a studenti e docenti delle classe IV Liceo Scientifico.

Il progetto, gratuito, ha lo scopo di sensibilizzare -attraverso l'adozione di tratti di costa- gli studenti, i

giovani e i cittadini all'unicità e fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, oltre ad aumentare

la consapevolezza sui problemi derivanti dall'aumento dei rifiuti, in particolare plastici, lungo le coste, sulle

spiagge e in mare.

PERCORSO DIDATTICO PER STUDENTI: gli argomenti sviluppati e approfonditi durante il percorso formativo online e i relativi materiali (webcast, dispense e videotutorial) possono essere

utilizzati dai docenti coinvolti per svolgere delle lezioni in classe, propedeutiche all'effettuazione

delle attività su campo. Per ciascun argomento, al termine del lavoro con la classe, si richiede che

l'insegnante somministri agli studenti un breve questionario (strumento di valutazione), già

predisposto e scaricabile dal portale.

- **ATTIVITÀ SU CAMPO:** riguardano le attività di monitoraggio attivo degli indicatori del progetto.

Le attività vengono condotte dopo aver visionato i videotutorial di ciascuna unità didattica e sono

agevolate dall'utilizzo di una app e dagli strumenti contenuti nel welcome kit didattico che Costa

Crociere Foundation distribuisce alle scuole partecipanti. Complessivamente, la durata delle attività

di campo è di minimo di 18 ore suddivise in 3/4 uscite, seguendo la cadenza di monitoraggio minima

richiesta.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta.

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia

in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

- studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa

tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ RADIO WEB CORRADO

Il progetto della radio web di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze. • Arricchire i processi formativi tradizionali, affiancandoli a quelli tecnologici. • Educare alla cultura della Rete. • Educare all'uso positivo, critico ed efficace delle nuove Tecnologie. • Favorire il lavoro cooperativo. • Stimolare i processi creativi del linguaggio, in particolare quello radiofonico. OBIETTIVI Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività. • Comunicare le esperienze didattiche • Facilitare la comunicazione interna ed esterna della scuola. • Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. • Imparare a condividere risorse. • Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune. • Coltivare e sollecitare la collaborazione in presenza e a distanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

Approfondimento

metodologie	<ul style="list-style-type: none"> · lavoro di gruppo · cooperative learning · peer education
procedura del lavoro	<p>Il progetto si svolgerà da gennaio 2018 a giugno 2019</p> <p>I Podcast saranno caricati sul sito della scuola con cadenza quindicinale</p> <p>La scrittura del podcast e la sua registrazione avverrà in orario curricolare.</p>
prodotto finale	<p>Il progetto intende favorire e facilitare il passaggio delle informazioni sia all'interno che all'esterno dell'Istituto rendendo gli alunni protagonisti di tale processo. In tal modo viene data alla scuola la capacità di promuovere la propria immagine attraverso la radio web</p>

Per creare un podcast è necessario :

- registrare l'audio: la prima cosa da fare è creare un file mp3 utilizzando Vocaroo

o qualsiasi app per registrare l'audio anche su cellulare.

- se vengono realizzate più registrazioni audio si possono unire i vari file mp3 su <https://audio-joiner.com/it/>

- caricare il file mp3 su <https://www.podomatic.com/podcast> per realizzare il podcast

- condividere il podcast attraverso il codice embed e inviarlo

alle prof M.Teresa Cuoci e Rosa Calvino inviatepodcast@virgilio.it

Il podcast potrebbe essere usato per :

Podcast	Episodi
Narrare	Trame di libri e film, poesie e passi teatrali. Raccontare un'opera d'arte. Resoconti di viaggi, gite di istruzione, visite museali. <i>Poesie e canzoni a confronto</i> Esperienza Asl. Promozione del territorio anche in lingua straniera. Raccontare i progetti della scuola.
Ambito scientifico	Resoconti di esperimenti. Esplicazione di procedure. Definizioni e regole (matematica.).
Comunità	Indicazioni per studiare, per gli esami, musica prodotta dagli studenti.

Articolo 70 Legge sulla protezione del diritto d'autore (L. 22 aprile 1941, n.633)

<https://www.brocardi.it/legge-diritto-autore/titolo-i/capo-v/sezione-i/art70.html>

❖ AULA SCIENTIFICA VIRTUALE

L'aula scientifica virtuale rappresenta il luogo in cui verranno realizzate esperienze scientifiche, attraverso protocolli standardizzati e in maniera digitale, che hanno come obiettivo principale quello di incrementare abilità, conoscenze e competenze degli allievi attraverso l'applicazione della metodologia didattica del "learning by doing". Carattere innovativo dell'azione progettuale Il carattere innovativo del progetto sta nel prevede l'unione tra due attività apparentemente lontane tra loro, quali l'attività laboratoriale e l'attività digitale, come parte integrante nelle diverse discipline scientifiche, e non solo, attraverso la realizzazione di una serie di diverse attività digitali scientifiche didattiche, volte a far acquisire ai discenti nuove competenze. Il laboratorio diventa, così, la modalità trasversale attraverso il quale creare una didattica disciplinare e interdisciplinare, per dare allo studente una preparazione completa ed articolata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali L'attività laboratoriale, insieme all'attività digitale, è parte integrante delle diverse discipline, scientifiche e non, anche sulla base di progetti didattici volti a far acquisire ai discenti nuove competenze. Il laboratorio virtuale diventa, così, la modalità trasversale attraverso il quale creare una didattica disciplinare e interdisciplinare, per dare allo studente una preparazione completa ed articolata. L'attività laboratoriale, virtuale e pratica, rappresenta, inoltre, anche il momento in cui è possibile esaltare e mettere alla luce i diversi stili di apprendimento, favorendo una relazione tra discipline teoriche ed attività pratica. In tale ambiente si realizza, infatti, un processo induttivo, che consente allo studente di unire le conoscenze "astratte", assimilate durante le lezioni frontali, al sapere acquisito in contesti applicativi, come quello del laboratorio. Alla luce di quanto detto, il laboratorio virtuale è pensato sia come l'ambiente in cui i discenti possano osservare "sperimentalmente" quanto hanno imparato a livello teorico tramite l'applicazione di processi scientifici, sia come luogo in cui applicare metodologie didattiche che coinvolgono tutte le discipline. L'attività di laboratorio, inoltre, è strettamente connessa con la capacità progettuale, permettendo agli studenti la possibilità di acquisire l'abilità di creare un progetto. Tale aspetto non è da sottovalutarsi, in quanto rappresenta per lo studente un'occasione importante per misurarsi con la realtà. Non bisogna, infatti, dimenticare che il laboratorio e la laboratorialità sono strettamente collegati con diversi aspetti pratici

del lavoro, caratteristica fondamentale degli istituti professionali. Obiettivi specifici Nei nuovi ordinamenti degli istituti professionali, il laboratorio è pensato sia come l'ambiente in cui i discenti possano osservare sperimentalmente quanto hanno imparato a livello teorico tramite l'applicazione di processi scientifici, sia come luogo in cui applicare metodologie didattiche che coinvolgono tutte le discipline. Infatti, l'aula laboratoriale virtuale consente, anche in maniera digitale, la personalizzazione del processo di apprendimento. Ricadute attese Le attività svolte in un laboratorio virtuale scientifico consentono all'allievo di acquisire maggiore competenza nelle materie scientifiche. Infatti, grazie a questo tipo di attività, lo studente viene direttamente a contatto con i fenomeni scientifici, comprendendone, in maniera piena e completa, i numerosi aspetti "nascosti". L'attività di laboratorio, seppur virtuale, inoltre, è strettamente connessa con la capacità progettuale, permettendo agli studenti la possibilità di acquisire l'abilità di creare un progetto, aspetto strettamente collegato con diversi aspetti pratici del lavoro, caratteristica fondamentale degli istituti professionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Chimica

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO

DIGITAL SCIENCE LAB - AULA SCIENTIFICA VIRTUALE

Priorità e traguardi individuati nel RAV a cui la proposta progettuale si riferisce

Il progetto amplia il numero dei progetti innovativi individuati e realizzati dall'istituto, con lo scopo di migliorare e perfezionare l'offerta formativa, tale da permettere un pieno e completo raggiungimento delle competenze dell'allievo.

Descrizione

L'aula scientifica virtuale rappresenta il luogo in cui verranno realizzate esperienze scientifiche, attraverso protocolli standardizzati e in maniera digitale, che hanno come obiettivo principale quello di incrementare abilità, conoscenze e competenze degli allievi attraverso l'applicazione della metodologia didattica del "learning by doing".

Obiettivi generali

L'attività laboratoriale, insieme all'attività digitale, è parte integrante delle diverse discipline, scientifiche e non, anche sulla base di progetti didattici volti a far acquisire ai discenti nuove competenze. Il laboratorio virtuale diventa, così, la modalità trasversale attraverso il quale creare una didattica disciplinare e interdisciplinare, per dare allo studente una preparazione completa ed articolata. L'attività laboratoriale, virtuale e pratica, rappresenta, inoltre, anche il momento in cui è possibile esaltare e mettere alla luce i diversi stili di apprendimento, favorendo una relazione tra discipline teoriche ed attività pratica. In tale ambiente si realizza, infatti, un processo induttivo, che consente allo studente di unire le conoscenze "astratte", assimilate durante le lezioni frontali, al sapere acquisito in contesti applicativi, come quello del laboratorio.

Alla luce di quanto detto, il laboratorio virtuale è pensato sia come l'ambiente in cui i discenti possano osservare "sperimentalmente" quanto hanno imparato a livello teorico tramite l'applicazione di processi scientifici, sia come luogo in cui applicare metodologie didattiche che coinvolgono tutte le discipline.

L'attività di laboratorio, inoltre, è strettamente connessa con la capacità progettuale, permettendo agli studenti la possibilità di

acquisire l'abilità di creare un progetto. Tale aspetto non è da sottovalutarsi, in quanto rappresenta per lo studente un'occasione importante per misurarsi con la realtà. Non bisogna, infatti, dimenticare che il laboratorio e la laboratorialità sono strettamente collegati con diversi aspetti pratici del lavoro, caratteristica fondamentale degli istituti professionali.

Obiettivi specifici

Nei nuovi ordinamenti degli istituti professionali, il laboratorio è pensato sia come l'ambiente in cui i discenti possano osservare sperimentalmente quanto hanno imparato a livello teorico tramite l'applicazione di processi scientifici, sia come luogo in cui applicare metodologie didattiche che coinvolgono tutte le discipline. Infatti, l'aula laboratoriale virtuale consente, anche in maniera digitale, la personalizzazione del processo di apprendimento.

Ricadute attese

Le attività svolte in un laboratorio virtuale scientifico consentono all'allievo di acquisire maggiore competenze nelle materie scientifiche. Infatti, grazie a questo tipo di attività, lo studente viene direttamente a contatto con i fenomeni scientifici, comprendendone, in maniera piena e completa, i numerosi aspetti "nascosti". L'attività di laboratorio, seppur virtuale, inoltre, è strettamente connessa con la capacità progettuale, permettendo agli studenti la possibilità di acquisire l'abilità di creare un progetto, aspetto strettamente collegato con diversi aspetti pratici del lavoro, caratteristica fondamentale degli istituti professionali.

Tempi e modalità di realizzazione

Durata del progetto:

Ore previste: 1 ora settimanale per ciascuna disciplina scientifica

Periodo: intero anno scolastico

Target: Classi I e II dell'alberghiero

Fasi e attività

Carattere innovativo dell'azione progettuale

Il carattere innovativo del progetto sta nel prevede l'unione tra due attività apparentemente lontane tra loro, quali l'attività laboratoriale e l'attività digitale, come parte integrante nelle diverse discipline scientifiche, e non solo, attraverso la realizzazione di una serie di diverse attività digitali scientifiche didattiche, volte a far acquisire ai discenti nuove competenze. Il laboratorio diventa, così, la modalità trasversale attraverso il quale creare una didattica disciplinare e interdisciplinare, per dare allo studente una preparazione completa ed articolata.

Strategie e metodologie

L'aula laboratoriale consente la personalizzazione del processo di apprendimento mediante il metodo del "learning by doing", imparare attraverso il fare. Tale metodologia didattica permette, appunto, di far scaturire l'apprendimento dall'esperienza diretta. Ogni esperienza di laboratorio sarà guidata dal docente in maniera tale che l'allievo, partendo da un'ipotesi, sia in grado, tramite la sperimentazione, di giungere alla conoscenza approfondita di un fenomeno. Ciò, infatti, è realizzabile solo attraverso un'esperienza pratica.

L'esperienza realizzata nell'aula laboratoriale consente anche agli studenti di avvicinarsi ad un aspetto fondamentale del mondo del lavoro, ossia sviluppare la capacità di lavorare in team. Infatti gli studenti lavoreranno in gruppo, in cui ciascun membro ricopre un ruolo specifico e definito.

Strumenti utilizzati Trattandosi di un laboratorio virtuale, lo strumento principale utilizzato sarà il computer, a cui è collegato un video proiettore. È stato, per questo scopo, montata una lavagna, che ne permette non solo l'utilizzo come tale, ma anche per la proiezione degli "esperimenti. Tuttavia, utilizzando materiali di facile recupero, è possibile legare all'attività digitale a quella pratica.

Verifiche da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione delle azioni

A termine di ogni esperimento, ciascun gruppo di allievi consegnerà una relazione in cui saranno elencati le operazioni svolte e come queste li abbiano condotti alla conoscenza degli eventi scientifici precedentemente illustrati in classe.

-
-
-
Responsabile del progetto

-
Prof.ssa Margherita Cammisa

Le otto competenze di cittadinanza, declinate nei quattro assi culturali, sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona e per impostare corrette e relazioni con gli altri. L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", con un monte ore annuo di 33 ore, è ripartito in maniera trasversale tra tutti gli assi culturali proporzionalmente alle ore annue di lezione. La valutazione di Cittadinanza e Costituzione trova espressione nel complessivo voto delle discipline coinvolte. La finalità primaria è quella di educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza. In particolare nell'ambito dell'asse linguistico e storico sociale vengono affrontate le tematiche relative alla Costituzione, ai diritti ed alla cittadinanza attiva, mentre nell'ambito scientifico o tecnologico viene curata l'educazione alla salute ed alla sicurezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

NUCLEI TEMATICI ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CITTADINANZA E

COSTITUZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:BIENNIO Uguaglianze e differenze, circa i concetti di uomo, individuo, soggetto e persona umana. Competenze:

riconoscere i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali, cogliendo come nel tempo e nello spazio si sia

evoluta la capacità di riconoscerli e tutelarli. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:BIENNIO

Il sistema dei diritti e dei valori contenuto nella Costituzione. Competenze: riconoscere le premesse storiche, i caratteri, i principi fondamentali della Costituzione della

Repubblica e della Carta dei diritti fondamentali dell'U.E. OBIETTIVI DI

APPRENDIMENTO: BIENNIO Il regolamento d'Istituto. Competenze: riconoscere e praticare i diritti e doveri degli studenti secondo la normativa vigente per realizzare la

democrazia nella scuola e nel rapporto scuola/famiglia/società. Condividere

criticamente lo Statuto delle studentesse e degli studenti. OBIETTIVI DI

APPRENDIMENTO TRIENNIO. La normativa sulla sicurezza alimentare, sulla sicurezza sul luogo del lavoro a tutela del lavoratore. Competenze: riconoscere le modalità in cui

il diritto al lavoro e alla libertà di impresa è espressione della dignità della persona e del contesto nel quale opera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Per migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, l'azione didattica è improntata sui criteri metodologici più idonei al raggiungimento degli obiettivi. Tutti i docenti del Consiglio di classe ricercano e valorizzano le metodologie e le forme di relazione che maggiormente favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di star bene a scuola, la consapevolezza di essere in una comunità che accoglie, che dialoga con le istituzioni e con la società civile organizzata.

Occorre promuovere un continuo e costante collegamento tra quanto discusso in classe e quanto vissuto quotidianamente nella propria esperienza di vita.

In tal senso si privilegiano metodologie tali da:

- valorizzare la partecipazione studentesca;
- implementare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere attività di educazione alla salute come assunzione del rispetto di se stessi e degli altri e di educazione stradale come educazione alla responsabilità nelle proprie scelte e nelle proprie azioni.

MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'attività si svolge durante l'intero anno scolastico. All'inizio dell'anno scolastico la programmazione dei dipartimenti d'area e, successivamente, quella dei consigli di classe precisano i tempi e le modalità di svolgimento, le attività concrete nelle quali saranno impegnate le singole classi. I tempi potranno, dunque, prevedere un'articolazione oraria di un'ora a settimana oppure la concentrazione del monte ore in due periodi al primo quadrimestre e/o al secondo quadrimestre. All'interno del consiglio di classe saranno concordati

l'impegno orario ed il nucleo tematico che ogni docente dedicherà all'insegnamento in oggetto.

VALUTAZIONE

La valutazione di Cittadinanza e Costituzione sarà effettuata in relazione all'impegno (intensità e continuità), all'attenzione e all'organizzazione (relativa al metodo di studio), alla responsabilità e al senso critico. In particolare va osservato il comportamento degli alunni, in relazione con i coetanei e con gli adulti in ambiente scolastico e la capacità fare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente.

❖ CAFFÈ LETTERARIO: SPAZIO DI INCLUSIONE

Il Progetto "BIBLIOTECA – CAFFÈ LETTERARIO: SPAZIO DI INCLUSIONE" intende favorire l'avvicinamento alla lettura e alla biblioteca come luogo di scambio, integrazione e apertura finalizzato a rendere l'esperienza scolastica sempre più coinvolgente e ricca di stimoli positivi. Il luogo dove i ragazzi, coinvolti in prima persona, diventano attori e spettatori impegnati a realizzare gli arredi degli ambienti, con un lavoro artigianale e artistico, volto a valorizzare e potenziare le loro capacità. Il Caffè Letterario, con i suoi eventi, vuole essere una presenza attiva sul nostro territorio rivolto a genitori, studenti e insegnanti, in una prospettiva di incontro, di confronto e di condivisione; un polo di aggregazione culturale e sociale, una opportunità nella quale le famiglie trovano "legami" o relazioni nei momenti diversi della crescita dei figli. Gli incontri si terranno presso la biblioteca dalle 13.30 alle 15.00. In un momento di convivialità con biscotti e dolci, gli studenti partecipanti si confronteranno esprimendo idee, riflessioni, valutazioni, sul libro letto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Interculturalità/Multiculturalità Dialogo inter-generazionale
Sinergia tra gli attori non-istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura)
Redazione giornalistica/Rivista
Produzione di una dispensa costruita in itinere assieme ai partecipanti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Magna

 ❖ **SETTIMANA DELLO STUDENTE**

Attività didattiche con gestione condivisa Lo scopo di questo progetto è quello di individuare strategie e metodologie alternative a quelle tradizionali, consentendo così agli alunni di vivere concretamente lo stare bene a scuola e di sviluppare ed approfondire tematiche che risvegliano il loro interesse, ma che non trovano spazio nell'ordinario orario scolastico. Durante questa settimana gli alunni saranno impegnati in attività extra-didattiche/alternative, che andranno ad integrare la normale routine scolastica. Le suddette attività sono legate allo sport, al cineforum o all'approfondimento di argomenti relativi a determinate materie o settori disciplinari, ma anche al recupero e all'avanzamento; sono previste visioni di film, dibattiti, incontri con esperti esterni, attività sportive e laboratori tenuti dai docenti interni. Gli studenti rispetteranno il normale orario e saranno accompagnati nelle varie attività dai docenti in servizio, secondo un calendario appositamente organizzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare l'azione formativa con lo sviluppo di obiettivi legati alle competenze pro-sociali (life skills) Attivare una partecipazione responsabile, saper assumere impegni, saper progettare e realizzare un'attività, aumentare la capacità di collaborazione di lavoro in team. Area di impatto sul R.A.V: Esiti dei processi di apprendimento/Competenze chiave di cittadinanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ CORRAINFORMA - GIORNALE SCOLASTICO

Giornale dell'istituto on line in collaborazione con albocampus con cui la scuola ha firmato una convenzione. CorradoInforma è il giornale dell'Istituto, ormai alla terza edizione. Pubblicato sulla piattaforma nazionale di Alboscuole, gli articoli sono in lingua italiana, inglese e francese, divisi in interni, esteri, sport, lavoro e turismo, Intercultura ed integrazione, spettacoli, concorsi e premiazioni, ecc. Il giornale scolastico viene realizzato con il programma Publisher e pubblicato in formato cartaceo o ebook sul sito dell'istituto in un'ottica di dematerializzazione ed ecosostenibilità. La convenzione con Albocampus consente di continuare gratuitamente la pubblicazione sulla piattaforma nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla scrittura e alla lettura. Potenziamento delle competenze chiave di Cittadinanza. Traguardo di risultato Incremento di offerta formativa diversificata. Migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti. Promuovere la progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni di ogni alunno e alunna Favorire un approccio alla lingua con linguaggi innovativi che rispondano alle attuali esigenze comunicative delle nuove generazioni. Altre priorità (eventuale) Promuovere la conoscenza della struttura di un giornale attraverso un approccio mirato all'approfondimento delle competenze linguistiche e culturali. Ampliamento delle competenze lessicali in lingua italiana; rafforzamento delle competenze di base.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento
PROGETTO

Denominazione progetto	<i>CorradoInforma</i>
Macroarea Progettuale PTOF	linguistica
Responsabile/referente	Fernanda Esposito
Il progetto è stato già attuato negli anni precedenti	SI
Classe/i coinvolte	Tutte le sezioni e le classi dell'Isis "Corrado Vincenzo" di Castel Volturno
N° Alunni coinvolti	Tutti gli alunni dell'Isis "Corrado Vincenzo" di Castel Volturno
Discipline coinvolte	Tutte
Data di inizio e conclusione delle attività progettate	Ottobre-Giugno
Situazione su cui interviene	<p>CorradoInforma è il giornale dell'Istituto, ormai alla terza edizione.</p> <p>Pubblicato sulla piattaforma nazionale di Alboscuole, gli articoli sono in lingua italiana, inglese e francese, divisi in interni, esteri, sport, lavoro e turismo, Intercultura ed integrazione, spettacoli, concorsi e premiazioni, ecc.</p> <p>Il giornale scolastico viene realizzato con il programma Publisher e pubblicato in formato cartaceo o ebook sul sito dell'istituto in un'ottica di dematerializzazione ed ecosostenibilità.</p>

	<p>La convenzione con Albocampus consente di continuare gratuitamente la pubblicazione sulla piattaforma nazionale.</p>
<p>Competenze da promuovere</p>	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento <p>ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato gli elementi formali ed estetici di un contesto <p>COMPETENZE DIGITALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione (TIC) - Saper reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare - informazioni per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Lettura di articoli in classe, discussione su problemi di attualità, composizione testi espositivi, argomentativi.</p> <p>ARTE</p> <p>I linguaggi: il fumetto</p> <p>Le Tecniche: matita-carboncino, sanguigna, china</p> <p>Informatica</p> <p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo</p>
<p>Attività previste</p>	<p>Produzione ad opera di ogni classe di articoli riguardanti esperienze di stage, professionali, percorsi curricolari, progetti PTOF, eventi, visite guidate, articoli che riguardano il territorio.</p> <p>Uso del programma Publisher per la creazione e l'impaginazione del giornale. Creazione del giornale in formato ebook e stampa di alcune copie.</p>

	Pubblicazione sul sito web della scuola.
Caratteristiche innovative del progetto	Editoria Scolastica Digitale e spazio di inclusione
Prodotto finale	quarta edizione del giornale scolastico CORRADO Informa
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla scrittura e alla lettura. Potenziamento delle competenze chiave di Cittadinanza.
Traguardo di risultato	Incremento di offerta formativa diversificata. Migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti. Promuovere la progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni di ogni alunno e alunna Favorire un approccio alla lingua con linguaggi innovativi che rispondano alle attuali esigenze comunicative delle nuove generazioni.
Altre priorità (eventuale)	Promuovere la conoscenza della struttura di un giornale attraverso un approccio mirato all'approfondimento delle competenze linguistiche e culturali. Ampliamento delle competenze lessicali in lingua italiana; rafforzamento delle competenze di base.
Risorse finanziarie necessarie	Eventuali costi previsti per la stampa di alcune copie del giornalino scolastico
Risorse umane	Docenti: tutti quelli che vogliono collaborare
Altre risorse necessarie	LIM o proiettori, normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola; sito web della scuola.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Grado di coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte - Partecipazione attiva alle manifestazioni correlate - Capacità di lavorare in gruppo - Promozione delle competenze di cittadinanza in una

	dimensione globale - Esiti degli apprendimenti della lingua italiana
Valori / situazione attesi	- Ricaduta sulla capacità di comunicare in modo più efficace sia oralmente sia per iscritto in italiano - Innalzamento del livello/medio delle competenze sociali e civiche nella certificazione delle competenze in uscita - Attestati di qualità conseguiti nel percorso
VERIFICA	Compito di realtà
VALUTAZIONE	Valutazione del compito di realtà
Autovalutazione	Questionario somministrato agli alunni per verificare l'indice di gradimento del progetto; analisi dei punti di forza e di debolezza
Diffusione dei risultati	Pubblicazione del Giornalino sul Sito web della scuola Distribuzione del Giornalino in formato cartaceo

Calendarizzazione - cronogramma delle attività

Fasi dell'attività	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Produzione ad opera di ogni classe di articoli riguardanti esperienze, percorsi curriculari, progetti PTOF, eventi, visite guidate.			X	X	X	X	X	X	X	
Uso del programma Publisher per la creazione e l'impaginazione del giornale.				X	X	X	X	X	X	
Creazione del giornale in formato ebook e stampa di alcune copie.									X	

Pubblicazione del Giornalino sul sito web della scuola										
Distribuzione del Giornalino in formato cartaceo										
Monitoraggio dei risultati										

❖ PROGETTO "ACCOGLIENZA" CLASSI PRIME

Il progetto "Accoglienza" è destinato alle classi prime dell'Istituto "Vincenzo Corrado" e vede coinvolti i singoli Consigli di Classe di tutte le sue componenti: IPSEOA, LICEO ARTISTICO, LICEO SCIENTIFICO. L'insieme delle attività che costituiscono il Progetto Accoglienza è il risultato dell'azione sinergica condotta dal gruppo di docenti referenti per le relative attività di accoglienza ed è il prodotto di un lavoro che è stato studiato ed adattato alle diverse esigenze dei destinatari che sono, in primo luogo, gli studenti delle classi iniziali dell'Istituto. Il Progetto Accoglienza si propone di attivare una rete di interventi, al fine di favorire la socializzazione e l'integrazione nel contesto della scuola, di sostenere gli alunni in difficoltà, di agevolare un rapporto sereno e operativo nelle diverse discipline, di fornire ai Consigli di classe un insieme di informazioni e conoscenze da utilizzare in sede di programmazione e durante l'intero anno scolastico. Il Consiglio di classe è il principale punto di riferimento per l'intera organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e suo obiettivo principale, nel

corso di tutto il primo anno, è quello di aiutare gli alunni ad acquisire una metodologia di lavoro efficace e corretta, specifica per ogni singola disciplina, con particolare attenzione alla raccolta degli appunti, all'uso dei linguaggi specifici, all'uso del manuale, all'acquisizione di particolari tecniche di apprendimento e di assimilazione di abilità e conoscenze. Le attività proposte nell'ambito del Progetto Accoglienza sono in parte concentrate nei primi tre giorni di scuola, in parte destinate ad essere svolte nei giorni e nei mesi successivi, dividendo il lavoro tra tutti i docenti del C.d.c., avendo vari obiettivi, a breve e a lungo termine che sono mirati sulla conoscenza della scuola, conoscenza di sé, capacità di autovalutazione, potenziamento dell'autostima, motivazione allo studio, organizzazione del metodo di studio (lavorare sul lessico, prendere appunti, tecniche di memorizzazione), inclusione degli studenti DVA e DSA. Si cercherà inoltre di incrementare azioni di tutoraggio da parte di studenti più grandi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: · favorire l'inserimento nell'ambiente scolastico degli studenti delle prime classi; · prevenire il fenomeno della dispersione scolastica favorendo la formazione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola. · potenziare le capacità comunicative · ridurre il disagio dovuto al passaggio dalla Scuola Media Inferiore alla Scuola Media Superiore FINALITA' DEL PROGETTO

- Favorire la conoscenza delle strutture scolastiche, del percorso formativo;
- Educare ad un uso corretto e sistematico del materiale didattico e dei laboratori;
- Promuovere relazioni tra gli alunni e tra alunni e docenti, per creare un clima di lavoro sereno e per stimolare la motivazione allo studio;
- Favorire la socializzazione e l'integrazione del/nel gruppo classe;
- Ridurre il più possibile l'impatto con la scuola superiore attraverso il confronto con i docenti anche al di fuori dell'ambito scolastico.
- favorire l'inserimento nell'ambiente scolastico degli studenti delle prime classi;
- prevenire il fenomeno della dispersione scolastica favorendo la formazione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola.
- potenziare le capacità comunicative
- ridurre il disagio dovuto al passaggio dalla Scuola Media Inferiore alla Scuola Media Superiore.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

FASI DEL PROGETTO

1. Primi contatti con i docenti delle varie discipline che forniranno le necessarie indicazioni

circa i programmi, lo svolgimento delle lezioni e la metodologia di studio.

2. Visita, attraverso l'uso della planimetria dell'Istituto, alle strutture scolastiche, con la presentazione dei laboratori e spazi comuni destinati alle attività ludico-sportive

3. Lettura del Regolamento di Istituto, specie relativamente alle modalità di ingresso posticipato e di uscita anticipata, alle modalità di giustificazione delle assenze, all'uso dei laboratori.

4. Presentazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

5. Contratto Formativo tra studenti e docenti, con particolare attenzione sui criteri di valutazione.

6. compilazione del libretto di accoglienza

7. Prove di ingresso di tipo attitudinale e/o disciplinare, a scelta dei docenti.

8. Visita guidata – uscita sul territorio

9. Il progetto continuerà durante tutto l'arco dell'anno con contatti con il mondo operativo e visite guidate.

PROGETTO “ACCOGLIENZA” PER LE CLASSI PRIME.

FASE “START”

Modulo Operativo

Programma:

- **Tempi:** primi giorni di scuola
- **Metodologia:** ciascun docente svolgerà il programma previsto in collaborazione con l'insegnante che coordina l'Accoglienza.
- **Struttura:** Il Progetto Accoglienza, modulo Start, destinato alle classi prime, si svolge durante i primi giorni dell'Anno Scolastico e si articola nelle seguenti attività:

1. PRESENTIAMOCI

Tempi	le classi prime si alternano nelle attività seguenti
Attività	<ul style="list-style-type: none"> · ore 9 Incontro con gli alunni e relativi genitori, saluto del Dirigente Scolastico, assegnazione delle classi con appello a cura del coordinatore ingresso in aula ove sarà presente l'intero Consiglio · Introduzione del coordinatore di classe Congedo dei genitori intorno alle 11.00 · Colloquio informale con gli insegnanti · Presentazione Progetto Start e fasi operative · Presentazione dell'Istituto e delle sue finalità educative · Autopresentazione degli alunni
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> · Primo ambientamento nella struttura scolastica · Presentazione delle finalità educative del percorso di studio · Conoscenza reciproca con i compagni e con gli insegnanti

	<ul style="list-style-type: none"> · Prevenire la dispersione scolastica avviando l'apprendimento di un metodo di studio efficace.
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> · L'attività si svolgerà in modo dialogico e interattivo ed, eventualmente, tramite la compilazione di un questionario di conoscenza
Soggetti	<ul style="list-style-type: none"> · Dirigente Scolastico, docente coordinatore di classe, docenti del Consiglio di classe · Allievi
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> · Opuscoli del PTOF · Stralci del regolamento · Questionario " Sai studiare efficacemente?" · Questionario socio-affettivo

2. AMBIENTIAMOCI

Attività	<ul style="list-style-type: none"> · Visita ai laboratori (Informatica, Scienze/ Chimica) e alla Biblioteca attraverso l'uso di planimetria dell'Istituto · Incontro con il responsabile per la sicurezza, durante il quale gli studenti riceveranno informazioni sulle norme che regolano la sicurezza · Incontro con i rappresentanti di Istituto per conoscere natura e compiti degli stessi, delle Assemblee di Classe/Istituto <ul style="list-style-type: none"> • Testimonianza degli alunni già diplomati nei precedenti anni scolari
-----------------	--

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> · Favorire la conoscenza dell'Istituto, del suo funzionamento · Favorire l'ambientamento nella struttura scolastica · Favorire la conoscenza reciproca tra insegnanti e studenti, la conoscenza delle strutture scolastiche, del personale della scuola, del funzionamento della scuola secondaria superiore. · Fornire una formazione adeguata in materia di sicurezza e salute.
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> · I ragazzi saranno guidati a simulare situazioni tipiche della vita scolastica che richiedono l'applicazione del Regolamento d'istituto ed un'assemblea in classe, con presidente e segretario verbalizzante, con stesura del verbale di assemblea.
Soggetti	<ul style="list-style-type: none"> · Docenti della classe · Allievi
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> · Fotocopie Regolamento di Istituto · Planimetria generale delle strutture scolastiche · Aula multimediale

3. CONOSCIAMO

Attività	<ul style="list-style-type: none"> · Presentazione dello STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE
-----------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> · Presentazione del P.T.O.F. · Normative relative alla valutazione · Regolamento di Istituto
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere l'Offerta Formativa di Istituto. · Conoscere le funzioni degli organi collegiali. · Conoscere l'esistenza di regole comuni ed individuarne le fonti normative. · Conoscere, per rispettarle, le norme di comportamento all'interno dell'istituzione scolastica. · Riconoscersi come elemento di un gruppo in un'organizzazione.
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> · L'attività prevede la spiegazione frontale da parte degli insegnanti coinvolti e il successivo dibattito con gli studenti
Soggetti	<p>Docenti della classe</p> <p>Allievi</p>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> · Fotocopie · Materiale multimediale (sito della scuola, CD prodotti in anni precedenti, giornalino on-line, ecc.) · Cartelloni · Materiale grafico

4. CONOSCIAMOCI

Attività	<ul style="list-style-type: none"> · Presentazione delle discipline del biennio
-----------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> · Individuazione di un metodo di studio efficace
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare il metodo di studio utilizzato dagli studenti. · Far comprendere l'importanza di imparare a studiare con metodo. · Far acquisire un atteggiamento collaborativo · Rilevare conoscenze e competenze pregresse
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> · Ciascun docente verifica il metodo di studio già acquisito dagli allievi attraverso il colloquio diretto; la durata e la precisione nell'ascolto; la capacità di comprensione di un breve testo scritto e orale; la capacità di prendere appunti e di costruire mappe concettuali. · Ciascun docente presenta la propria disciplina, dando indicazioni sul metodo necessario per affrontare lo studio della propria materia nella nuova fase del ciclo di studi.
Soggetti	<ul style="list-style-type: none"> · I docenti della classe · Allievi
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> · Fotocopie, test · Cartelloni · Materiale grafico · Aula multimediale

5. ESPLORIAMO INSIEME

Attività	<p>Uscita guidata sul territorio. Visite proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Castelvoltorno /Pinetamare
Obiettivi	<p>Reciproca conoscenza fra alunni e insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> · Socializzazione · Esplorazione del territorio circostante per permettere un migliore Orientamento
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> · Visita guidata <p>Reciproca conoscenza fra alunni e insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> · Socializzazione · Esplorazione del territorio circostante per permettere un migliore Orientamento
Strumenti	<p>Fotocopie – materiali vari</p>

❖ FARE ETWINNING

eTwinning è il gemellaggio elettronico che promuove la collaborazione tra scuole d'Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Lanciato nel 2005 come principale azione del Programma di eLearning della Commissione Europea, è stato integrato con successo nel Programma per l'Apprendimento Permanente dal 2007. La piattaforma eTwinning offre alle scuole europee e dei Paesi confinanti l'opportunità di incontrarsi in un ambiente sicuro e protetto per comunicare e condividere idee, esperienze, attività di formazione e progetti. Nata nel 2005 all'interno del Programma eLearning 2004-2006, oggi eTwinning è diventata la piattaforma informatica ufficiale nell'ambito della KA2 del programma ERASMUS+ e vede l'adesione di quasi 190.000 scuole e di oltre 530.000 insegnanti. L'utilizzo della piattaforma da parte del nostro Istituto è stato incentivato da diversi progetti ed attualmente una trentina di docenti risultano iscritti ed hanno iniziato ad utilizzarla per progetti e per attività di formazione professionale. Per accedere alla piattaforma eTwinning l'indirizzo è: <http://www.etwinning.net> Queste le Principali Attività svolte:

Obiettivi formativi e competenze attese

L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. eTwinning può portare ad un generale miglioramento dell'offerta formativa di qualsiasi scuola, per una didattica basata sul confronto con lingue e culture straniere, sull'innovazione dei modelli di insegnamento e apprendimento e sui tanti benefici del far parte di una comunità di pratica attiva. Grazie a eTwinning gli studenti possono sviluppare competenze, acquisire conoscenze e contemporaneamente entrare in contatto con studenti di paesi e culture diversi, e sperimentare l'utilizzo delle lingue straniere in situazioni reali. Questo tipo di collaborazione permette loro di ampliare le vedute e di imparare divertendosi, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:** Lingue❖ **Aule:** Magna❖ **ERASMUS PLUS**

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini di acquisire le competenze fondamentali (quadro strategico Istruzione e Formazione 2020). La nostra scuola prevede di realizzare i seguenti Percorsi presentando progetti per: Azione chiave 1 (KA1) – Mobilità per l'apprendimento I Progetti di mobilità sono incentrati sulla formazione del personale della scuola per la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze. Opportunità È possibile scegliere tra un periodo di insegnamento o formazione in un istituto partner europeo, la partecipazione a corsi strutturati, eventi formativi o job-shadowing, ovvero periodi di osservazione in un istituto partner di un altro paese. Azione chiave 2 (KA2) – Progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche e per lo scambio tra scuole Partenariati strategici I progetti di cooperazione nel settore istruzione scolastica prevedono la realizzazione di Partenariati strategici tra istituzioni europee per accrescere le competenze professionali, innovare le pratiche educative e la gestione degli istituti scolastici. Esistono tre diverse tipologie di partenariato con obiettivi diversi e scala diversa di finanziamento. Opportunità I Partenariati strategici mirano allo sviluppo di pratiche innovative, cooperazione con organismi del settore pubblico, del mondo del lavoro e della società civile; scambio di esperienze e buone pratiche; dal 2018 sono stati introdotti i Partenariati per lo scambio tra scuole, progetti più semplici, nella struttura e nel finanziamento, incentrati sulla mobilità di alunni e staff della scuola, di breve e lungo termine. eTwinning Con la sua community online di docenti europei eTwinning è la piattaforma dedicata alla collaborazione scolastica attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e offre occasioni di incontro e di formazione online e in presenza. Gli strumenti del portale europeo sono

pensati per supportare le attività online dei progetti, per sperimentare e confrontare metodi nuovi per l'insegnamento di tutte le discipline. In Erasmus+, oltre a rappresentare il motore di ricerca partner ufficiale per l'ambito Scuola, eTwinning è una risorsa utile nelle fasi di progettazione, comunicazione e cooperazione, sia nei progetti di mobilità che nei partenariati strategici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nello specifico gli obiettivi Erasmus+ per l'istruzione scolastica prevedono: Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ TRAVEL GAME, IL VIAGGIO-EVENTO

Progetto di VIAGGIO, CULTURA e DIVERTIMENTO Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende attività didattiche, visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre e, fattore di grande innovazione, la partecipazione ad attività multimediali sempre orientate a scopi culturali e formativi. Travel Game propone tantissime destinazioni, in Italia e all'estero, offrendo in un'unica soluzione un percorso di conoscenza e di apprendimento contornato da eventi coinvolgenti e dinamici, primo fra tutti la partecipazione al Quiz Game Show multimediale ed interattivo. Gli alunni saranno i veri protagonisti dell'evento più emozionante e formativo che un viaggio d'istruzione possa offrire, partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione e forte spirito di squadra. Il Quiz Game consiste nel rispondere

esattamente e nel più breve tempo possibile ad una serie di domande specifiche sul proprio piano di studi, cultura generale, sport, attualità, curiosità e altro ancora. Le domande vengono selezionate all'interno dei nostri database ma, in particolare è possibile personalizzarle su argomenti di interesse dei docenti degli istituti scolastici o relative al viaggio e alle bellezze artistiche e enogastronomiche dei vari paesi visitati. **CULTURA:** Travel Game trasporta i ragazzi all'interno di un quiz game interattivo, che ha il merito di far vivere l'apprendimento con le stesse emozioni che un gioco riesce ad evocare, mettendo in atto un'energia travolgente da parte dei ragazzi che poi si esercita sul piano della competizione positiva. **SOCIALIZZAZIONE:** Travel Game coinvolge più istituti scolastici contemporaneamente, espandendo quindi la socializzazione ai massimi livelli, ma nello stesso tempo fortifica il senso di appartenenza del singolo studente al proprio istituto e alla realtà scolastica largamente intesa.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere gli studenti che diventeranno protagonisti di una grande sfida culturale all'interno del viaggio d'istruzione con il fine di valutare e stimolare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e strumenti formativi per "imparare divertendosi". La parola edutainment, fusione di Education e Entertainment, definisce al meglio la missione del progetto: coniugare cultura, educazione, spettacolo, emozione e divertimento in esperienze uniche e significative.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

SOCIALIZZAZIONE E SANA COMPETIZIONE

Al Travel game partecipano contemporaneamente più scuole di tutt'Italia in un unico evento: tantissimi studenti tutti insieme che socializzano e svolgono attività didattiche in un clima di **sana competizione** e forte **spirito di squadra**.

LA CULTURA CHE PARLA AI GIOVANI

Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende **attività didattiche, visite guidate** presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre.

Il personale altamente qualificato del Travel Game seguirà i gruppi scolastici negli spostamenti, nelle attività didattico culturali e nelle escursioni mirate. Saranno sempre alternati momenti di cultura e divertimento così da rendere unico il soggiorno dei vostri studenti.

UN VIAGGIO SICURO, ANCHE PER PROFESSORI E ACCOMPAGNATORI

Travel Game è un viaggio eccezionale anche per i professori che dovendo gestire i propri studenti, potranno sempre contare sul **supporto degli educatori** dello staff e degli altri professori presenti. Di conseguenza si sentiranno più tranquilli non essendo da soli e saranno liberi di instaurare nuove amicizie e vivere anche loro con più serenità il viaggio.

❖ INTERCULTURA - SCAMBI TRA L'ISTITUTO ED ISTITUTI EUROPEI

Intercultura onlus, nasce e si sviluppa intorno a un progetto educativo che si propone di contribuire alla crescita di studenti, famiglie e scuole attraverso scambi internazionali di giovani e il loro inserimento in famiglie e scuole di altri paesi. Dal confronto, stimolato e guidato dai volontari di Intercultura, nasce una consapevolezza nuova della propria e delle altrui culture e un desiderio di contribuire pacificamente e con conoscenza di causa al dialogo tra le varie nazioni del mondo. Intercultura vuole contribuire alla creazione di una società mondiale pacificata, non attraverso la presenza egemone di poche culture ai danni di tutte le altre, ma attraverso il riconoscimento degli apporti che ogni cultura (non mitizzata né fossilizzata, ma nel suo divenire) può dare alla soluzione. Il nostro Istituto e il Centro Locale di Intercultura di Sessa Aurunca sono impegnati in una collaborazione triennale nel promuovere l'educazione interculturale nella scuola;

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare consapevolezza della propria identità culturale
Acquisire consapevolezza della relatività culturale
Imparare a sospendere il giudizio
Imparare ad approfondire
Imparare ad accettare le differenze culturali
Insegnare la memoria: educazione per la prevenzione dei crimini contro l'umanità
Acquisire la capacità di adattare il proprio comportamento a seconda del contesto culturale in cui ci si trova
Sviluppare apertura e sensibilità verso le altre culture al fine di ridurre la propria visione etnocentrica della

realtà (area delle capacità) Sviluppare la capacità di riflessione ed approfondimento affinché, in modo induttivo, si possano acquisire alcuni concetti chiave dell'educazione interculturale quali ad es. relativismo culturale, curva di adattamento, shock culturale... (area delle conoscenze, delle competenze disciplinari e delle capacità) Gestione dell'ansia interculturale Efficacia interculturale B. sul piano dell'educazione alla mondialità: Sviluppare interesse per le problematiche mondiali, misurabile sia nei termini di un maggiore desiderio di conoscenza ed approfondimento delle problematiche, sia nella scelta concreta dell'impegno e dell'investimento delle proprie risorse intellettuali e materiali alla ricerca di soluzioni culturalmente e tecnologicamente praticabili (area delle capacità) Acquisire la consapevolezza che la maggior parte dei problemi attuali (risorse energetiche, ambiente, salute, crisi idrica etc...) riguardano tutti gli uomini e non soltanto una parte del pianeta e che pertanto non sono ipotizzabili soluzioni che non richiedano l'interesse, l'impegno e la partecipazione di tutti, senza distinzione alcuna di nazionalità, razza, credo politico o religioso, ceto sociale (area delle capacità)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

Approfondimento

SCAMBI TRA L'ISTITUTO ED ISTITUTI EUROPEI

Gli obiettivi primari di questa attività sono:

- l'ampliamento degli orizzonti culturali degli alunni;
- l'esperienza di una realtà culturale, sociale, economica e lavorativa diversa

dall'abituale;

- il miglioramento della competenza linguistica usata in un contesto di comunicazione reale.

Lo scambio interessa gli alunni delle classi terze, quarte e quinte. Nelle due settimane di scambio (una in Italia e una all'estero) gli allievi dei vari Istituti coinvolti avranno l'opportunità di socializzare e interagire in autonomia, comprendere le differenze sotto il profilo culturale, geografico, socio-economico, gastronomico e linguistico.

L'Istituto partecipa ai progetti di mobilità internazionale finanziati dall'Unione Europea Lifelong Learning (LLP) al fine di dare una dimensione europea alla formazione professionale degli allievi.

SCAMBI INDIVIDUALI INTERCULTURALI: INSERIMENTO TEMPORANEO STUDENTI STRANIERI IN CLASSE

Gli scambi culturali individuali si collocano nel quadro normativo costituito da tre fondamentali documenti:

- la C.M. n.181 del 17 marzo 1997 "Mobilità studentesca internazionale";
- il D.P.R. 275/1999 contenente il Regolamento dell'autonomia scolastica;
- la C.M. n.59 del 1° agosto 2006 "Mobilità studentesca internazionale in ingresso".

Lo scopo primario è quello di favorire “un’immersione guidata di giovani in contesti culturali linguistici diversi da quelli dei paesi di provenienza, in modo che essi possano imparare a relativizzare i panorami culturali, aprirsi alla valorizzazione di esperienze e di messaggi diversi, arricchire e valorizzare le differenze nel mantenimento della propria identità sì da coniugare tradizione e innovazione.

L’associazione “INTERCULTURA” opera in questa direzione sin dal 1955 e nel 2007 ha dato vita alla “Fondazione Intercultura per il dialogo interculturale e gli scambi giovanili internazionali”, come Onlus. La nostra scuola ha firmato un protocollo per favorire il progetto educativo.

Gli obiettivi primari di questa attività sono:

- l’ampliamento degli orizzonti culturali degli studenti;
- favorire il confronto e il dialogo interculturale;
- consolidare le competenze comunicative per la classe accogliente come per lo studente accolto;
- favorire il confronto delle esperienze e dei modelli scolastici;
- sostenere l’apprendimento di una lingua straniera;
- offrire a tutto il gruppo – classe l’occasione di un arricchimento professionale in termini di tradizioni enogastronomiche e di percorsi turistici.

La scuola accoglie studenti stranieri inserendoli generalmente nelle classi del triennio. Gli studenti inseriti svolgono le stesse attività dei propri compagni, pertanto si richiede un adeguato impegno scolastico in modo che, al termine del percorso scolastico – formativo, gli studenti vengono valutati anche quando non fosse necessaria l’equipollenza della valutazione dell’anno frequentato. Il Consiglio di classe propone al Dirigente Scolastico un tutor interno al Consiglio di classe per facilitare l’inserimento, in modo che possa seguire lo studente curando l’inserimento dal punto di vista didattico e l’integrazione culturale.

❖ PROGETTO FAMI

Il "Fondo asilo migrazione e integrazione 2014-2020" (Fami)" è uno strumento finanziario istituito con Regolamento UE n. 516/2014 con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio. Il nostro Istituto ha aderito al progetto, relativo al punto 2 :sostenere la migrazione legale verso gli Stati membri in funzione del loro fabbisogno economico ed occupazionale e promuovere l'effettiva integrazione dei cittadini di Paesi terzi nelle società ospitanti; che vedrà concentrate le sue azioni durante l'anno scolastico per la seconda annualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppare negli alunni competenze nell'uso della lingua di scolarizzazione, implementando le competenze chiave di cittadinanza digitali, interpersonali, interculturali e civiche. Potenziamento della lingua italiana per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico delle diverse materie di studio, per promuovere il successo formativo dell'alunno al passaggio di grado Orientamento per la scelta del percorso formativo e professionale Limitare la dispersione scolastica Sostegno linguistico e creazione di una rete di risorse di riferimento per l'integrazione dell'alunno e della famiglia nella futura realtà scolastica e territoriale. Risultati attesi: Sviluppare negli alunni competenze nell'uso della lingua di scolarizzazione, implementando le competenze chiave di cittadinanza digitali, interpersonali, interculturali e civiche. Limitare la dispersione scolastica Far acquisire agli alunni e alle loro famiglie sicurezza e autonomia nel muoversi e vivere il territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PON-FSE DAL TITOLO EXPLORING CAMPANIA 4.0

Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze chiave e trasversali degli allievi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **GARE E MANIFESTAZIONI**

In linea con le opportunità offerte dalla normativa, all'azione didattica si affianca una costante e proficua proposta di attività cui partecipano docenti, alunni, esperti e referenti esterni. Le iniziative integrative dell'Offerta Formativa coinvolgono in diversa misura gli allievi; alcune si svolgono in orario curricolare, altre in orario extracurricolare. Il Consiglio di Istituto fissa gli indirizzi generali educativi dei progetti e ne verifica la compatibilità rispetto alle risorse umane e finanziarie. Il Collegio dei Docenti elabora e definisce i progetti e ne stabilisce l'eventuale ordine di priorità.

Obiettivi formativi e competenze attese

stimolo al lavoro di ricerca e potenziamento delle capacità nei vari ambiti disciplinari tramite la preparazione e la partecipazione a "gare" e concorsi quali: Olimpiadi di Matematica, Chimica, Italiano, I giovani e le scienze, ... e a manifestazioni culturali a contenuto storico, filosofico, linguistico-letterario a livelli provinciali, regionali, nazionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

A integrazione dell'offerta formativa, all'interno della programmazione didattica annuale, i Consigli di classe possono programmare viaggi di istruzione, visite guidate e

uscite connesse ad attività culturali, sportive e naturalistiche. Le uscite didattiche di un giorno – possibili dalla classe 1^a – e i viaggi di istruzione di più giorni – possibili dalla classe 3^a – sono organizzati e attuati nel rispetto delle norme ministeriali. La programmazione e la realizzazione di tali iniziative rientra nell'autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali della scuola. Si raccomanda, comunque, che il viaggio di istruzione del quinto anno, qualora sussistano le condizioni per poterlo effettuare, sia una meta coerente con l'indirizzo del Corso. Il dettaglio dell'organizzazione è contenuto nello specifico Regolamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI CULTURALI Acquisizione di nuove conoscenze Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi **OBIETTIVI FORMATIVI** Potenziare le capacità di osservazione Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto Saper leggere il patrimonio culturale e artistico Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ DIDATTICA A DISTANZA - ISTRUZIONE DOMICILIARE - SCUOLA IN OSPEDALE

Il nostro Istituto ha avviato un progetto in collaborazione con il CNR per la didattica a distanza mediante l'utilizzo di nuove tecnologie, la studentessa coinvolta nel progetto segue lezioni condivise in videoconferenza. I servizi di Scuola in ospedale e di Istruzione domiciliare rappresentano una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio che assicura agli alunni ricoverati o a quelli impossibilitati alla frequenza per una malattia documentata l'effettiva possibilità di continuare il proprio percorso formativo attraverso azioni individualizzate. La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello

all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riduzione dell'isolamento Acquisizione, recupero o potenziamento di contenuti disciplinari Compensazione di temporanee disabilità fisiche e difficoltà di apprendimento Condivisione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **ATTIVITA' SPORTIVA**

Le attività proposte in orario extracurricolare, consentono agli studenti di riconoscere nello sport un'opportunità di promozione umana e sociale e di sperimentare attività che amano o non hanno mai svolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscenza e pratica di attività sportive; educazione all'impegno personale e alla collaborazione; preparazione a gare e manifestazioni; sensibilizzazione alle tematiche ambientali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PREVENZIONE DEL BULLISMO**

Applicazione del programma Equip for educators alla prevenzione del bullismo in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, il dipartimento di studi Umanistici e fondazione Po.I.i.s. DESTINATARI: ragazzi di diverse scuole secondarie di primo e secondo grado della Campania Solide basi teoriche: programma basato su una nota teoria psicologica relativa alle origini del comportamento antisociale in adolescenza, che ha ricevuto numerose conferme in Europa e America Innovazione: prima applicazione del programma alla prevenzione del bullismo in Italia

Obiettivi formativi e competenze attese

GESTIONE DELLA RABBIA • Prevenzione di specifiche distorsioni cognitive ABILITÀ SOCIALI • Potenziamento di specifiche abilità sociali RAGIONAMENTO MORALE
•Miglioramento delle capacità di ragionamento morale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ **“TEATRO A SCUOLA”**

AREE DI INTERESSE: teatro, arte, musica. SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI: laboratorio linguistico/espressivo, laboratorio disagio/BES/DSA/H, recupero di abilità non acquisite. DESTINATARI DEL PROGETTO: tutti gli alunni Prodotto finale: rappresentazione teatrale finale

Obiettivi formativi e competenze attese

SCOPI: • Sperimentare un teatro che favorisce la creatività e libera dagli schemi, promuove l'integrazione e la partecipazione, perché la cura della vita della mente deve essere un lavoro quotidiano, trasversale, che riguarda tutti; • Percorrere un'esperienza che non emargina nessuno, ma rappresenta uno strumento privilegiato per avviare percorsi di "discriminazione positiva", ossia strategie capaci di valorizzare le capacità, piccole o grandi, di tutti; • Sviluppare "l'agire", dentro un gruppo eterogeneo, attraverso il linguaggio specifico del teatro, in funzione di ricerca e di comunicazione; • Avviare una documentazione organica sulle esperienze, data la compresenza di archetipi, di stereotipi e di novità; • Promuovere lo sviluppo teatrale degli allievi in una direzione più organizzata, verso una produzione drammatico/espressiva autonoma.

OBIETTIVI GENERALI: sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, accettazione dell'altro, costruire relazioni significative, essere solidali, essere autonomi, accrescere l'autostima, autovalutazione, riferirsi a modelli comportamentali positivi, strutturare una mentalità positiva, autovalorizzarsi, progettare e costruire percorsi di apprendimento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO: "TEATRO A SCUOLA"

Progetto interdisciplinare da sviluppare per gruppi di classi e/o con classi aperte in orario scolastico ed extrascolastico.

AREE DI INTERESSE: teatro, arte, musica.

SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI: laboratorio linguistico/espressivo, laboratorio disagio/BES/DSA/H, recupero di abilità non acquisite.

DESTINATARI DEL PROGETTO: tutti gli alunni.

SCOPI: • Sperimentare un teatro che favorisce la creatività e libera dagli schemi, promuove l'integrazione e la partecipazione, perché la cura della vita della mente deve essere un lavoro quotidiano, trasversale, che riguarda tutti; • Percorrere un'esperienza che non emargina nessuno, ma rappresenta uno strumento

privilegiato per avviare percorsi di "discriminazione positiva", ossia strategie capaci di valorizzare le capacità, piccole o grandi, di tutti; • Sviluppare "l'agire", dentro un gruppo eterogeneo, attraverso il linguaggio specifico del teatro, in funzione di ricerca e di comunicazione; • Avviare una documentazione organica sulle esperienze, data la compresenza di archetipi, di stereotipi e di novità; • Promuovere lo sviluppo teatrale degli allievi in una direzione più organizzata, verso una produzione drammatico/espressiva autonoma.

OBIETTIVI GENERALI: sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, accettazione dell'altro, costruire relazioni significative, essere solidali, essere autonomi, accrescere l'autostima, autovalutazione, riferirsi a modelli comportamentali positivi, strutturare una mentalità positiva, autovalorizzarsi, progettare e costruire percorsi di apprendimento.

OBIETTIVI SPECIFICI (capacità da sviluppare): • rievocare fatti ed emozioni, comunicare emozioni e sensazioni provate, stimolare; • sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, lettura espressiva, esprimersi in modo personale, orientarsi nello spazio scenico in rapporto a persone, oggetti, luci e suoni, utilizzare materiale non strutturato ai fini di una spettacolarizzazione; • aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale; • sviluppare la conoscenza, il controllo e l'utilizzo della voce scegliendone il tono, il volume, il ritmo per costruire relazioni con gli altri e trasmettere sentimenti, emozioni e sensazioni; • apprendere a conoscere e analizzare i personaggi delle opere letterarie tramite la tipizzazione interiore ed esteriore; • conoscere la strutturazione di uno spazio scenico: oggetti – luci; • apprendere a rielaborare il materiale raccolto ed esaminato in modo creativo; • sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, fonti di illuminazione artificiale e luci naturali, rumori, suoni e materiali musicali; • saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale; • comprendere i valori alla base delle vicende rappresentate. **METODI UTILIZZATI:** • Lezione dialogata; • Lavori di gruppo; • Produzioni scritte; • Produzioni grafiche e pittoriche; • Produzioni di oggetti con tecniche manipolative; • Laboratori per gruppi e interclasse; • Rappresentazione teatrale pubblica finale.

METODOLOGIA: La metodologia scelta: • è di tipo interattivo, laboratoriale, mediante esperienze e scoperte per un apprendimento significativo in un'ottica costruttivista; • promuove un apprendimento significativo dove l'alunno diventa protagonista del proprio percorso con un atteggiamento fattivo, intenzionale,

cooperativo; • è propedeutica allo sviluppo di abilità quali la capacità dell'ascolto e del dialogo, per potenziare il pensiero riflessivo e critico. Il "momento" laboratorio diventa così dominante e caratterizzante di produzione culturale e segue un preciso itinerario: 1. la definizione del problema; 2. la progettazione; 3. la realizzazione di attività tese a risolvere il problema; 4. la predisposizione di materiali e strutture che mettono in moto il lavoro individuale e di gruppo; 5. le attività produttive nel laboratorio. Il processo coinvolgerà gli allievi sul tema di riferimento annuale caratterizzandosi nello sviluppo del laboratorio, per momenti di: • investigazione/esplorazione; • individuazione/documentazione di collegamenti che riguardano lo stesso argomento; • improvvisazioni guidate e libere; • progettazione/scelta di musiche, suoni e strumenti; • ricerca/scelta di materiali, oggetti, luci ed effetti speciali; • decisione/scelta / costruzione di scenografie e costumi.

FINALITÀ: il laboratorio teatrale, avendo durata annuale, permette ai propri frequentanti l'esperienza di un percorso più approfondito in un tempo dilatato. Il tema scelto offre al gruppo l'opportunità di portare al suo interno, caratteristiche e capacità proprie dell'età (adolescenziale) e delle situazioni socio - ambientali. Il supporto dell'espressività fisica, del controllo e della conoscenza del proprio comportamento teatrale, è un elemento importante perché garantisce all'allievo non solo una certa sicurezza, ma anche una capacità di coinvolgimento e interessamento personale, aumentando l'impegno e la responsabilità del suo " porsi in scena", sia in teatro come nella vita.

SCelta DEL TEMA: la scelta del tema di riferimento annuale scaturirà (come sempre) dalla riflessione e dal confronto collegiale tra allievi e docenti, esistono comunque i presupposti per approfondire i temi dell'accoglienza in generale e dell'inclusione dei diversi come valore aggiunto.

TEMPI DI SVOLGIMENTO: tutto l'anno scolastico • Nei primi mesi le attività si svolgeranno in orario curricolare e riguarderanno l'introduzione alle attività e la scelta del tema da rappresentare; • Nei mesi successivi in orario extrascolastico pomeridiano si svolgeranno le attività di preparazione della rappresentazione teatrale; • Negli ultimi giorni di scuola si svolgerà la rappresentazione realizzata che sarà aperta a tutti

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI: • **IN ITINERE:** tramite analisi dei testi e degli altri prodotti realizzati e osservazione della partecipazione alle prove e alle altre

attività; • FINALE: analisi rappresentazione teatrale finale.

PRODUZIONI DA EFFETTUARE: • Scenografie e costumi; • Spettacolo teatrale •
Articoli per il giornalino scolastico

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: • Collaborazione con il Comune di Castel
Volturno ed associazioni locali; • Lo spettacolo teatrale finale si svolgerà in aula
magna o luogo da definire.

RESPONSABILE DEL PROGETTO: I docenti di lettere, docente di musica, 1 docente
d'arte (scenografie), docenti di scienze motorie e di laboratorio.

❖ TEENFORMAT

L'intervento progettuale Nell'era digitale, le nuove tecnologie, gli smartphone e i social network hanno avuto il merito di unire le giovani generazioni al di là dell'appartenenza sociale e profitto scolastico. È, dunque, proprio attraverso lo sviluppo delle competenze dei ragazzi in questi campi che anche gli "esclusi", quei ragazzi che non trovano più nella scuola gli stimoli necessari per continuare a studiare e a formarsi, possono riacquisire fiducia e piacere nell'esperienza scolastica. Il progetto TeenFormat vuole realizzare una vera e propria fabbrica di format basandosi su un flusso di informazioni prodotte dai giovani (teen), che "t'informa" attraverso la creazione di "format" specifici e tematici: programmi che hanno un linguaggio riconoscibile e codificato, costruiti appositamente per il web (dai talk show alle rubriche, dalle web series ai contest, dai programmi culturali a quelli sportivi, dai prodotti giornalistici a quelli legati al linguaggio "fiction" fino agli educational). Il progetto si basa sui principi e i meccanismi della "peer education", il trasferimento del know-how, acquisito dagli studenti formati da professionisti del settore, ai loro compagni tramite un processo a catena in grado di generare replicabilità attraverso la sua struttura "a grappolo" che si attuerà nei due anni di attività formative. L'insieme dei programmi che vengono ideati, scritti e allestiti costituisce l'ossatura del palinsesto della piattaforma web "TEENFORMAT MULTICHANNEL" appositamente realizzata da professionisti del settore, che ha la funzione di raccogliere sia i programmi prodotti che la creazione di una vera e propria web tv, con tanto di palinsesti tematici e offerte cadenzate nel tempo.

Obiettivi formativi e competenze attese

TeenFormat è indirizzato agli studenti di 36 Istituti Scolastici delle 5 Province della Regione Campania con indirizzi e realtà sociali diverse e persegue i seguenti obiettivi: -

fornire ad un mercato sempre più esigente, formule e format vincenti e innovativi da lanciare sul web o in Tv; - offrire agli studenti uno spazio creativo dove realizzare programmi a loro misura, in linea con i bisogni e i linguaggi dei giovani; - realizzare un vero e proprio palinsesto per rappresentare in modo innovativo e variegato il punto di vista dei giovani sui diversi aspetti della vita sociale e culturale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

“Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento”

ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 – AZIONE 10.1.1 - COD. UFFICIO 1

Percorso E - Giornalismo e Comunicazione

COD. SURF 17021AP000000005 - COD. CUP B21I17000080006

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

E CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

“TEENFORMAT”

PROPONENTE: ASSOCIAZIONE CULTURALE VISIONAIR

Legale Rappresentante: MASSIMO RAVEL

Indirizzo: PARCO BOGNAR, 21

Città: POZZUOLI Prov. NAPOLI C.A.P. 80078

Tel.: 347-5632042

e-mail: amministrazione@visionair.it

PEC: amministrazione@pec.visionair.it

Metodologia e Fasi Realizzative

Le attività formative si basano su lezioni teorico/pratiche tenute in classe da docenti esperti e in seguito

registrate in modo da poter essere disponibili sulla piattaforma web, quindi fruibili e utilizzabili anche

dagli studenti delle altre scuole che successivamente saranno coinvolte in fase di replicazione dei corsi

quando il work flow entrerà a pieno regime. Oltre alle attività formative su base teorica realizzate nelle scuole allestite e organizzate in forma di redazioni territoriali, sono previste numerose uscite per la

realizzazione delle inchieste, dei reportage e delle riprese in esterno.

Si tratta di un lavoro di equipe, dove ognuno è necessario nella catena produttiva.

Ai ragazzi è offerta la

possibilità di sperimentare le tecniche di lavoro condiviso e partecipato.

Peer-tutoring e peer-education sono i meccanismi applicati al modello educativo del progetto TeenFormat

attraverso i quali gli studenti sono in grado di trasferire le conoscenze acquisite dai docenti e dai tutor ai

loro compagni di altre scuole, attivando un processo spontaneo di passaggio di conoscenze e di esperienze

fra pari della stessa età e fra discenti di età diverse.

Il metodo di formazione si fonda su tre azioni principali:

- le lezioni in classe degli esperti e dei tutor;
- i meccanismi della peer-education e del peer-tutoring;

□ l'utilizzo della piattaforma web come strumento didattico, formativo e per lo scambio delle

informazioni.

Il progetto ha inizio a novembre 2018 presso le 9 scuole pilota individuate per la prima annualità, i 180

studenti coinvolti formeranno questa prima Redazione di TeenFormat, che sarà poi allargata in maniera sistematica con l'inserimento e l'integrazione dei ragazzi selezionati in altrettanti Istituti Scolastici

insistenti negli stessi territori delle 9 scuole pilota.

Gli studenti reclutati nella fase successiva del progetto, verranno in prima istanza formati attraverso il

tutoraggio ed il trasferimento del know how dai ragazzi coinvolti nella prima fase del progetto, ovvero

dagli studenti delle 9 scuole pilota con l'ausilio della piattaforma web TeenFormat Multichannel, ricca di

contenuti giornalistici, youtubers, talk, web series e docu-fiction progettati, elaborati e sviluppati durante

le attività laboratoriali.

Per realizzare TeenFormat l'Associazione Visionair impiega alte professionalità che operano nel campo

della produzione audiovisiva, televisiva e del web, della grafica e del social management.

I docenti selezionati sono giornalisti, professionisti, esperti nella produzione televisiva e dei new media

che guidano gli studenti nella costruzione di una vera e propria redazione e nella realizzazione di format innovativi.

LE FASI REALIZZATIVE:

1. Ottobre 2018 Presentazione del progetto alle 9 scuole pilota della prima annualità di progetto a.s. 2018

- 2019 attraverso incontri nelle singole sedi scolastiche individuate.

2. Novembre 2018 – Maggio 2019 Realizzazione della attività formative della prima annualità a.s. 2018-

2019 presso le 9 scuole pilota insieme alle 9 scuole in network individuate secondo il principio della

prossimità territoriale per consentire lo spostamento degli studenti individuati verso le sedi delle 9 scuole

pilota.

Le attività formative prevedono 81 ore di lezione per ciascuna scuola pilota e affrontano i vari aspetti

della produzione web e audiovisiva attraverso le seguenti modalità didattiche e articolazioni temporali: novembre 2018 - maggio 2019 Modulo 1: nr. 6 incontri pari a 18 ore svolte dai docenti

dell'area redazionale (giornalisti, sceneggiatori) e rivolti a tutto il gruppo studenti delle scuole

pilota; nr. 5 incontri pari a 15 ore di formazione con studenti selezionati all'interno del gruppo

lavoro che si dedicheranno agli aspetti contenutistici dei format da realizzare;

□ novembre 2018 - maggio 2019 Modulo 2: nr. 6 incontri pari a 18 ore svolte da docenti

dell'area tecnica (operatori di ripresa e montaggio) e rivolti a tutto il gruppo di studenti delle

scuole pilota; nr.5 incontri pari a 15 ore di formazione con studenti selezionati all'interno del

gruppo lavoro che di dedicheranno agli aspetti tecnici dei format da realizzare;

□ novembre 2018 – marzo 2019 Modulo 3: nr. 5 incontri pari a 15 ore di formazione svolte da

docenti esperti in social, app e utilizzo della piattaforma web e rivolti a tutto il gruppo di

studenti delle scuole pilota.

Nel Modulo 1 sono illustrate per ogni settore le specifiche peculiarità. I ragazzi si cimentano nella

scrittura dei format e nella loro realizzazione, con servizi in esterna e confezionamento del prodotto finale

in studio. I servizi/format sono poi proposti con una serie di puntate, in cui si analizzano i vari aspetti

delle problematiche sociali scelte dai ragazzi.

□ introduzione al giornalismo, alle sue funzioni, al processo di lavoro, e alla produzione di una

Redazione televisiva;

□ individuazione delle attitudini e degli interessi specifici degli studenti così da poter assegnare ruoli

precisi all'interno dei gruppi di lavoro, Redazione (Modulo1) e Squadra Tecnica (Modulo2),

questi due gruppi si intrecceranno durante le lezioni;

□ costituzione della Redazione con le aree tematiche, agli studenti vengono affidati compiti specifici

seguendo le loro attitudini: cronaca, economia, sport, spettacoli, web series, docu-fiction, talk

show;

□ come nasce una notizia;

- lettura dei giornali per l'individuazione dei servizi da realizzare;
- sviluppo di un piano di lavoro per la realizzazione di un format;
- costruzione di un menabò;
- attivazione delle fonti e delle comunicazioni con il territorio.

Nel Modulo 2 si sviluppano i seguenti argomenti afferenti all'area tecnica:

- cenni sulla tecnologia in ambito della ripresa con telecamera;
- campi e piani, il senso del movimento e verso nelle inquadrature;
- la panoramica, la zoomata, la carrellata ed altri movimenti di camera nell'ambito della ripresa;
- campo e controcampo;
- utilizzo del computer nel montaggio (montaggio lineare e non lineare);
- acquisizione di un filmato con utilizzo del capture tool;
- titolazione e cenni sull'effettistica;
- tecniche di ripresa giornalistiche.

presa diretta con microfono di camera e con palmare.

- camera a spalla e ripresa a cavalletto.
- effetti speciali con approfondimento sul 3D;
- montaggio di una timeline elaborata con dissolvenze e sovrapposizione di livelli video.
- prova di ripresa e montaggio finale.
- Modalità e funzionamento della piattaforma web TEENFORMAT MULTICHANNEL

Nel Modulo 3 si affronta la diffusione in rete dei prodotti realizzati dagli studenti, creando nel tempo un

vero e proprio bacino di pubblico in grado di diventare il sostegno decisivo alla vita

di TeenFormat, si

tratta di coniugare le tecniche di diffusione capillare dei Format, attraverso social e app, con il rigore della

proposta di contenuti.

3. Febbraio 2019 – Maggio 2019 Accoglienza, inserimento e formazione dei 180 studenti delle

successive 9 scuole del network - scelte secondo il principio della prossimità territoriale - all'interno del

gruppo di lavoro presso le sedi delle scuole pilota, affinché si metta in pratica un secondo processo di

formazione che veda gli studenti diventare peer-tutor insieme ai docenti di Visionair, dei loro coetanei

inseriti durante il corso della prima annualità.

Ottobre 2019 Presentazione del progetto al secondo gruppo delle 9 scuole pilota della seconda

annualità a.s. 2019-2020 attraverso incontri nelle singole sedi scolastiche individuate. 1

6. Novembre 2019 – Maggio 2020 Realizzazione della attività formative presso le 9 scuole pilota della

seconda annualità a.s. 2019 – 2020, insieme alle 9 scuole in network individuate secondo il principio

della prossimità territoriale per consentire lo spostamento degli studenti individuati verso le sedi del

secondo gruppo delle 9 scuole pilota.

Le attività formative, anche in questa annualità, prevedono 81 ore di lezione per ciascuna scuola pilota e

affrontano i vari aspetti della produzione web e audiovisiva attraverso le seguenti

modalità didattiche e

articolazioni temporali:

□ novembre 2019 - maggio 2020 Modulo 1: nr. 6 incontri pari a 18 ore svolte dai docenti

dell'area redazionale (giornalisti, sceneggiatori) e rivolti a tutto il gruppo studenti delle scuole

pilota; nr. 5 incontri pari a 15 ore di formazione con studenti selezionati all'interno del gruppo

lavoro che si dedicheranno agli aspetti contenutistici dei format da realizzare;

□ novembre 2019 - maggio 2020 Modulo 2: nr. 6 incontri pari a 18 ore svolte da docenti

dell'area tecnica (operatori di ripresa e montaggio) e rivolti a tutto il gruppo studenti delle

scuole pilota; nr.5 incontri pari a 15 ore di formazione con studenti selezionati all'interno del

gruppo lavoro che si dedicheranno agli aspetti tecnici dei format da realizzare;

novembre 2019 – marzo 2020 Modulo 3: nr. 5 incontri pari a 15 ore di formazione svolte da

docenti esperti in social, app e utilizzo della piattaforma web e rivolti a tutto il gruppo di

studenti delle scuole pilota.

Il network che tutti gli studenti a fine progetto avranno realizzato ed alimentato tramite gli incontri e la

piattaforma web è destinato a durare nel tempo, le competenze che i ragazzi hanno appreso in questi due

anni sono quelle oggi più richieste da un mercato del lavoro sempre più dinamico e digitale. Attraverso i

meccanismi di peer-education, i ragazzi potranno trasferire i modelli produttivi e il know how acquisito ai

loro amici e colleghi di studio, creando un luogo vivo e aperto 365 giorni l'anno.

La piattaforma web "TeenFormat Multichannel"

La piattaforma web riveste un ruolo decisivo per il progetto TeenFormat, perché è su questo luogo

virtuale che vengono registrate le lezioni tenute in classe, in modo da renderle disponibili a tutti gli altri

studenti che vi accederanno, sia quelli delle 36 scuole del progetto e sia - successivamente - a tutti gli

altri studenti delle scuole della Campania. La piattaforma diventa, dunque, una vera e propria aula

virtuale, con tanto di dispense e tools disponibili per gli studenti che decideranno di accedervi per

contribuire alla realizzazione di altri format da inserire in palinsesto. Insomma, la peer education, per

funzionare, ha bisogno di uno strumento che sia contemporaneamente un distributore di informazioni e

lezioni ma anche un'area di scambio tra studenti ed esperti, che forniscono on line le nozioni e i consigli

specifici per realizzare i format.

Gli obiettivi della piattaforma:

INFORMARE

a) informare gli studenti, gli utenti, i docenti, gli enti pubblici, le imprese e le organizzazioni culturali e

professionali, le parti economiche e sociali in generale, in merito al progetto TeenFormat nel suo

complesso, ai progetti ed agli eventi di produzione artistica e di ricerca, alle partnership con istituzioni e

imprese culturali italiane e straniere;

b) ampliare la conoscenza e la consapevolezza del ruolo svolto dagli attori della piattaforma;

c) rendere pubblici documenti formativi, tutorial e contenuti culturali nonché giornalistici

d) rendere condivisibili i contenuti dell'attività didattica, artistica, di produzione e ricerca della

piattaforma;

f) creare uno strumento che sia utile ai rapporti di collaborazione, alle convenzioni, agli accordi con

soggetti ed enti pubblici e privati;

g) comunicare l'agenda dell'attività di produzione e ricerca e nello stesso tempo includere contenuti

multimediali (documenti, foto, video, etc.) di tutte le attività svolte;

PROMUOVERE E GESTIRE INIZIATIVE

Offrire servizi per studenti, docenti, personale amministrativo, enti, associazioni e imprese del territorio.

COMUNICARE

La piattaforma consente la visibilità di:

News;

- Video channel (youtube based)

- Attività didattiche on line ed offline

- Community

- Utenti, attori, autori, giornalisti, insegnanti, studenti e partners
- Attività formative e di informazione
- Eventuali attività di fundraising

INTERNAZIONALIZZARE

a) La piattaforma è organizzata anche nella versione inglese.

b) Il sistema di CMS (Content Management System) prevede la versione multi linguale senza limiti al

numero di lingue che intende gestire. La struttura è predisposta alla possibilità di passare da ciascuna

pagina in italiano alla corrispondente in altra Lingua.

La strumentazione tecnologica

Per realizzare appieno gli obiettivi di TeenFormat, è necessaria un'adeguata strumentazione tecnologica.

Ognuna delle 18 scuole pilota, durante il periodo delle attività formative, sarà allestita come un piccolo

studio tv, avrà una sua dotazione fatta di computer, schermi HD, telecamere, tablet, software di editing

video e grafici, scenografie, croma-key, set luci, impianto audio e microfoni. Perché il lavoro di gruppo

sia realmente efficace c'è bisogno di una connessione Internet dedicata che metta in rete le scuole

coinvolte nel progetto.

I destinatari del progetto, sono 720 studenti del terzo, quarto e quinto anno, di 36 scuole secondarie di

secondo grado delle 5 Province della Regione Campania, 20 alunni per ogni Istituto Scolastico

individuato.

Il progetto verrà presentato ai 36 Istituti coinvolti e gli studenti destinatari di ogni singola scuola saranno

scelti direttamente dai Consigli di Istituto, prediligendo da un lato i ragazzi più motivati, dall'altro gli

studenti dalle competenze più deboli, così da avere una eterogeneità nel gruppo di lavoro e un sistema in

cui tutti i ragazzi possano essere di sostegno per i compagni che hanno delle difficoltà.

L'insieme delle scuole costituisce un network in grado di garantire continuità al progetto e un presidio

quotidiano della piattaforma web condivisa TeenFormat Multichannel sulla quale si riverserà una parte

consistente del lavoro, in un'area tecnica dedicata allo sviluppo dei singoli format e progetti alla quale

possono accedere solo i partecipanti al progetto attraverso la registrazione.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
- Il progetto "Chocolate lab" in linea con le finalità del

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

bando PNSD Azione#7 prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale (di sperimentazione nella logica Learning by doing).

Si dedicherà uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti potranno osservare, creare, sperimentare per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione.

Il laboratorio "Chocolate lab" ha una serie di strumentazioni hardware e Software, dove le parole chiave sono: Augmented Reality, Coding, STEM, BYOD, Tinkering, collaborazione, inclusione e creazione di nuovi contenuti.

Il tutto sarà supportato da arredi modulari innovativi.

a. Descrizione degli obiettivi.....

Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi e l'impatto previsto sugli apprendimenti principali del progetto "Chocolate lab" sono:

- Favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- Creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;
- Promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta nuovi contenuti didattici;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica;
- Stimolare l'approccio del Learning by Doing per le varie discipline;
- Facilitare l'inclusione degli studenti BES;
- Educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza vuol dire educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze professionali.

a. **Descrizione degli spazi dell'ambiente che si andrà a realizzare**

Lo spazio di apprendimento che si realizza con il progetto "Chocolate lab" è fisico e virtuale: lo spazio fisico è caratterizzato da un'aula che permetterà lo svolgimento delle attività progettuali previste.

L'ambiente laboratorio sarà modificato a seconda del setting didattico, infatti gli arredi sono mobili e modulari. Ci sarà dunque spazio di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, spazi di creazione per progettare, disegnare e stampare i propri contenuti con la stampante 3D alimentare, spazi di presentazione, condivisione e interazione.

b. **Descrizione degli arredi e delle attrezzature**

Nel "Chocolate lab" sono previsti:

- strumenti per la didattica collaborativa: monitor

STRUMENTI

ATTIVITÀ

interattivo con relativo software e workstation olografica versione laptop;

- Tablet: dispositivi mobili con Android OS e relativo software di modellazione e creazione contenuti interdisciplinari 3D per la massima flessibilità e mobilità nei lavori di gruppo.
- Tilt stand per monitor interattivo per uso tavolo interattivo nelle sedute di brainstorming;
- Arredi flessibili per la massima mobilità e flessibilità.

c. Descrizione delle metodologie didattiche innovative che saranno praticate nell'ambiente di apprendimento

Nel Chocolate lab sarà possibile sperimentare le seguenti modalità didattiche innovative:

- **Learning by Doing**, ovvero "imparare facendo". Partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria,
- **Cooperative learning** ovvero (apprendimento collaborativo", gli studenti lavorano sinergicamente, in gruppo aiutandosi vicendevolmente, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico.
- **Apprendimento differenziato** per sollecitare tutti gli stili di apprendimento migliorando l'inclusione scolastica
- **Flipped Classroom** ovvero "classe capovolta", gli studenti possono studiare a casa autonomamente attraverso video slide immagini

STRUMENTI

ATTIVITÀ

grazie alla piattaforma cloud

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La nostra scuola è test center per le certificazioni EiPass

Qui sarà possibile sostenere gli esami per ottenere le seguenti certificazioni:

[EiPass 7 Moduli](#) (equivalente dell'ECDL)

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

ECDL CORE (certifica le competenze informatiche di base e si rivolge all'utente generico del personal computer)

ECDL è la sigla di European Computer Driving Licence, letteralmente "patente europea di guida del computer": è un attestato che certifica il possesso delle competenze informatiche di base, verificate mediante il superamento di sette esami, il cui contenuto è definito a livello internazionale nel Syllabus.

L'ECDL è costituito materialmente da un certificato cartaceo, sottoscritto dal Presidente di AICA e con il timbro di AICA, in cui sono riportati i dati anagrafici della persona che lo ha conseguito e un identificativo numerico (corrispondente alla sua Skills Card). Tale certificato, rilasciato a chi ha superato i sette esami previsti, non ha valore legale di titolo di studio, ma è un'attestazione delle competenze informatiche dimostrate mediante il superamento di questi esami.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La biblioteca scolastica capaci di assumere la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, aperta al territorio circostante, nella quale moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

In particolare, la biblioteca scolastica innovativa deve garantire:

CONTENUTI DIGITALI

- un'apertura della scuola al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi e delle risorse informative, cartacee o digitali, anche al di fuori dell'orario scolastico, in coordinamento con altre scuole e in sinergia con le politiche territoriali in merito e con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali;
- la promozione dell'educazione all'informazione (information literacy) e della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale;
- il contrasto alla dispersione scolastica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENTIFICO CASTELVOLTURNO - CEPS01401G

IP.SERV.ALB.E RIST. CASTEL VOLTURNO - CERH014019

IPSAR CASTEL VOLTURNO SERALE - CERH01450N

ISTITUTO D'ARTE CASTEL VOLTURNO - CESD014012

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde, terze e quarte dell'Ist. Prof. Alberghiero e Liceo Artistico la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale, mentre per il Liceo Scientifico la valutazione intermedia sarà espressa attraverso voto scritto e voto orale, laddove previsto dalle discipline ordinamentali. La valutazione avviene in decimi, sia per l'istituto professionale che per i Licei.

Il sistema di valutazione è finalizzato alla rilevazione dell'intero processo formativo identificativo del:

- l'evoluzione degli alunni in considerazione dei livelli di partenza, sulla base dell'impegno e in relazione alle capacità
- l'efficacia e dell'adeguatezza delle proposte formative e degli interventi operativi messi in atto dai percorsi di insegnamento/apprendimento.

Nella valutazione confluiscono tutti gli elementi di conoscenza sul piano cognitivo e socio-affettivo che il docente ha acquisito sull'alunno stesso ed essa risponde ai criteri d'imparzialità e oggettività per garantiscono la parità di trattamento e assicurare la valorizzazione di progressi anche minimi, affinché ciascun alunno si senta valutato per il suo impegno e le sue conquiste.

Ciascun docente chiarisce agli studenti, in quanto essi stessi co- responsabili del proprio processo di crescita formativa e istruzione, i criteri della valutazione ed è quindi loro diritto/dovere capire con chiarezza quali sono gli obiettivi didattici che la scuola si propone e in che modo la scuola misura il raggiungimento di tali obiettivi.

Le verifiche (iniziali, in itinere e finali), effettuate in modo sistematico e continuativo sono utilizzate nello specifico per:

- verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi, per informare gli alunni sul loro livello di preparazione, motivandoli all'eventuale recupero, attraverso un percorso alternativo (verifica formativa).

□ misurare e quantificare, con l'attribuzione di un voto, il livello delle conoscenze e competenze conseguito dagli studenti a conclusione delle Unità Didattiche funzionali, relative ai moduli stabiliti.

Tipologia di verifica comuni:

Si prevedono prove di verifica, di diversa tipologia :

- osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti assunti dagli alunni durante il lavoro scolastico
- colloqui formali (interrogazioni) e semi informali (discussioni di gruppo, lavori di gruppi ecc)
- test convergenti, strutturati a soluzione oggettiva (con esercizi di completamento o trasformazione, vero/falso, a scelta multipla, ricerca dell'ordine logico, completamento di griglie o schemi, risoluzione di problemi (prove strutturate o semi strutturate)
- test divergenti, cioè prove non strutturate in cui è possibile evidenziare le capacità di analisi e sintesi del singolo alunno (produzione di testi)
- prove grafiche e pittoriche
- mappe concettuali e mentali

Il numero delle prove deve essere tale da fornire sostanziosi elementi di giudizio diversificati ed attendibili. Obiettivi e modalità di verifica sono indicati dai docenti sia nelle programmazioni individuali sia nelle programmazioni elaborate dai Consigli di classe.

COSA SI VALUTA :

- processo di apprendimento
- acquisizione dei saperi stabiliti
- comprensione dei saperi
- analisi - sintesi - esposizione per argomentare e produrre
- metodo di lavoro - capacità di organizzarsi - capacità di lavorare in gruppo - applicazione
- capacità di valutazione e di autovalutazione (capacità di riflettere e meta riflettere , dialogare esponendo il proprio punto di vista, discutere di fronte ad una audience)
- trasferibilità della conoscenza in ambiti diversi (competenze)

CHI VALUTA:

Gli INSEGNANTI ai quali compete la responsabilità della valutazione la cura della documentazione didattica la scelta degli strumenti

L'INVALSI con il compito di rilevare la qualità del sistema scolastico nazionale e fornire alle scuole, alle famiglie e alle Istituzioni, elementi di informazione essenziali circa il nostro sistema di istruzione. Gli esiti delle prove in italiano e matematica, obbligatorie per le classi seconde , non costituiscono elementi di valutazione nello scrutinio finale.

Il CONSIGLIO di CLASSE, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato: i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; il personale docente esterno ed esperti (ampliamento offerta formativa) forniscono, al docente della disciplina di riferimento, elementi conoscitivi sull'interesse e il profitto degli allievi (non fanno parte del C. d. C in sede di scrutinio)

Criteria di valutazione del comportamento:

La votazione sul comportamento degli studenti, viene attribuita collegialmente dal consiglio di classe. Essa concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

I criteri relativi alla condotta sono specificati nella relativa griglia di valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Tenendo presente la nuova normativa ministeriale sul recupero dei debiti, si adottano i seguenti criteri di ammissione alle classi successive.

Biennio "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" e Liceo Artistico
Gli alunni non saranno ammessi alla classe successiva nel caso riportino più di 3 debiti per il primo biennio

Biennio Liceo Scientifico

Gli alunni non saranno ammessi alla classe successiva nel caso riportino più di 3 debiti.

Triennio "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" - Liceo Artistico -
Liceo Scientifico

Gli alunni non saranno ammessi alla classe successiva nel caso riportino più di 2
debiti.

Per le classi terminali, naturalmente, saranno applicate le disposizioni della
vigente normativa

GRIGLIA DELLE VALUTAZIONI CON CORRISPONDENZA VOTI E LIVELLO IN TERMINI DI CONOSCENZE/SAPERI

Voti

Livelli

Descrittori

3

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

- l'alunno della materia ha solo qualche nozione isolata
- non ha compreso i concetti
- non sa applicare principi, regole, procedure studiate
- non sa analizzare problemi e situazioni
- non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
- non è in grado di esporre in modo articolato
- non è in grado di valutare
- non è in grado di mettere in relazione i concetti

4

INSUFFICIENTE

**INSUFFICIENZA COLMABILE CON CORSI DI RECUPERO
(DEBITO FORMATIVO)**

- l'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale
- ha compreso solo parzialmente i concetti
- applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale
- effettua solo analisi parziali e occasionali
- effettua sintesi parziali e/o imprecise

- è in grado di articolare discorsi solo su argomenti noti relativi al proprio vissuto
- valuta superficialmente

- mette in relazione in modo confuso

5

MEDIOCRE

INSUFFICIENZA COLMABILE AUTONOMAMENTE

SOGGETTA A PROVA

- l'alunno ha una conoscenza incompleta
- ha una conoscenza insicura
- sa applicare principi, regole, procedure solo se guidato
- analizza problemi e situazioni solo se guidato
- sintetizza se guidato
- è in grado di articolare discorsi solo se

6

SUFFICIENTE

- l'alunno ha una conoscenza completa, ma limitata agli elementi essenziali
- ha compreso i concetti e li esprime con sufficiente sicurezza
- sa applicare principi, regole, procedure autonomamente, pur con qualche incertezza
- analizza problemi e situazioni autonomamente, ma con qualche incertezza
- è autonomo nella sintesi
- è in grado di esporre autonomamente argomenti semplici
- formula valutazioni giustificate

- mette in relazione concetti in modo chiaro e semplice

7-8

BUONO

- l'alunno ha una conoscenza completa
- ha compreso i concetti e li esprime con discreta sicurezza
- è capace di applicazione autonoma, senza incertezze, in situazioni note

- è in grado di compiere analisi e sintesi
- è in grado di esporre autonomamente argomenti di una certa complessità
- valuta con spirito critico e cognizione di causa
- mette in relazione i concetti con competenza e autonomia

9

DISTINTO

- l'alunno ha una conoscenza completa e approfondita
- ha compreso i concetti e li esprime con buon grado di sicurezza
- sa applicare autonomamente principi e procedure in situazioni nuove semplici
- sa scomporre autonomamente i problemi
- sa organizzare conoscenze e procedure con autonomia
- è in grado di esporre argomenti con competenze lessicale
- esprime il proprio pensiero in maniera originale
- mette in relazione i concetti con

competenza, autonomia e ricchezza di particolari

10

OTTIMO

- l'alunno ha una conoscenza completa, approfondita e coordinata
- ha compreso i concetti e li esprime con notevole sicurezza
- sa applicare autonomamente principi e procedure in situazioni nuove anche complesse
- sa scomporre autonomamente problemi anche complessi
- sa organizzare autonomamente conoscenze ampie e procedure complesse
- è in grado di esporre argomenti con competenza e ricchezza linguistica e lessicale
- è in grado di esprimere valutazioni originali anche su argomenti complessi
- è in grado di individuare con competenza e autonomia relazioni e collegamenti a livello interdisciplinare

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Scrutini finali - □ studenti dell'ultimo anno

Il D.Lgs 62/2017 prevede l'ammissione dei candidati interni che abbiano avuto in sede di scrutinio finale una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna

disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Per gli studenti ammessi il Consiglio di Classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella A allegata al D.Lgs. n. 62/17.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nuovo esame di stato

A partire dall'a.s. 2018/2019 l'esame di stato del secondo ciclo sarà disciplinato dal D.Lgs. 62/2017. Il nuovo esame avrà solo due prove scritte e un colloquio orale. Lo svolgimento delle attività di alternanza Scuola-Lavoro diventa requisito di ammissione, insieme allo svolgimento della Prova nazionale Invalsi in italiano, matematica e inglese a partire dall'a.s. 2019/2020.

L'esame sarà composto da una prima prova scritta nazionale che accerterà la padronanza della lingua italiana, una seconda prova scritta nazionale su una o più discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi e il colloquio orale, che accerterà il conseguimento delle competenze raggiunte, la capacità argomentativa e critica del candidato, l'esposizione delle attività svolte in alternanza.

Le due prove scritte ed il colloquio incideranno per un massimo di 20 punti ognuno mentre al credito scolastico saranno assegnati al massimo 40 punti.

La Commissione sarà composta da un Presidente esterno più tre commissari interni e tre commissari esterni.

Attribuzione credito scolastico secondo l'allegato A Decreto Valutazione.

=====

ALLEGATI: ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Isis è attento ai bisogni educativi degli alunni speciali e più sensibili, nonché con difficoltà di apprendimento; è diventato C.T.I. dal 2013-'14 e dispone di docenti formati su percorsi BES e DSA. Il Collegio ha approvato il piano di inclusione che è in fase di attuazione. Dispone di un GLH, che supporta le attività del CDC per l'integrazione dei soggetti individuati; collabora con l'ASL in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile e ha attivato uno sportello-ascolto durante l'intero anno, con la presa in carico di studenti con disagio. I C.D.C. realizzano percorsi alternativi anche per alunni con difficoltà non certificate, con rilevanti note disciplina e stranieri. I C.D.C. stabiliscono una percentuale orario per attività curriculari strutturate in tal senso. Inoltre vengono incrementate le attività pratico-operative di tipo laboratoriale-professionalizzante, per permettere il rientro nel percorso didattico educativo della classe. Il PON F3 in rete con scuole ed agenzie del territorio e il percorso art.9- Forte processo migratorio hanno agito sulla dispersione scolastica, mirati, l'uno alle classi seconde, l'altro al recupero linguistico per alunni stranieri. Le attività di inclusione e differenziazione sono monitorate dal referente sostegno, figura strumentale studenti, dal coordinatore di classe. Numerosissime le attività curriculari ed extra, anche non finanziate su base volontaria di moduli dedicati alle tematiche di Intercultura e rispetto delle diversità'.

Punti di debolezza

Punti di criticità: La platea scolastica si caratterizza per un numero consistente di studenti con disabilità certificata, ma anche da studenti con difficoltà latenti e tali comunque, da richiedere interventi individualizzati e personalizzati e interventi di supporto al di là della didattica tradizionale. Pertanto, gli esiti formativi si attestano sui livelli base di competenza. Siffatta analisi evidenzia tre punti critici: Articolazione e complessità della progettazione didattica per rispondere alle attese della comunità di appartenenza, al di là del curricolo fondamentale a livello di Istituto. È in fase di raccolta la sistematica documentazione cartacea e on-line di procedure e protocolli di lavoro per il nostro bacino di utenza, così da supportare i docenti non in continuità, che hanno una conoscenza parziale delle eterogenee difficoltà del contesto territoriale in cui si opera. Scarse risorse finanziarie per formazione e aggiornamento dei docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono studenti con gravi carenze e lacune presenti in ingresso e conseguenti a percorsi di studi irregolari e già fortemente compromesse nel percorso di studi pregresso. I singoli consigli di classe in fase di accoglienza predispongono attività di recupero e richiamo competenze di base e percorsi di recupero e potenziamento extracurriculari; pause didattiche e rimodulazione delle progettazioni. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà a scadenza bimestrale. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono in parte efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e d'indirizzo attraverso certificazioni linguistiche (Trinity/ DELF), certificazioni professionali (ad esempio attestati per cocktail acrobatici) partecipazione eventi (EXPO) e concorsi e gare poste in essere da enti accreditati

Punti di debolezza

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono presenti e in fase di sempre maggiore consolidamento. Sarebbe necessaria una maggiore consapevolezza del gruppo docente su cattedre comuni della necessità di introdurre una didattica flessibile e calibrata all'intero gruppo di sostegno quale figura di riferimento per gli studenti tutti e quale risorsa aggiuntiva assegnata a tutta la classe e in particolare anche, nel nostro caso, di studenti con assenza di supporti psico-familiari (studenti in casa famiglia/ lontano dai genitori ecc). Sono infine urgenti lab. di informatica e/o con supporti didattici che possano permettere ai docenti di tutte le discipline ma soprattutto dell'area umanistica e logico-matematica di sperimentare una didattica inclusiva a livello di gruppo classe.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Dopo un periodo di osservazione sistematica, la somministrazione di test di ingresso e di verifica, la visione dei documenti relativi alla condizione psicofisica dell'alunno, la consultazione con i genitori/tutori, con i docenti specializzati che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico precedente, con le strutture esterne dove alcuni ragazzi seguono terapie occupazionali, verso la fine di novembre si definisce il PEI. I soggetti coinvolti nella stesura del PEI che compongono il GLH sono: il Dirigente Scolastico, il coordinatore di classe, il docente di sostegno, il referente BES, la famiglia, il neuropsichiatra, l'Assistente Sociale. Le figure preposte, attraverso i colloqui con gli alunni, e con la stessa famiglia, attuano tutte quelle strategie utili per arginare qualsiasi forma di emarginazione. Inoltre trasferiscono al consiglio di classe notizie riguardanti lo stato di benessere dello studente e come vive la struttura scolastica, per semplificare la pianificazione del percorso scolastico e del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

SCUOLA FAMIGLIA ASL



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa nei processi di inclusione scolastica e sociale attraverso il contatto con la scuola al fine di promuovere e garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. È presente durante i colloqui individuali e collettivi, partecipa attivamente alla stesura del PEI, autorizza o meno la stesura di un PEI differenziato con obiettivi non riconducibili ai programmi Ministeriali ma a quelli dello stesso PEI. Delega il Docente Specializzato a presenziare il GLH lì dove dovesse essere assente. Provvede alla visita medica per il rinnovo del certificato medico (legge 104/...) per il proprio figlio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione territoriale	disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Gli alunni che seguono una programmazione curricolare con obiettivi minimi , riconducibile ai Programmi Ministeriali , saranno valutati con gli stessi criteri utilizzati per la classe, tenendo però conto delle problematiche che emergono dal PEI relative alla patologia. Gli alunni che seguono invece una programmazione differenziata NON riconducibile ai Programmi Ministeriali, la valutazione terrà conto degli obiettivi fissati nel PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientare significa dare opportunità e rendere possibile, attraverso tappe e scelte, la realizzazione di un "progetto di vita" anche per gli studenti con disabilità e/o straniero. A tale scopo l'offerta formativa del nostro Istituto prevede anche l'eventuale orientamento dell'alunno con l'obiettivo di inserirlo progressivamente presso specifiche strutture al fine di offrirgli maggiori opportunità di autonomia e di integrazione sociale; in particolare, per l'orientamento alla formazione e al lavoro, le modalità di realizzazione verranno definite in accordo con la famiglia. Durante la fase dell'orientamento l'insegnante di sostegno o i docenti del Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia, provvede alla redazione delle competenze in quanto ritenuto un utile strumento di orientamento dell'alunno oltre che educativo e metodologico.

Approfondimento

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 e ulteriori chiarimenti la nostra Scuola ha elaborato, a partire dall'Anno Scolastico 2015/16, il "Piano Annuale per l'Inclusività", che viene rinnovato con cadenza annuale e alla stesura del quale collabora il GLI.

DIFFERENZIAZIONE DEI PERCORSI E RECUPERO

Il Collegio dei Docenti conferma che le attività di sostegno e di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del P.O.F. che l'Istituto annualmente predispone (art. 2, O.M.. 92/07); per la loro progettazione il Collegio dei Docenti fa riferimento alle esperienze e ai risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici e, in via

preferenziale, tiene conto:

1. dei dati relativi all'accoglienza delle classi prime,
2. dei risultati scolastici pregressi,
3. degli esiti degli interventi di sostegno e di recupero già attivati (pause didattiche, sportello help e corsi di recupero),
4. degli esiti dei corsi di recupero estivi dei debiti in matematica organizzati negli ultimi due anni.

Per meglio orientare le scelte e utilizzare in modo efficace ed efficiente le risorse professionali e finanziarie dell'Istituto il Collegio dei Docenti ritiene altresì necessario monitorare costantemente il profitto degli studenti sia con le valutazioni di metà quadrimestre che con quelle degli scrutini intermedi e finali. L'analisi dei dati consente l'individuazione delle discipline e delle aree disciplinari nelle quali si registra un numero più elevato di insufficienze nei diversi indirizzi sperimentali che caratterizzano l'offerta formativa della scuola.(art. 2, comma 6, O.M. 92/07).

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Per favorire la programmazione e l'attuazione delle suddette attività da parte dei Consigli di Classe e per renderle adeguate ai bisogni degli studenti ed efficaci, il Collegio dei Docenti ritiene opportuno proporre la massima differenziazione delle iniziative di sostegno e di recupero nei limiti delle risorse finanziarie dell'Istituto.

In orario curricolare si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- interventi di sostegno e di recupero nella settimana di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico,
- interventi di recupero in itinere dopo ciascuna valutazione individuale e di classe (orale/scritta)
- interventi di recupero e di sostegno mediante pause didattiche formalizzate in sede di Collegio di Docenti e/o di Consiglio di Classe e/o a discrezione del singolo docente a seconda dei bisogni emersi.

Tale modalità prevede la suddivisione della classe in gruppi di livello con predisposizione di materiali differenziati per allievi in difficoltà e

per studenti con competenze da potenziare,

In orario pomeridiano si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- corsi di recupero in itinere richiesti da ciascun Consiglio di Classe per studenti che non appaiono in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti né di recuperare le carenze pregresse (art 4, comma 2 OM 92/07). Tali interventi, da realizzarsi in particolare dopo lo scrutinio intermedio, possono essere rivolti a gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele con carenze disciplinari omogenee (art. 2, comma 8, O.M. 92/07). In tali casi il docente del corso deve raccordarsi ai rispettivi Consigli di Classe per garantire serietà ed efficacia dell'intervento. Dal monitoraggio delle esperienze pregresse emerge con chiarezza che la massima efficacia nel recupero si ottiene con gruppi di studenti di piccole dimensioni (10/12 studenti) per una durata minima da cinque a otto ore.

In periodo estivo si prevedono le seguenti tipologie di intervento per studenti con sospensione del giudizio deliberata in sede di scrutinio finale :

- modulo di studio individuale assegnato sulla base delle carenze registrate e propedeutico alla partecipazione al corso di recupero,
- corsi di recupero da attuarsi per gruppi di studenti con carenze omogenee provenienti da una singola classe o da classi parallele e che non appaiono in grado, a giudizio del Consiglio di Classe, di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto stabiliti (art. 7, O.M. 92/07).

ALLEGATI:

PAI V. CORRADO A.S. 17-18.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore del Dirigente Scolastico sostituisce, appunto, il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Inoltre: □ Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. □ Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. □ Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. □ Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei Mansionari e dell'Organigramma. □ Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri</p>	2
----------------------	--	---



stabili dal Collegio dei Docenti. □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con referenti e/o strutture esterne ed interne all'Istituto. □ Mantiene rapporti con professionisti ed aziende per l'organizzazione di conferenze, incontri e giornate di formazione per gli allievi, proponendo anche al Dirigente scolastico il relativo calendario degli impegni. □ Collabora alla gestione del sito web. □ Collabora all'attività di orientamento. □ Collabora nell'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days. □ Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. □ Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. □ Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. □ Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a:

- vigilanza e controllo della disciplina;
- organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori;
- controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
- proposte di metodologie didattiche;
- comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.



<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Cosa fa lo Staff? • Collabora con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'Istituto (sostituzioni, assenze, orari, vigilanza); • • Coordina particolare delle tre sedi dell'Istituto; • • Prepara, su indicazione del D.S., della documentazione utile per gli Organi Collegiali; • Collabora con il D.S. e con il RSPP per la gestione dell'emergenza e della sicurezza; • Collabora nella definizione, stesura, controllo, azione dell'agenda della sicurezza; • Collabora nella predisposizione delle circolari rivolte ad alunni, docenti e famiglie; • Collabora con il D.S. nell'organizzazione dei Viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche, ne verifica congruità e fattibilità, l'aderenza al regolamento d'istituto e al PTOF; • Collabora alla stesura del calendario p.a.a., revisione ed aggiornamento; • Collabora nel processo di autovalutazione e PTOF; • Sviluppa le politiche di indirizzo dettate dal Dirigente Scolastico; • Attua il piano di istituto per l'alternanza scuola lavoro • Coordina e vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche; • Vigila sul rispetto del divieto di fumo; • Vigila attivamente nel rispetto delle disposizioni del dirigente scolastico in ordine al buon andamento dell'istituto; • Vigila sull'entrata e l'uscita degli alunni; • Collabora con la segreteria alla sistemazione oraria in caso di assenze dei docenti della sede; • Comunica alla Segreteria e/o alla Presidenza le assenze e/o fatti ostativi al regolare svolgimento dell'attività didattica; • Accoglie e</p>	<p>10</p>
---	--	-----------



	<p>accompagna i docenti supplenti che dovessero essere nominati nelle sedi; • Collabora con il D.S. e con i suoi collaboratori nel tenere i rapporti con le famiglie degli alunni; • Diffonde, su indicazioni del D.S., le comunicazioni organizzative e di servizio al personale docente e non docente e alle famiglie; • Supporta i colleghi nel mantenimento della disciplina degli studenti nell'Istituto e nella fase istruttoria dei procedimenti disciplinari a carico degli studenti; • Sostiene il Dirigente nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'istituto in ordine al miglioramento e alla valutazione dell'istituto.</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzioni strumentali al PTOF AREE D'INTERVENTO AREA 1 Sostegno al Piano dell'Offerta Formativa - Coordinamento delle attività del POF - Raccoglie le proposte didattiche, integrative, organizzative dell'offerta formativa dell'anno scolastico - Coordina le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti PTOF - Collabora monitoraggio PDM - Coordina le attività dei dipartimenti disciplinari - Predisporre l'aggiornamento dei regolamenti, carte dei servizi, patto di corresponsabilità - Cooperava con i dipartimenti, le commissioni, con i vari referenti dei progetti, con le altre FF.SS., con il DS e suoi collaboratori. AREA 2 Sostegno all'attività dei docenti - Attività di supporto ai docenti - Cura la predisposizione, organizzazione e riordino della modulistica per le attività didattiche - Promuove la ricerca metodologica e</p>	6



diffusione sul sito web dei materiali didattici e documentali; - Cura il coordinamento della somministrazione delle prove del SNV; - Effettua l'analisi dei bisogni formativi e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento del personale docente; - Si occupa del raccordo informativo tra organi collegiali e armonizzazione consigli di classe - Cura il monitoraggio, il controllo ed archivio documentazione didattica; Si occupa dell'accoglienza dei docenti neoimmessi e coordinamento delle attività di formazione - Raccordo con le altre Funzioni. AREA 3 Sostegno agli studenti Funzione strumentale A: Inclusione - Area 3.1 - Integrazione ed inclusione: BES, DSA, - Cura documentazione allievi BES, - Rapporto con l'ASL di riferimento - Collaborazione al Progetto Inclusività dell'istituto - Integrazione alunni stranieri - Predisposizione piano annuale dell'inclusione (in collaborazione con i docenti di riferimento) - Collaborazione alla stesura del PDP degli alunni BES - Coordinamento attività GLH e GLI e cooperazione con il docente preposto al CTRH (se diverso) - Elaborazione di progetti per l'inserimento di alunni in difficoltà; - Monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica (in collaborazione con i coordinatori di classe) - Collaborazione ad interventi ed iniziative contro il bullismo - Raccordo con le altre Funzioni. Funzione strumentale B: Accoglienza e Orientamento - Area 3.1 -



Raccoglie le proposte del CdC e collabora alla elaborazione del Piano Annuale delle visite guidate, dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche da sottoporre all'approvazione del CdD - Organizza e coordina i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche - Predisponde il regolamento dei viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche da sottoporre all'approvazione del CdD e del Cdl - Cura i rapporti con le famiglie - Predisponde il raccordo con i consigli di classe - Elabora i progetti per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni classi prime - Coordina, con lo staff della Dirigenza, la realizzazione delle iniziative studentesche: Settimana dello Studente, Assemblee, riunioni, visite guidate, uscite sul territorio, visite d'istruzione - Diffonde le buone pratiche per l'educazione alla salute - Diffonde e monitora l'osservanza dei Regolamento di disciplina; - Raccordo con le altre Funzioni.

AREA 4 - Rapporti esterni: Enti e mondo del lavoro e dell'imprenditorialità Alternanza scuola lavoro e rapporti con il territorio, con il mondo del lavoro e dell'imprenditorialità - Cura i rapporti con gli Enti, le aziende, le associazioni - Coordina i rapporti con i tutor interni ed esterni - Coordina l'organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro; - Coordina e controlla i progetti delle classi impegnate nelle attività di alternanza scuola lavoro - Coordina tutte le attività inerenti le visite aziendali - Organizza gli esami I e FP; - Monitora in itinere e in



	<p>situazione finale l'attuazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro; - Coordina gli Scambi culturali con altre scuole italiane e straniere; - Raccordo con le altre Funzioni</p> <p>AREA 5 - Nuove tecnologie, multimedialità Nuove tecnologie, multimedialità - Si occupa dell'innovazione organizzativa e didattica mediante le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (registro elettronico, postazioni in sala docenti etc...); Attività di supporto ai docenti per l'uso corretto e proficuo della piattaforma Argo; - Gestisce l'infrastruttura tecnologica e coordinamento della sua manutenzione; - Aggiorna i docenti sull'uso delle TIC - Raccordo con le altre Funzioni.</p> <p>AREA 6 - Orientamento - Promuove e coordina le attività e/o i progetti di accoglienza/continuità, orientamento e integrazione per gli alunni, al fine di favorire il successo formativo - Promuove, coordina e partecipa agli incontri di studio e di ricerca, anche di rete, per confrontare persi formativi, obiettivi di apprendimento, sviluppo delle competenze, metodologie e modalità di verifica e valutazione al fine di organizzare e realizzare curricoli verticale; - Individua enti, associazioni, agenzie educative, per attuare eventuali progetti di orientamento in ingresso; - Organizza, d'intesa con il D.S., gli Open day in entrata e in uscita; - Monitora le risultanze dell'azione. - Raccordo con le altre Funzioni.</p>	
Capodipartimento	<p>Alla figura del Coordinatore di Dipartimento sono assegnati i seguenti compiti principali: - rappresenta il proprio</p>	21



	<p>dipartimento; - presiede le riunioni e, analizzate le necessità didattiche e le richieste presentate da singoli docenti; - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; - verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di sede collabora con il Dirigente Scolastico al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF.</p>	2
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale dovrà: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da</p>	1



	<p>diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale è costituito da n. 2 docenti con il compito di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'Animatore digitale.</p>	2
Comitato Tecnico Scientifico	<p>Il Comitato Tecnico Scientifico, costituito formalmente per la durata di un triennio senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, è composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Esso svolge un ruolo di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. Il Comitato Tecnico Scientifico esercita una funzione generale consultiva in ordine all'attività di organizzazione delle aree di indirizzo, programmazione e all'innovazione didattica dell'istituto. In particolare i suoi compiti sono: • Analizzare il fabbisogno formativo del territorio; • Analizzare la domanda di</p>	6



	<p>occupazione (figure professionali richieste dal mercato); • Analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto; • Proporre l'attivazione di indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi); • Proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio; • Proporre modifiche dei profili in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze; • Individuare forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo); • Proporre modalità innovative per l'utilizzo dei laboratori.</p>	
<p>Coordinatore del Consiglio di Classe</p>	<p>La figura del Coordinatore del Consiglio di classe ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: - presiedere il Consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico; - annotare durante le sedute del cdc le informazioni e le dichiarazioni - da inserire nel verbale; - curare la stesura del verbale in forma compiuta e definitiva; - tenere sotto controllo lo sviluppo del processo formativo degli alunni - operare per fornire al C. di c. gli elementi di valutazione delle condizioni della classe per individuare gli studenti che presentano gravi rischi di insuccesso formativo. A tale scopo dovrà: - tenere conto delle segnalazioni dei docenti del cdc; - esaminare con periodicità mensile il registro di classe (note disciplinari); -</p>	<p>21</p>



	<p>controllare con periodicità mensile le assenze e i ritardi degli alunni, le relative giustificazioni, provvedere al far regolarizzare situazioni sospese (eventuali assenze non giustificate e simili), segnalare casi di marcata anomalia per riferirle al Dirigente scolastico e concordare le iniziative da intraprendere; - convocare e informare i genitori degli alunni in difficoltà ed eventualmente il C. di C.; - partecipare alle riunioni eventualmente convocate dalle FF.SS.; - raccogliere i moduli relativi alle nuove adozioni dei libri di testo; - curare la stesura del Documento del CdC delle classi Quinte per gli Esami di Stato; - coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale.</p>	
Comitato di Valutazione	<p>Il Comitato di valutazione (Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti") ha durata di tre anni scolastici; è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del</p>	6



	<p>successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in merito al potenziamento delle competenze degli alunni, nonché della collaborazione alla ricerca e didattica e metodologica, alla documentazione e alla applicazione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.</p>	
<p>Nucleo interno di valutazione</p>	<p>Composizione e durata in carica del nucleo interno di valutazione 1. Il nucleo interno di valutazione è composto da 5 componenti, di cui 2 appartenenti alla componente docenti, 2 a quella dei genitori, 1 al personale amministrativo, tecnico e ausiliario e assistente educatore. 2. I membri della componente docente sono designati dal collegio dei docenti tenendo conto dell'esperienza e delle competenze nel settore della valutazione; gli altri membri sono designati nel rispetto degli ambiti di competenza, dalla consulta dei genitori e dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario e assistente educatore riunito in assemblea. 3. Tutti i membri del nucleo restano in carica per un periodo coincidente con la durata dell'organo. In caso di perdita dei requisiti di nomina o di dimissioni entro 15 giorni dalla comunicazione la componente competente provvede ad una nuova designazione, al</p>	<p>5</p>



fine di garantire continuità nell'attività di valutazione. 4. La funzione di coordinamento del nucleo interno di valutazione è affidata a un docente individuato dal nucleo tra i suoi componenti. 5. Il nucleo può avvalersi della competenza tecnica del Dirigente prevedendo di volta in volta la sua presenza a seconda della situazione. 6. Il funzionamento del nucleo è disciplinato con il regolamento interno. Funzioni del nucleo interno di valutazione

1. Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal consiglio dell'istituzione, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. 2. Per l'attività di valutazione, oltre agli indicatori forniti dal comitato provinciale di valutazione, il nucleo si avvale di ulteriori propri indicatori adeguati a monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto d'istituto. Alla fine di ciascun anno scolastico il nucleo elabora un rapporto annuale che è utilizzato dagli organi dell'istituzione, in relazione alle rispettive competenze, per valutare le scelte organizzative ed educative dell'istituzione e per aggiornare il progetto d'istituto; il rapporto annuale è, inoltre, inviato al Comitato provinciale di valutazione e al dipartimento provinciale competente in



	materia di istruzione	
Referente alla Sicurezza	Il Referente alla sicurezza, i preposti all'attuazione delle misure di sicurezza, gli addetti al servizio antincendio e primo soccorso hanno le mansioni prescritte dalla normativa vigente.	1
Referente procedure HCCP	Il Referente procedure HACCP fornirà consulenza tecnica al DS per l'acquisizione di nuove forniture o modifiche degli ambienti di lavoro, intratterrà i rapporti con la Ditta assegnataria della stesura del Piano e delle analisi, con le Autorità sanitarie, assicurerà il rispetto della normativa.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	"Tracciare i confini": propedeutica per gli indirizzi Artistici Le discipline pittoriche e il laboratorio artistico nel biennio, in special modo al primo anno, avranno la funzione di fornire le conoscenze relative ai materiali per l'uso specifico della materia, dalle tipologie di matite ad altri strumenti affini, fino all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziali e soprattutto alla comprensione e all' applicazione delle regole e la costruzione della forma attraverso la sintesi tridimensionale. Inoltre in questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti del disegno sia come linguaggio a sé, sia come	1



	<p>strumento progettuale propedeutico agli indirizzi; il disegno non si riduce solo ad atto tecnico, ma è soprattutto una forma di conoscenza della realtà, delle cose che costituiscono il mondo e delle loro relazioni reciproche. Lo studente dovrà inoltre acquisire le metodologie appropriate, essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che il disegno e la pittura sono linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Progetto Impresa Simulata. Il modello sul cui si basa il Progetto Rete Telematica delle Imprese Simulate consente agli allievi di operare nella suola come se fossero in un'azienda. Ciò avviene attraverso la creazione, all'interno della scuola, di un'azienda laboratorio in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'Impresa reale. Questo laboratorio è progettato e realizzato secondo una logica di relazionalità orizzontale, che rapporta i giovani verso altri soggetti pubblici e privati, in presenza e in rete telematica, in funzione del contesto locale di riferimento e del mercato globale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	<p>Progetto "Cittadinanza e costituzione" Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo dell'interazione nei ragazzi alimentando il dibattito, la valutazione critica degli accadimenti e la rielaborazione dei contenuti appresi e delle informazioni ricevute: potenzialità che esplicitate possono favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva, sia nelle istituzioni, sia nei gruppi di riferimento. L'iter viene svolto con l'intento di sottolineare l'importanza del rispetto della dignità della persona, dei valori fondanti di democrazia, solidarietà e pluralismo culturale: tutti elementi che costituiscono la base necessaria per l'acquisizione delle competenze utili allo sviluppo di una cittadinanza consapevole, fondata sulla conoscenza e sul rispetto delle norme che stanno alla base del nostro vivere comune.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Collaboratore del Dirigente scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	<p>Il docente è impegnato nello svolgimento dei progetti E-Twinning e Radio Web</p>	1



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Corrado.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
ADSS - SOSTEGNO	<p>I docenti svolgono attività di progettazione BES (DSA-DA) e coordinamento Docenti Sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Coordinamento 	4
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	<p>Collaboratore del Dirigente Scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;• emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;• effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;• predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;• definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;• cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;• predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;• cura l'istruttoria delle attività contrattuali;• determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;• valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;• gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati;• gestisce le scorte del magazzino.
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>UFFICIO GESTIONE PROTOCOLLO E ARCHIVIO □ CAPONE VINCENZO (SEDE CENTRALE - VIA MAZZINI) Al servizio</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Protocollo sarà preposto l'Assistente Amministrativo CAPONE VINCENZO chiamato a svolgere i seguenti compiti: Protocollo con software informatico entrata e uscita della corrispondenza; trasmissione al GECODOC - invio elenchi e pieghi Ente Poste; circolari; affissione degli atti esposti all'Albo; riordino archivio; atti di nomina, surrogia componenti Consiglio di Istituto; convocazione Organi Collegiali. □ SAVASTANO PASQUALE (SEDE CENTRALE - VIA MAZZINI) Al servizio Archivio sarà preposto l'Assistente Amministrativo SAVASTANO PASQUALE che presta servizio per n.12 ore settimanali. - UFFICIO DI SEGRETERIA SEDE DI PINETAMARE □ CORVINO SALVATORE All' Ufficio di segreteria della sede di Pinetamare sarà preposto l'Assistente Amministrativo CORVINO SALVATORE chiamato a svolgere i seguenti compiti: Gestione alunni con programma informatico, iscrizioni e trasferimenti alunni, predisposizione documentazione per elezioni OO.CC., servizio di sportello riservato all'utenza esterna e agli allievi; Gestione del personale: ricezione e raccolta delle richieste di congedo e relativa trasmissione all'ufficio competente della sede centrale; Gestione magazzino: controllo dell'avvenuta consegna del materiale ordinato ai vari fornitori, comunicazione eventuali discordanze all'ufficio della sede centrale, custodia del materiale di cancelleria e di pulizia. Supporto al corso serale il giovedì pomeriggio dalle ore 12,00 alle ore 19,12. Gli assistenti amministrativi URBINO Raffaele e CORVINO Salvatore si raccorderanno con gli uffici della sede centrale nel seguente modo: □ Per l'ufficio Alunni faranno riferimento all'assistente amministrativo Leuci Giovanni; □ Per l'ufficio del personale pratiche relative alle richieste di congedo faranno riferimento all'assistente amministrativo Grassia Giuseppina; □ Per l'ufficio del protocollo faranno riferimento all'assistente amministrativo Capone Vincenzo;



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>□ Per l'ufficio del magazzino faranno riferimento all'assistente amministrativo Di Simeone Antonietta. La ripartizione dei compiti non esclude l'opportuna e necessaria collaborazione tra le varie unità di personale nei periodi d intensa attività lavorativa e per il rispetto delle scadenze. Tutti gli assistenti amministrativi sono incaricati del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e dal regolamento ministeriale di cui al D.M. 305/06. L'incarico, che costituisce attribuzione di compiti connessi con l'esercizio delle mansioni previste dal profilo professionale, sarà formalizzato con specifico provvedimento del titolare o del responsabile del trattamento dei dati in parola.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>UFFICIO ALUNNI E AFFARI GENERALI □ LEUCI GIOVANNI e GIUSTI CARMELINA (SEDE CENTRALE - VIA MAZZINI) Al servizio Gestione Alunni sarà preposto l Assistente Amministrativo LEUCI GIOVANNI chiamato a svolgere i seguenti compiti: Gestione alunni con programma informatico; utilizzo SIDI per l'inserimento e l'invio dei dati richiesti dagli Uffici Centrali riguardanti la didattica; iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica tasse e contributi scolastici; richieste di esonero e rimborsi; archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di stato; tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità; registro perpetuo dei diplomi; registro di carico e scarico dei diplomi; compilazione dei diplomi di maturità; verifica della giacenza dei diplomi e sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti; registro tasse scolastiche; redazione di qualsiasi</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

certificato riguardate gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati; compilazione denunce infortuni alunni per inoltrare ai vari enti; sostituzione del collega assente dell'area alunni; servizio di sportello riservato all'utenza esterna e agli allievi. Protocollo con software informatico entrata e uscita della corrispondenza di propria pertinenza. Al servizio Gestione Alunni sarà preposto l'Assistente Amministrativo GIUSTI CARMELINA chiamata a svolgere i seguenti compiti: Gestione alunni con programma informatico; utilizzo SIDI per l'inserimento e l'invio dei dati richiesti dagli Uffici Centrali riguardanti la didattica; iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica tasse e contributi scolastici; richieste di esonero e rimborsi; archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di stato; tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità; registro perpetuo dei diplomi; registro di carico e scarico dei diplomi; compilazione dei diplomi di maturità; redazione di qualsiasi certificato riguardate gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati; compilazione denunce infortuni alunni per inoltrare ai vari enti; per l'elezione degli Organi Collegiali preparazione di tutta la documentazione riguardante genitori ed alunni; elenco nominativo degli alunni partecipanti ai viaggi di istruzione e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni minorenni e maggiorenni; preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di stato; registrazione estinzione debito formativo; statistiche relative agli alunni; registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche degli alunni; sostituzione del collega



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>assente dell'area alunni; servizio di sportello riservato all'utenza esterna e agli allievi. Protocollo con software informatico entrata e uscita della corrispondenza di propria pertinenza.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Ufficio Gestione Personale □ URBINO RAFFAELE (SEDE PINETAMARE) Al servizio Amministrazione del Personale sarà preposto l'Assistente Amministrativo URBINO RAFFAELE chiamato a svolgere i seguenti compiti: Predisposizione e trasmissione dei contratti personale docente; compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto; rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente; convocazione supplenti in sostituzione del personale assente, statistiche; compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente; predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di trasferimento e assegnazione provvisoria del personale docente. Supporto al Dirigente Scolastico per la formulazione degli organici di diritto e di fatto; collaborazione con i colleghi nella gestione del personale. Il giorno lunedì sarà presente nella sede di Castel Volturmo per raccolta e monitoraggio documentazione. Protocollo con software informatico entrata e uscita della corrispondenza di propria competenza. □ COMUNALE MARIA (SEDE CENTRALE - VIA MAZZINI) Al servizio Amministrazione del Personale sarà preposto l'Assistente Amministrativo COMUNALE MARIA chiamato a svolgere i seguenti compiti: Predisposizione e trasmissione dei contratti personale ATA compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto; rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale ATA; convocazione supplenti in sostituzione del personale</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>assente, statistiche; compilazione graduatorie nuove inclusioni personale ATA; predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di trasferimento e assegnazione provvisoria del personale ATA; Sostituzione dell'assistente amministrativo Grassia Giuseppina che presta servizio per n.24 ore settimanali; Supporto al Dirigente Scolastico per tutte le forme di comunicazione (posta elettronica); Supporto al DSGA per la formulazione degli organici del personale ATA; pratiche di ricostruzione di carriera personale docente e ATA. Protocollo con software informatico entrata e uscita della corrispondenza di propria competenza □ GRASSIA GIUSEPPINA (SEDE CENTRALE – VIA MAZZINI) Al servizio Amministrazione del Personale sarà preposto l'Assistente Amministrativo GRASSIA GIUSEPPINA in servizio per n.24 ore settimanali, chiamato a svolgere i seguenti compiti: Registro delle assenze del personale docente, richiesta visite medico-fiscali; compilazione denunce d'infortuni personale per l'inoltro ai vari enti; registro dei decreti e relativi atti di assenza del personale ITI e ITD; tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale; domande docenti esami di stato. Rilevazione delle assenze e trasmissione delle riduzioni stipendiali al MEF. Protocollo con software informatico entrata e uscita della corrispondenza.</p>
<p>UFFICIO GESTIONE CONTABILITÀ E PATRIMONIO</p>	<p>Ai Servizi contabili sarà preposto il DSGA che svolgerà i seguenti compiti: Programma annuale, variazioni di bilancio; conto consuntivo ed altri allegati; flussi di cassa; emissione mandati di pagamento e reversali d'incasso tramite l'OIL e loro archiviazione; impegni di spesa liquidazioni e pagamenti delle spese; accertamenti riscossioni e versamenti delle entrate; rimborsi contabili iscrizioni e liquidazione di ogni competenza agli allievi;</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

registro di cassa, registri dei partitari entrate-uscite; trasferimento fondi dal c/c postale al bilancio; gestione minute spese; liquidazione compensi accessori al personale; compensi agli esperti esterni; inserimento dati contabili richiesti dal Ministero; verbalizzazione delle sedute della Giunta Esecutiva; gestione dei progetti; utilizzo dei software informatici. - Funzione Vicaria del Direttore S.G.A. - □ DESIMONE SONIA Ai servizi contabili sarà preposto l'Assistente Amministrativo DESIMONE SONIA chiamata a svolgere i seguenti compiti: Liquidazione compensi al personale - Monitoraggi - 770 - Dichiarazione IRAP - Rilascio CUD AREA DEL PTOF - Gestione e rendicontazione dei progetti. Consegna e raccolta schede di progetto - Tabulazione dati - Contratti professionisti - Incarichi a personale interno - Certificazione compensi - Anagrafe delle prestazioni - Liquidazione progetti (F.I.S. e altre indennità accessorie tipo funzioni strumentali ecc.) - Gestione acquisti per attività progettuale. - Ufficio gestione Magazzino e acquisti DI SIMEONE ANTONIETTA Alla Gestione del Magazzino e degli acquisti sarà preposta l'Assistente Amministrativo DI SIMEONE ANTONIETTA chiamata a svolgere i seguenti compiti: Ricerca di mercato per acquisti < € 2000,00 - Determina di spesa - corrispondenza e rapporti con i fornitori - responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza. Buoni d'ordine - Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG - CUP - DURC) - Registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa -- Estrazione fatture elettroniche predisposizione delle stesse per il pagamento con i relativi ordini - Rendicontazioni servizi di catering esterno - Inventario del patrimonio in raccordo con il DSGA - Tenuta albo fornitori. Contabilità delle spese postali - Rendicontazione delle spese postali. Protocollo



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	con software informatico entrata e uscita della corrispondenza di propria competenza. Supporto all'ufficio amministrativo – contabile. Sarà coadiuvata dall'assistente amministrativo Capone Vincenzo.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.argofamiglia.it/>
Modulistica da sito scolastico
http://www.isisvincenzocorrado.gov.it/?page_id=414

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ACCORDO DI RETE D'AMBITO N. 11**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CAPOFILA SNODO 3

Approfondimento:

Rete per lo sviluppo dei percorsi formativi del personale docente ed ATA.

**❖ CONVENZIONE "COSTA CROCIERE FOUNDATION"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adottare un tratto di costa da monitorare per creare una fotografia ambientale che permetta di valutarne i cambiamenti nel tempo.

❖ ACCORDO DI RETE "RE.NA.I.A."

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ ACCORDO DI RETE "RE.NA.I.A."

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CAPOFILA REGIONE CAMPANIA

Approfondimento:

La Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri prevede la cooperazione tra le istituzioni scolastiche e le loro reti italiane ed europee.

❖ CONVENZIONE DI SOVVENZIONE "CAMPANIA IN AZIONE 01"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI)



❖ **CONVENZIONE BIBLIOTECHE INNOVATIVE IN AMBITO DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIBLIOTECA INNOVATIVA IN AMBITO DIGITALE
(MIUR Avviso pubblico 13 maggio 2016 n. 7767)

❖ **ACCORDO DI RETE C.P.I.A.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ ACCORDO DI RETE C.P.I.A.

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Percorso formativo per l'Istruzione degli adulti

❖ RETE "IMPACT"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

In collaborazione con la Cooperativa "Dedalus" di Napoli la scuola realizza l'integrazione dei migranti con politiche e azioni coprogettate sul territorio.

❖ **CONVENZIONE "CY BELL NO BULL"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nell'ambito del Piano Nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, si realizza il progetto "Cy bell no bull".

❖ **CONVENZIONE SCUOLA VIVA CHE FA RI-VIVERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **CONVENZIONE SCUOLA VIVA CHE FA RI-VIVERE**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Realizzazione del progetto "Keep your school and be alive" per il contrasto della dispersione, dell'emarginazione scolastica e dell'insuccesso formativo.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA PER IL CONTRASTO DELLE DIPENDENZE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

PREVENZIONE DEI COMPORAMENTI ADDITIVI

❖ CONVENZIONE "UNPLUGGED"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

"UNPLUGGED : A scuola un programma efficace per la prevenzione" è un progetto in ambito europeo che la scuola realizza in collaborazione con la Società Italiana di Psichiatria Democratica Onlus per conoscere gli effetti negativi di alcol, fumo e droghe.



❖ **ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN AMBITO ERASMUS - UNCI AGROALIMENTARE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nell'ambito del programma ERASMUS "S.E.E.D." si organizzano percorsi formativi professionali all'estero.

❖ **DICHIARAZIONE D'IMPEGNO PROGETTO BES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ DICHIARAZIONE D'IMPEGNO PROGETTO BES

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Percorso di inserimento attivo per alunni BES.

❖ CONVENZIONE INTERCULTURA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Promozione del progetto educativo di "Intercultura onlus"

formazione docenti

formazione studenti

Mobilità studentesca individuale e di gruppo in ambito internazionale (in invio)

Mobilità studentesca individuale e di gruppo in ambito internazionale(in ospitalità))

❖ **CONVENZIONE ALBOCAMPUS COMUNICAZIOE 4.0**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con l'Associazione Nazionale di Giornalismo Scolastico promuove la realizzazione del giornale scolastico online ed è finalizzato ad insegnare ai giovani un uso equilibrato degli smart-phone, tablet e computer, nonché l'approccio consapevole ai social-media trasformando un motivo di svago in una possibile futura professione inserita nell'ambito della comunicazione efficace digitale.

**❖ CNR INDAGINE ESPAD**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è stato scelto come scuola campione per l'indagine europea ESPAD, sulle dipendenze al tabacco, alcool e droghe.

In primavera verrà somministrato un questionario anonimo e appositamente strutturato per una sezione intera.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ CORSO SULLA SICUREZZA**

La formazione dei lavoratori deve avvenire in particolari circostanze: al momento della costituzione del rapporto di lavoro, del trasferimento o del cambiamento di mansione, all'introduzione di nuove attrezzature di lavoro, per le quali c'è bisogno di specifiche conoscenze teoriche e pratiche, o l'uso di nuove sostanze che hanno bisogno di metodologie specifiche per il loro trattamento. Bisogna anche tener presente che la formazione, per tutti i lavoratori, va periodicamente aggiornata, per garantire standard di lavoro e sicurezza sempre più elevati. Questo corso di formazione generale per i lavoratori, è suddiviso in due moduli: il primo, di 4 ore, è comune a tutti i settori ed è relativo alla formazione generale, il secondo, di



durata variabile, dalle 4 alle 12 ore, a seconda della macro categoria di rischio dell'attività lavorativa, è invece relativo ad una formazione specifica. Obiettivi professionali. Gli obiettivi alla base del corso di formazione per lavoratori, modulo di formazione generale 4 ore, sono la formazione e l'aggiornamento dei professionisti. Questi, infatti, devono essere sempre informati riguardo le normative in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, riguardo la protezione e la prevenzione, riguardo i rischi che possono insorgere e le soluzioni a determinati problemi o pericoli. Obiettivi formativi. Gli obiettivi del corso sono la conoscenza e l'approfondimento della normativa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Tra gli argomenti, previsti dall'art.37 comma 1 del D.lgs 81/08, quelli principali da trattare all'interno del corso saranno: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione diritti e doveri dei vari soggetti aziendali organi di vigilanza, controllo, assistenza organizzazione della prevenzione aziendale rischi riferiti alle mansioni e possibili danni misure e procedure di prevenzione e protezione proprie del settore o del comparto di appartenenza dell'azienda. A chi è rivolto il corso. Il corso è rivolto a tutti i lavoratori di ogni tipo di settore e attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SULLA RIFORMA SCOLAASTICA D.LGS. N. 61/2017

Nuova Didattica negli Istituti Professionali. "Insegnanti al lavoro per la personalizzazione degli apprendimenti".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Corsi sulle interazioni e sui conflitti Migliorare le competenze per la riduzione del disagio e la risoluzione dei conflitti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **"PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)" - ASL**



Dall'anno scolastico 2018/2019, l'alternanza cambia nome e aspetto: "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)". Oltre al nome, cambiano anche le modalità di svolgimento, a partire dall'impegno richiesto: il numero di ore di attività da svolgere nell'arco dei tre anni di scuole superiori è dimezzato, così come i finanziamenti statali. In particolare, il nuovo monte orario sarà il seguente: 180 ore di alternanza negli istituti professionali (invece di 400) 150 ore negli istituti tecnici (invece di 400) 80 ore nei licei (invece di 200) Le scuole dovranno quindi riorganizzarsi in modo da attuare quanto previsto dalla legge che li istituisce, in attesa delle linee guida sui Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE

L'articolo 6, comma 1 del DPR n. 80/2013, indica le fasi del procedimento di valutazione delle scuole, collocando la Rendicontazione sociale al termine del predetto processo di valutazione: autovalutazione delle istituzioni scolastiche valutazione esterna azioni di miglioramento rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche La Rendicontazione, come leggiamo nel DPR 80/13 e nella nota Miur del 16 ottobre 2018, consiste nella "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza". Quando La nota Miur n. 2182 del 28 febbraio 2017 ha



indicato la necessità di armonizzare la tempistica del processo di valutazione delle scuole con quella del PTOF, estendendo in sostanza il PdM fino all'a.s. 2018/2019 e determinando una ridefinizione del RAV avvenuta nell'anno scolastico 2016/2017. Tale armonizzazione è stata effettuata in quanto "il PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, comprende il Piano di miglioramento definito a seguito dell'autovalutazione e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti". La Rendicontazione sociale, pertanto, inizierà al termine dell'a.s. 2018/2019 e si concluderà con la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti entro dicembre 2019. Come Le scuole, al termine del 2018/19, inizieranno l'analisi dei risultati raggiunti in relazione alle azioni poste in essere per il miglioramento degli esiti. L'effettivo procedimento di rendicontazione si realizzerà con la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti, entro dicembre 2019. Il Miur fornirà apposite indicazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE INTERCULTURALI

Educare cittadini interculturali: è questa una delle sfide più complesse delle istituzioni educative nel tempo della globalizzazione. Ma attraverso quali percorsi educativi? Quali le competenze attese? Come valutarle? Il corso previsto formula alcune risposte analizzando e problematizzando il processo di internazionalizzazione dell'educazione concentrandosi sulla mobilità studentesca. La prima parte del corso è dedicata al concetto di competenza interculturale e offre una panoramica della letteratura pedagogica internazionale sul tema. La seconda parte presenta i risultati di una ricerca empirica sulla competenza interculturale



sviluppata da studenti della scuola secondaria di II grado a seguito di un programma annuale di studio all'estero.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ E-TWINNING

Il corso è pensato per chi inizia a conoscere eTwinning e desidera ricevere un supporto mirato per la conoscenza degli strumenti della piattaforma, in vista della ricerca di partner di progetto e della partecipazione alla community europea. I contenuti dei corsi sono focalizzati a fornire consigli e suggerimenti per orientarsi all'uso della piattaforma, in particolare sulle modalità di interazione con gli altri membri per costruire e sviluppare una buona idea di progetto, privilegiando un approccio pratico e collegato al buon uso degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma. La formazione è curata e condotta dallo staff di eTwinning Italia .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ TRIS.1 - TECNOLOGIE DI RETE E INCLUSIONE A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE SOCIO-EDUCATIVA

Formazione didattica insegnamento a soggetti N.F. (non frequentanti)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti del Liceo Scientifico Tradizionale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

In ossequio alla normativa prevista dalla direttiva M.P.I. sulla formazione e tenuto conto sia dell'art. 14 del D.P.R. 275/2000 che degli artt. 63 - 64 - 65 e 66 del C.C.N.L. 27/11/2007 e success., si procederà con successiva comunicazione al Dirigente a formalizzare un progetto di formazione di tutto il personale A.T.A.